

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

16 dicembre 2015 verbale n. 10 Cda/2015	pagina 1/13
--	-------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 10,00 è stato convocato il consiglio di amministrazione con nota del 9 dicembre 2015, prot. n. 25239, tit. II/cl.7/fasc. 10, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il consiglio di amministrazione dell'Università luav di Venezia:

prof. **Alberto Ferlenga** rettore

dott. **Francesco Miggiari** componente esterno

prof. **Giovanni Benzoni** rappresentante esterno del personale tecnico e amministrativo

dott. **Fabrizio D'Oria** esperto esterno designato dal senato degli studenti / esce alle ore 11,52

dott. **Angelo Tabaro** componente esterno

sig.ra **Alessandra Simonini** rappresentante degli studenti

Hanno giustificato l'assenza:

Presiede il rettore, prof. Alberto Ferlenga, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 10.10

Partecipa il prorettore vicario prof. Renzo Dubbini.

Esercita le funzioni di segretario verbalizzante, il direttore generale, dott.ssa Anna Maria Cremonese.

Assistono il dott. Francesco Battini, la dott.ssa Adriana Cocco e la dott.ssa Assunta Carnevale componenti del collegio dei revisori dei conti per il triennio 2013/2016.

CLICCARE SUGLI ARGOMENTI
DELL'ORDINE DEL GIORNO
PER VISUALIZZARE LA
DELIBERA CORRISPONDENTE

Il consiglio di amministrazione è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

1. Comunicazioni del presidente

2. Approvazione del verbale della seduta del 25 novembre 2015

3. Ratifica decreti rettorali

4. Piani, programmazione e strategie di ateneo:

a) linee guida per l'adesione annuale ad associazioni

5. Finanza, bilancio e contabilità:

a) bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio 2016 e triennale 2016/2018: approvazione;

b) interventi per studenti diversamente abili: storno per trasferimento fondi progetto;

c) contributo regionale borsa di studio universitaria per la mobilità internazionale per l'anno accademico 2014-2015;

d) approvazione schede di programmazione per attività istituzionale e conto terzi

6. Ricerca:

a) modifiche allo Statuto di Urban@it - Centro nazionale di studi per le politiche urbane;

b) registrazione marchi Centro Sicurezza e Cultura della Montagna: rinnovo

7. Didattica e formazione:

a) offerta formativa di luav per l'a.a. 2016/2017: importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrativa

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio:

a) carta dei servizi bibliotecari

9. Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:

a) convenzione per l'attivazione di un percorso di dottorato industriale nell'ambito del corso di dottorato Architettura, Città e Design – curriculum in pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio – XXXI ciclo;

b) autorizzazione alla stipula di un contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con Mazzonetto s.p.a finalizzato alla realizzazione di un

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

16 dicembre 2015 verbale n. 10 Cda/2015	pagina 2/13
--	-------------

programma di ricerca denominato “Sviluppo di un sistema di rivestimento metallico per l’involucro edilizio” e approvazione della scheda di programmazione per attività conto terzi;
c) autorizzazione incarico al Laboratorio Fotogrammetria del Sistema dei Laboratori per le scansioni 3d dei prospetti di un aggregato a Castel del Monte (AQ)

10. Edilizia e forniture:

a) programma triennale per le opere pubbliche 2016/2018 e piano annuale 2016

b) servizi informatici per l'anno 2016: affidamento a consorzio CINECA

11. Varie ed eventuali

TORNA ALL'ODG

Il consiglio di amministrazione prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1 Comunicazioni del presidente:

- per l'anno 2016 il consiglio di amministrazione sarà convocato in seduta ordinaria secondo il seguente calendario:

27 gennaio

17 febbraio

23 marzo

27 aprile

25 maggio

22 giugno

20 luglio

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il consiglio di amministrazione:

2. Approvazione del verbale della seduta del 25 novembre 2015 (rif. delibera n. 169 Cda/2015/Dg/affari istituzionali)

delibera all'unanimità di approvare il verbale della seduta del 25 novembre 2015

3. Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 170 Cda/2015/Dg/affari istituzionali)

delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati.

4. Piani, programmazione e strategie di ateneo:

a) linee guida per l'adesione annuale ad associazioni (rif. delibera n. 171 Cda/2015/rettorato)

delibera all'unanimità di approvare le linee guida per l'adesione annuale ad associazioni presentate. Le linee guida, accogliendo la proposta del presidente del collegio dei revisori dei conti, sono integrate con l'indicazione che gli statuti delle associazioni per le quali si propone l'adesione o il rinnovo debbano prevedere la possibilità di recesso senza penalizzazioni o oneri per l'ateneo.

Nel corso della discussione interviene il dott. **Francesco Battini**, presidente del collegio dei revisori dei conti, il quale ritiene auspicabile che gli statuti delle associazioni in esame debbano prevedere la possibilità di recesso senza penalizzazioni o oneri da parte dell'ateneo.

Intervengono il **presidente** ed il **direttore generale** i quali, ritenendo condivisibile l'osservazione del dott. Francesco Battini, valutano opportuno inserire tale ulteriore specifica tra le linee guida presentate

5. Finanza, bilancio e contabilità:

a) bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio 2016 e triennale 2016/2018:

approvazione (rif. delibera n. 172 Cda/2015/ Afru/bilancio e controllo di gestione – allegati:

1)

delibera all'unanimità di:

1) approvare il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio e il bilancio unico triennale;

2) approvare, sul budget 2016 la variazione di bilancio relativa alla nuova costituzione del

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

16 dicembre 2015 verbale n. 10 Cda/2015	pagina 3/13
--	-------------

fondo accessorio conseguente all'approvazione da parte del collegio dei revisori dei conti;
3) approvare la ripartizione tra i dipartimenti dei fondi per la didattica 2016/2017 come da tabella allegata alla delibera di riferimento;

4) fissare in € 40.000 il limite di spesa di cui all'articolo 3 del regolamento delle spese per lavori, servizi e forniture in economia (D.R. n. 313 del 26/03/2009) sia per il direttore generale che per i dirigenti e che, all'interno di tale limite, il responsabile del procedimento proceda con un confronto, anche informale, tra almeno tre concorrenti diversi per importi fino a € 10.000, con l'acquisizione di 3 preventivi per importi superiori ad € 10.000 e fino ad € 20.000, salvo la sussistenza, entro i limiti di importo previsti dalla Legge, di motivazioni che consentano l'affidamento diretto e delle quali deve essere dato debito conto nella determinazione a contrarre.

Tutti gli importi sono da intendersi IVA esclusa.

In apertura di discussione il **presidente** comunica al consiglio che l'ateneo si trova in un momento di transizione sia per la recente nomina del nuovo rettore sia per le questioni relative alle linee strategiche, attualmente oggetto di approfondimento dei tavoli di discussione, i cui esiti verranno presentati nel mese di gennaio.

Ritiene che lo stato del bilancio, per il momento caratterizzato dalla messa in sicurezza dell'ateneo, ha l'obiettivo nel futuro di comprendere anche politiche strategiche e di sviluppo. Vi sono ancora delle sofferenze e delle criticità che riflettono le difficoltà del passato ma nel corso del triennio la situazione andrà progressivamente migliorando.

Ritiene fondamentale evitare situazioni di immobilità proseguendo, da un lato, la politica di attuazione di economie già avviata ed individuando, dall'altro, alcuni settori importanti che riguardano principalmente i punti fondamentali della missione dell'ateneo così come di seguito elencati:

- il **patrimonio immobiliare** che rappresenta per l'ateneo sia un valore dato dal prestigio sia un fattore di criticità dovuto alla manutenzione ed ai costi di gestione delle sedi.

All'Anvur, che valuterà luav sotto diversi punti di vista, è stato fatto presente che l'ateneo si distingue dalle altre università sia per le sue origini sia per le discipline insegnate che sono uniche in Italia e dialoganti tra di loro. Per queste ragioni ritiene opportuno attuare una revisione dello statuto in deroga rispetto alle altre università proprio per la specificità che caratterizza l'ateneo ed a tale scopo informa che è sua intenzione istituire una apposita commissione con il compito di definire la condizione speciale descritta e proporre un nuovo modello organizzativo nel rispetto delle leggi vigenti.

Rileva inoltre che vi sono alcune azioni riguardanti il patrimonio da attuare nell'immediato quali:

la definizione della polemica in corso con l'Autorità Portuale per il controverso diritto dei canoni di locazione tenuto conto che luav ha contribuito notevolmente alla riqualificazione dell'area di San Basilio;

la proposta di scambio tra la sede delle Terese e quella di San Sebastiano formulata dall'Università Ca' Foscari che, oltre a razionalizzare la presenza di luav nell'area di Santa Marta, potrebbe arrecare dei vantaggi economici per l'ateneo sulla manutenzione immobiliare considerate le migliori condizioni dell'edificio.

Tale proposta deve essere comunque valutata in modo approfondito al fine di verificare: le differenze di superficie, le necessità di materiali e arredi nonché le spese di trasloco delle attività didattiche presenti a Ca' Tron in modo tale che si possa cominciare a valorizzare il palazzo e a riunire il dipartimento;

le problematiche relative alle proprietà che potrebbero essere risolte attraverso le modifiche dei comodati d'uso attuali,

la trattativa del recupero del credito di 6 milioni di euro con Ca' Foscari per i lavori di sistemazione del Magazzino 5 che rappresenta una prima possibilità di usare risorse cospicue dal 2016 che permettano di attuare delle politiche mirate sul piano strategico dell'ateneo;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

16 dicembre 2015 verbale n. 10 Cda/2015	pagina 4/13
--	-------------

- la **didattica**, ed in particolare quella laboratoriale, che ha un peso molto forte sul bilancio anche in considerazione del fatto che le spese sono accentuate dalla tripartizione dipartimentale. Un iniziale ragionamento di revisione dell'organizzazione è stato avviato per il settore di teatro che continua ad essere economicamente critico: l'obiettivo è quello di utilizzare meglio le competenze interne a luav in modo che la specificità dell'ateneo porti da un lato ad un'economia di scala e dall'altro alla definizione di un progetto di rilancio progettuale di quel settore. Analogamente sarebbe opportuno utilizzare anche su altri corsi la trasversalità tra dipartimenti al fine di risparmiare sui contratti di docenza ed accentuare la permeabilità tra percorsi di studio analoghi ma anche tra percorsi che non lo sono, come ad esempio quelli di architettura e design;

- la **ricerca** che si presenta come questione al tempo stesso complessa, interessante e innovativa. Al riguardo rileva che anche in tale settore, come per la didattica, la frammentazione in tre dipartimenti non è utile in quanto nel caso degli atenei di piccole dimensioni è più efficace avere una "massa critica" più rilevante.

Ciò è risultato ancora più evidente nel corso dei lavori dei tavoli di discussione. L'idea scaturita dal confronto è quella di definire alcuni cluster o "laboratori" di ateneo su alcuni temi strategici importanti (come ad esempio i cambiamenti climatici, l'heritage e la geografia) la cui caratteristica fondamentale è la costruzione come forma congiunta di un progetto comune, soprattutto nei settori dove il legame con il territorio è forte, tra imprese, aziende e università che possa comprendere tutti gli attori possibili.

Questi sono i punti principali su cui si baseranno le principali linee strategiche dell'ateneo: il modus operandi, nello spirito classico di luav, consisterà nello sperimentare alcune possibilità e correggerle subito qualora non diano i risultati attesi.

È inoltre necessario che la scuola torni ad occuparsi delle questioni del mondo così come avvenuto con grande successo ieri, 15 dicembre, l'evento "Venezia rende omaggio a Palmyra", dedicato a Palmyra e a Khaled Al Assad e che torni ad essere protagonista con autorevolezza dei temi che le appartengono.

Il presidente cede la parola al direttore generale, dott.ssa **Anna Maria Cremonese**, la quale procede ad illustrare dettagliatamente i dati contenuti nella delibera sul bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio 2016 e triennale 2016/2018.

Il decreto interministeriale anticipato dal MIUR lo scorso ottobre fornisce dei principi contabili importanti che hanno consentito di adeguare i prospetti di budget e la nota integrativa nonostante per alcuni aggregati di bilancio la serie storica non risulti direttamente comparabile.

Procede pertanto ad elencare le principali differenze determinate dal nuovo decreto ministeriale rispetto ai prospetti di budget degli anni precedenti:

le riserve di patrimonio netto provenienti dalla contabilità finanziaria utilizzate sono state inserite tra il raggruppamento "altri proventi";

il conto "costi per progetti", che accoglieva in fase di programmazione i costi di diversa natura non viene più usato, per cui le previsioni di budget sono state inserite nei conti specifici;

i proventi finanziari sono stati inseriti nel raggruppamento "proventi e oneri finanziari";

gli ammortamenti sono stati inseriti nel prospetto di budget;

le riserve di patrimonio netto provenienti dalla contabilità economico patrimoniale utilizzate sono state inserite dopo la determinazione del risultato economico.

Il **prospetto di budget 2016** evidenzia:

la previsione di budget iniziale 2015,

la previsione aggiornata al 16 novembre 2015 comprensiva delle variazioni e dei riporti

la previsione di budget 2016 che si differenzia in modo sensibile rispetto al budget iniziale 2015 solo per gli investimenti.

Nel budget economico i **proventi** rimangono sostanzialmente invariati nell'ammontare ma non nella tipologia.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

16 dicembre 2015 verbale n. 10 Cda/2015	pagina 5/13
--	-------------

I costi aumentano del 3,8% principalmente a causa dell'inserimento degli ammortamenti. Per quanto riguarda la **contribuzione studentesca** sottolinea il fatto che a partire dall'a.a. 2011/12 luav ha registrato un saldo negativo di circa 400 studenti all'anno, perdendo complessivamente quasi un terzo della sua popolazione studentesca.

Gli importi previsionali 2016-18, per gli iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale, sono calcolati con il principio di cassa e rappresentano, alla luce delle considerazioni sopra riportate, una stima prudenziale del trend delle iscrizioni.

La contrazione, peraltro, riguarda tutte le attività inerenti studenti e neolaureati, con una sensibile diminuzione dei partecipanti ai test d'accesso (-12%) e agli esami di stato (-13%) e delle relative entrate.

Il trend generale risulta in costante diminuzione con l'eccezione del dato 2014, che risente, da un lato, di un forte aumento nelle iscrizioni ai Master legati ai finanziamenti FSE e dall'altro della contabilizzazione di un minore importo dei proventi di competenza 2013 dovuta al cambio di regime contabile.

Analoghe considerazioni possono essere fatte per quanto riguarda il **fondo di finanziamento ordinario** che presenta una regressione lineare costante nel triennio: attualmente l'ammontare preciso di tale fondo non è stato ancora comunicato da parte del ministero.

Prosegue l'illustrazione del budget economico, descrivendo i **costi** ed elencando le principali **voci di costo** come di seguito riportato:

costi del personale: retribuzioni di docenti-ricercatori strutturati e non strutturati (contratti, assegni di ricerca, tecnici di laboratorio, ecc.), e personale tecnico amministrativo;

costi della gestione corrente: interventi per gli studenti e diritto allo studio, ricerca, acquisto servizi e collaborazioni tecnico gestionali, acquisto materiali, costi per godimento beni di terzi (tra cui canoni e licenze software) e altri costi generali (tra cui utenze e manutenzioni ordinarie);

ammortamenti;

oneri diversi di gestione: rimborso contributi studenti e tasse.

Per facilitare la lettura del budget i **costi sono stati aggregati in raggruppamenti omogenei** quali:

- 1) retribuzioni,
- 2) risorse per la ricerca,
- 3) risorse per la didattica,
- 4) biblioteche,
- 5) gestione infrastrutture ed investimenti.

Nello specifico al **punto 1) retribuzioni** sono comprese le previsioni di costo per : la **retribuzione del personale strutturato**: la previsione è stata effettuata sulla base delle cessazioni e assunzioni previste nel periodo di riferimento. Il trend indica una diminuzione del costo retributivo del personale, sia docente che tecnico amministrativo. L'importo è di 22,8 milioni di euro, dato che è destinato a scendere negli anni successivi salvo diverse decisioni;

i **contratti della didattica** (Contratti di Insegnamento, Supplenze, Attività Didattiche Integrative, Tecnici di Laboratorio): le risorse 2016 assegnate ai dipartimenti sono pari a 2.485.369 €. Il grafico predisposto mostra sia il trend a consuntivo che le previsioni ed al riguardo si evidenzia che sono entrambi discendenti a causa della contrazione degli investimenti sulla didattica

la **programmazione triennale del personale** ed in particolare:

punti organico: per il 2015 risultano assegnati a luav 5,02 PO. Secondo le indicazioni ministeriali, l'ateneo è tenuto a congelare il 30% di tale quantitativo relativo alle cessazioni del personale dirigente e tecnico e amministrativo degli anni 2014 e 2015 da destinare alla mobilità dalle province secondo modalità non ancora definite e in corso di verifica. I PO utilizzabili per il 2015 sono pertanto pari a 4,29 per un costo di 490.000 euro/anno;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

16 dicembre 2015 verbale n. 10 Cda/2015	pagina 6/13
--	-------------

ricercatori: nel corso del triennio 2016/2018 cesseranno 27 ricercatori a tempo determinato:

16 nel 2016 (14 di tipologia a), di cui 2 assunti su fondi esterni, e 2 di tipo b)

11 nel 2017, di cui 9 già prorogati e 1 assunto su fondi esterni.

Si evidenzia che i 2 ricercatori di tipo b) non sono ancora in possesso dell'abilitazione scientifica. Per i 13 ricercatori di tipo a) assunti su fondi di ateneo in caso di proroga non è previsto l'utilizzo di PO mentre per i 3 ricercatori di tipo a) assunti su fondi derivanti da convenzioni in caso di proroga di 2 anni è necessario l'utilizzo di PO. Tali informazioni sono importanti per capire le conseguenti ricadute sulla didattica e sulla ricerca;

costi del personale 2016: diminuiscono di circa 900.000 euro rispetto al budget iniziale 2015 in virtù della dinamica retributiva e demografica ed in particolare le retribuzioni dei docenti ed i compensi per contratti di didattica diminuiscono rispettivamente del 6%, del 14% ed i costi del personale tecnico amministrativo registrano una diminuzione dell'1%.

Al punto **2) risorse per la ricerca** evidenzia un ammontare complessivo pari a 3,6 milioni di euro dati principalmente dalla formazione alla ricerca e dalle retribuzioni dei ricercatori a tempo determinato. In particolare, per la **formazione della ricerca**, si verifica un aumento dell'importo delle borse di dottorato del 2016 rispetto agli anni 2017-2018 perché a seguito del decreto ministeriale 45/2013 sull'accreditamento dei corsi di dottorato, i corsi e quindi il pagamento delle borse partono da novembre anziché da gennaio (due mensilità anticipate rispetto agli anni precedenti). La previsione di spesa per il soggiorno estero è in aumento rispetto al 2014, la mobilità all'estero dei dottorandi concorre alla valutazione della ricerca (SUA RD) ed è uno degli indicatori ministeriali utilizzati per la ripartizione del Fondo Giovani. La diminuzione degli assegni di ricerca invece è dovuta al cessato finanziamento di una quota degli stessi da parte del Miur.

Per quanto riguarda invece il **sistema dei laboratori** si ipotizza la presenza di finanziamenti esterni in aggiunta a quelli di ateneo e si evidenzia che una parte rilevante dell'importo è legata all'acquisto e alla manutenzione delle attrezzature.

Al punto **3) risorse per la didattica**, evidenzia che tali risorse, pari complessivamente a 3.7 milioni di euro, sono suddivise tra i Piani Didattici dei Dipartimenti (€ 2.425.000) e l'Area Didattica (€ 1.275.179). Evidenzia altresì che nei nuovi prospetti di budget definiti dal MIUR non è più prevista la voce generica "budget costi progetti", per cui tali costi sono stati inseriti nei conti per natura. Si tratta di importi accantonati dai dipartimenti per costi generali e trasversali. Nel 2016 l'importo è stato ripartito tra attività didattiche integrative, tecnici di laboratori e supplenze. Sottolinea inoltre, rispetto al budget 2015, una diminuzione del 13% per i piani didattici dei dipartimenti. Il prospetto di budget triennale per i piani didattici riconcilia il finanziamento per la didattica attribuito per gli anni accademici 15/16, 16/17, 17/18 con gli importi del bilancio di esercizio ed al riguardo ricorda che il finanziamento per assetti didattici ricade su due esercizi diversi, ovvero per i 3/12 sull'esercizio in cui l'anno accademico inizia e per i 9/12 sull'esercizio in cui l'anno accademico si completa. Sulla base del finanziamento previsto per ogni anno accademico viene ricostruita la necessità di budget per ciascun esercizio finanziario.

Per quanto riguarda invece le risorse per la didattica, le voci più cospicue riguardano il diritto allo studio e i rimborsi dei contributi studenteschi.

La ripartizione delle risorse per l'a.a. 2016/2017 avverrà sulla base di un modello di ripartizione multidimensionale sulla base di parametri che riguardano sia le condizioni strutturali dei dipartimenti sia indicatori di output dell'attività istituzionale (come ad esempio assegnazione storica, costo standard studente, percentuali abbandoni).

Poiché la contrazione del budget dell'a.a. 2016/17 rispetto all'a.a. precedente è pari al 13,9% nessun dipartimento potrà variare più del 16% dell'assegnazione derivante dall'applicazione dei nuovi criteri.

In particolare il modello ripartisce le risorse (pari a 2.200.000 € a cui vanno tolti i 197.105 € MIBAC) in questo modo:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

16 dicembre 2015 verbale n. 10 Cda/2015	pagina 7/13
--	-------------

- 85% sulla base dell'assegnazione precedente (storico)
 - 10% sulla base di 2 criteri: abbandoni al primo anno e numero di crediti conseguiti all'estero
 - 5% sulla base del costo standard per studente in corso, utilizzando il modello Miur per l'assegnazione 2015 (con i nuovi parametri 2015 e gli iscritti 2014/15).
 Procede pertanto ad illustrare il quadro complessivo delle assegnazione finale delle risorse ai dipartimenti che risulta essere il seguente:
 DCP: € 914.654 pari al 46%
 DPPAC: € 675.544, pari al 34%
 DACC: € 412.697, pari al 20%
 Al riguardo evidenzia come sia interessante capire il peso dell'applicazione dei criteri sopra elencati sul risultato finale e sottolinea la presenza di un equilibrio tra percentuali e ammontare delle risorse.
 Al punto **4) biblioteche** evidenzia che le risorse per il sistema bibliotecario e documentale per il 2016 ammontano complessivamente a € 852.200,00: procede pertanto ad elencarne la suddivisione e le percentuali di incidenza ottenute dal grafico presentato così come di seguito riportato:
 Servizio Consultazione e Prestito, 39%
 Libri, Periodici e Materiale Bibliografico, 30%
 Manutenzioni e Implementazioni SW Biblioteche e Archivio Progetti, 12%
 Abbonamenti a Banche Dati, 12%
 Attrezzature Scientifiche (Investimenti), 3%
 Altre Spese Residuali, 4%.
 Si denota, rispetto al 2015, un aumento di carattere fisiologico pari al 21%.
 In particolare per quanto riguarda la voce *servizi di consultazione e prestito* ritiene opportuno informare il consiglio che:
 - comprende l'appalto servizi integrati di biblioteca e cartoteca affidato a Costruendo scari per il periodo 2013-16 con possibilità di proroga 2017-18;
 - garantisce l'apertura della Biblioteca dalle 9 alle 24 dal lunedì al venerdì e della cartoteca, i servizi di gestione dei depositi, delle sale a scaffale aperto e dei servizi di consultazione e prestito;
 - nel 2014-2015 ha avuto luogo l'unificazione nella sede dei Tolentini di tutte le biblioteche luav e l'apertura della nuova ala, con due nuove sale di lettura.
 Sottolinea inoltre che della voce *manutenzioni e implementazioni SW Biblioteche e Archivio Progetti* fanno parte:
 - il gestionale biblioteche e catalogo online Sebina Open Library in condivisione con il Polo SBN Veneziano, che comprende tutte le biblioteche veneziane e anche l'Università di Ca' Foscari;
 - il Discovery tool PRIMO, strumento per l'accesso integrato a tutte le risorse bibliografiche e informative del Sistema bibliotecario e documentale, sia prodotte internamente che acquisite da fornitori esterni (cataloghi, banche dati, risorse elettroniche, full-text, oggetti digitali ecc);
 - i gestionali e i cataloghi online per l'Archivio Progetti, la Diateca e la Cartoteca.
 Al punto **5) gestione infrastrutture ed investimenti** evidenzia che la spesa complessiva per la gestione ordinaria delle infrastrutture è di € 6.088.500 principalmente composta da: pulizia e vigilanza locali
 utenze
 servizi informatici.
 Il dato denota un aumento (quasi 150.000 € rispetto al 2015) legato principalmente al trasferimento da Treviso e ai relativi costi legati alla gestione delle sedi di Venezia (vigilanza, pulizia, riscaldamento, utenze);
 il dato dei *servizi informatici* deriva invece dalla modalità di aggregazione delle varie voci e

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

16 dicembre 2015 verbale n. 10 Cda/2015	pagina 8/13
--	-------------

presenta comunque nel 2016 un incremento del 6% da attribuirsi principalmente ai maggiori oneri per l'out-sourcing ed in particolare per l'acquisto licenze software (differenze di cambio €/€, richieste indotte dall'assorbimento dei corsi di Treviso) e per l'aumento degli applicativi Cineca per acquisizione di nuovi moduli.

Tra i servizi informatici rientra anche il *noleggio attrezzature informatiche* che riguarda quasi esclusivamente i servizi di stampa di ateneo (dal 2016 sono compresi anche i nuovi videoproiettori). L'aumento della spesa è dovuto principalmente all'assorbimento della didattica precedentemente svolta a Treviso.

Per quanto concerne il **budget degli investimenti** evidenzia che la spesa prevista è pari € 735.208 con un sensibile aumento rispetto alla previsione 2015, dovuto alla forte contrazione degli investimenti 2015 attuata con l'obiettivo di contenere la spesa.

L'aumento 2016 è dovuto principalmente alla manutenzione straordinaria riparativa (relativa agli Edifici contenuti nel conto Terreni e Fabbricati).

Restano invariati l'acquisto delle Attrezzature Informatiche (Impianti e Attrezzature).

Procede pertanto ad illustrare il **risultato economico presunto per il 2016** pari a -1,7 milioni di euro, comprensivo di ammortamenti e riserve a parziale copertura: il saldo risulta pertanto pari a -1,4 milioni di euro, che viene coperto dalle somme accantonate nel bilancio 2014.

Illustra inoltre il **prospetto di budget degli investimenti 2016-2018** che ammonta a circa 700.000 euro e rileva che a copertura di tale budget possono essere utilizzate riserve per pari ammontare.

Informando che per il 2018 non sono state fatte previsioni in merito alle riserve, procede infine ad illustrare il **prospetto triennale riguardante le riserve accantonate** così come di seguito riportato:

riserve a copertura deficit 2016, € 1.778.679,00

riserve a copertura deficit 2017, € 650.439,00

fondi destinati agli 8 ricercatori prorogati per il 2016 e 2017, € 593.063,00.

Ricorda infine che nonostante il fatto che lo sbilancio sia stato coperto con le riserve queste non sono illimitate e ciò è stato sottolineato anche dal collegio dei revisori dei conti nella loro relazione.

Al termine dell'intervento del direttore generale, **riprende la parola il presidente** il quale, prima di dare avvio alla discussione, **cede la parola al presidente del collegio dei revisori dei conti**, dott. Francesco Battini, al fine di illustrare le osservazioni dei revisori dei conti in merito ai dati di bilancio presentati.

Prende pertanto la parola il dott. **Francesco Battini** il quale ricorda che nel nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale non è più previsto che i revisori dei conti redigano un'apposita e analitica relazione sul budget previsionale. Tuttavia rinviando per il dettagli al verbale dei revisori allegato alla delibera di riferimento ne illustra brevemente i contenuti come di seguito riportato:

- nella prima parte i revisori confermano le raccomandazione in merito al disavanzo del bilancio già espresse lo scorso ottobre;
- nella seconda parte evidenziano le differenze tra ottobre e i dati presentati nel corso della seduta odierna.

Evidenzia inoltre che le regole di prudenza giustamente applicate in fase di previsione (basse entrate ed alte uscite) determinano che in seguito la situazione a consuntivo sia nettamente migliore rispetto a quella previsionale.

Raccomanda inoltre di attuare decisioni immediate sul fronte dei contenimenti delle spese e di accelerare il processo di riorganizzazione dell'ateneo illustrato nel corso della seduta odierna in maniera più chiara e dettagliata rispetto allo scorso ottobre. Confidando infine che le azioni proposte possano attuarsi nell'anno a venire, comunica che il collegio dei revisori dei conti "prende atto che il budget annuale autorizzatorio per il 2016 appare coerente con la programmazione finanziaria adottata dal senato accademico e dal consiglio

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

16 dicembre 2015 verbale n. 10 Cda/2015	pagina 9/13
--	-------------

di amministrazione dell'ateneo e, per quanto attiene alle previsioni di spesa, coerente in linea di massima con le scelte di riorganizzazione adottate dall'ateneo e condizionato all'attuazione delle stesse".

Intervengono pertanto:

il prof. **Giovanni Benzoni** il quale ritiene opportuno condividere con il consiglio alcune osservazioni di seguito riportate :

- sarebbe meno ottimista e più cauto rispetto ad alcuni temi presentati dal rettore sia per quanto riguarda la tempistica della questione immobiliare sia per la mancata opportunità di prendere in considerazione non solo lo scambio di immobili con l'Università Ca' Foscari ma anche lo scambio di servizi al fine di creare economie di scala. A tale riguardo rileva che il settore di teatro diventerà sempre più oneroso se non viene realizzata un'integrazione con l'accademia delle belle arti (che conta un maggior numero di iscritti) e con le strutture produttive messe a disposizione dalla città stessa di Venezia. Al riguardo rileva che la creazione di un polo per laboratori integrati e per gli erasmus interni determinerebbe oltre ad un risparmio di risorse anche un'offerta didattica più coerente;
- non si è parlato di master in merito ai quali ha più volte ribadito l'assoluta necessità di riordino e la possibilità per l'ateneo di avere un introito;
- chiede dei chiarimenti in merito alla questione dei ricercatori a tempo determinato e all'eventuale rinnovo dei loro contratti perché dai documenti presentati non è chiara la strategia che verrà adottata.

Rispetto ai dati di bilancio illustrati esprime infine alcune perplessità riguardanti:

le risorse per i progetti commerciali del sistema dei laboratori pari a 200.000 € che invece nelle previsioni risultavano pari a 700.000 €;

l'aumento delle spese nella gestione delle infrastrutture ed in particolare di quelle per la cancelleria che hanno avuto un incremento del 67% danno a suo avviso l'impressione di un controllo meno solido.

Sui servizi informatici non trova infine corretto che luav debba accettare gli aumenti stabiliti dall'ente fornitore, pur essendoci delle competenze ben precise;

il dott. **Fabrizio D'Oria** il quale dichiarandosi favorevole a quanto proposto dal rettore e dal direttore generale rileva che tale operazione di investimento non deve distogliere l'attenzione dal problema del calo di attrattività dell'ateneo. A tale riguardo ritiene che il nodo della questione sia fortemente legato alla struttura dei dipartimenti: appare assolutamente necessario che gli organi di governo di luav ed in particolare il senato accademico prendano atto del costante calo del numero di iscritti ai corsi dell'ateneo al fine di poter dare delle soluzioni in merito e avviare il rilancio della scuola;

il dott. **Angelo Tabaro** il quale esprimendo il proprio voto favorevole a quanto presentato, concorda con quanto detto dal dott. Fabrizio D'Oria: il concetto di permeabilità che è necessario rinforzare al fine di far dialogare tra di loro dipartimenti diversi è strettamente legato alla diminuzione degli studenti che può dipendere da un calo generico a livello nazionale. Al riguardo ricorda l'importanza che ha per luav la città di Venezia al fine di poter ritornare ad essere attrattivo sia a livello nazionale che internazionale: a tale scopo avere troppi dipartimenti non giova in quanto luav dovrebbe sfruttare l'opportunità di essere una piccola università, puntando più sulla qualità ed evitando così di avere costi strutturali più alti rispetto alla propria dimensione.

Trova infine corretto usare il fondo di riserva per colmare il disavanzo in quanto tale operazione è assolutamente consentita soprattutto nei momenti di crisi;

il dott. **Francesco Miggiani** il quale condivide quanto detto e l'impostazione economica presentata. Tuttavia, pur apprezzando il senso di ripresa di iniziativa strategica che traspare dalle linee esposte, rileva la mancanza del senso dell'urgenza che appare invece fondamentale in quanto la situazione richiede misure di un certo tipo: una di queste potrebbe essere l'istituzione della commissione statuto proposta dal rettore alla quale è necessario aggiungere misure simili. In merito alla discontinuità presente all'interno del

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

16 dicembre 2015 verbale n. 10 Cda/2015	pagina 10/13
--	--------------

sistema universitario, ritiene opportuno che sia avviato un dibattito forte e che luav possa essere leadership di tale processo.

Al termine degli interventi riprende la parola il **presidente** il quale in merito alle perplessità emerse nel corso della discussione fornisce i seguenti chiarimenti:

- per il **settore di teatro** vi sono varie azioni che si stanno intraprendendo ed alcune comprendono quanto proposto dal prof. Giovanni Benzoni. Il vincolo ad erogare una laurea è dato dal finanziamento ministeriale ma si stanno usando le risorse all'interno della scuola al fine di abbattere il numero di contratti. Resta il problema del progetto del corso ma si stanno valutando possibili sinergie con altri enti quali:

l'Università Cà Foscari, con la quale si stanno analizzando i settori comuni come quelli riguardanti le discipline linguistiche e di teatro;

le accademie di alcune città d'arte (come Roma Firenze e Venezia) con le quali, con il supporto del ministero, si sta prendendo in considerazione l'ipotesi di predisporre statuti speciali.

Comunica inoltre vi è anche una ipotesi più "veneziana" proposta da La Biennale per fare di Venezia un luogo di istituzioni a statuto speciale al fine di ribadire la specificità di tipo logistico e tematico della città stessa.

- per quanto riguarda i **master** ricorda di aver dato un mandato specifico al fine di riattribuire una governance ad un settore che non ne ha mai avuta nel passato.

L'importanza di tale settore è rilevante in quanto potrebbe essere trainante dal punto di vista economico. Il problema da risolvere nell'immediato è l'offerta formativa che deve essere complessiva e caratterizzata. Inoltre, tenendo conto che la finalità dei corsi è professionalizzante, bisogna porre attenzione a che essi siano adeguatamente valorizzati e collegati a forme più veloci di formazione, come i corsi di perfezionamento, anche i collaborazione con gli ordini professionali. A tale riguardo informa che si è conclusa la trattativa per sostituire la prima prova dell'esame di stato con un training professionale di 800 ore: ciò è importante sia per il placement perché mette in contatto gli studenti con le strutture professionali sia perché può avere ricadute sull'offerta formativa. L'idea è quella di proporre una scuola di alta formazione collegata agli ordini in modo da portarla ad un livello più alto di formazione, aspetto che dovrebbe essere lo scopo primario dell'ateneo a tutti i livelli.

- per quanto riguarda i **ricercatori a tempo determinato** la "rottura" è resa necessaria dalle condizioni economiche attuali: esprime la propria contrarietà rispetto alla politica di procedere "ad ondate" sulla base delle scadenze e delle risorse disponibili. Il senato accademico ha espresso l'intenzione sia di prendersi carico della questione e della valutazione del lavoro svolto primariamente come forma di rispetto delle persone.

L'intenzione è di attendere la legge di stabilità e la verifica di bilancio prima di decidere come procedere. Nel frattempo il prossimo 21 gennaio il rettore incontrerà tutti i ricercatori a tempo determinato per spiegare la situazione attuale nonché i principi su cui si baserà in futuro la valutazione del loro operato;

- per quanto riguarda i **laboratori** rileva che è un sistema che complessivamente ha prodotto vantaggi ma molto al di sotto di quello che ci si poteva aspettare malgrado l'importanza e il riconoscimento di alcuni di essi. Anche in tale settore è necessario un riordino perché la governance è molto debole. Per questo è stato dato un mandato specifico per tale ambito difficile ma così importante e strategico per l'ateneo;

- per quanto riguarda la **diminuzione delle iscrizioni** rileva che il calo nazionale è a due livelli, di sistema universitario e specifico per architettura ma non è irreversibile. All'interno di un sistema in calo a causa della crisi edilizia si possono valutare diversi temi di attrattività come ad esempio:

ricollocare luav dentro una fascia di alta di formazione invertendo in tal modo il trend;
incrementare il sistema di comunicazione sui licei;

concentrarsi sulla questione dell'alloggio in quanto luav non ha mai avuto un ufficio di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

16 dicembre 2015 verbale n. 10 Cda/2015	pagina 11/13
--	--------------

housing e ciò nella città di Venezia risulta estremamente penalizzante sviluppare il tema dell'esame di stato che potrebbe dare dei risultati estremamente interessanti.

Rileva infine che è necessario prevedere delle azioni specifiche su due fronti: da un lato ponderare e valutare responsabilmente ogni scelta fornendo dei criteri, al fine di garantire la messa in sicurezza della scuola; dall'altro è importante innestare in tale contesto un concreto progetto di rilancio basato sulle caratteristiche e sulle potenzialità che la scuola offre e che la distinguono dagli altri atenei. Le peculiarità dell'ateneo, come la trasversalità, dovrebbero essere evidenziate fin dal rapporto con le scuole secondarie e proseguire rafforzando le relazioni con i laureati e con altre istituzioni. In tale ottica di trasversalità si inserisce anche la possibilità di prevedere l'offerta formativa in lingua inglese, consentendo così agli studenti internazionali di muoversi senza difficoltà da una parte all'altra della scuola. Inserendo il tutto all'interno di un sistema coerente come il Venice program, l'offerta verso l'esterno potrebbe sfruttare le specificità della città di Venezia e basarsi non sulla quantità ma su una forte selezione con lo scopo dare agli studenti una formazione qualitativamente più alta rispetto ad altri atenei. I dati presentati infine descrivono una tendenza che è possibile ribaltare, rilanciando su tutti i campi anche grazie ad un tipo di comunicazione più efficace che non implica alcun costo e si rivolge sia verso l'esterno sia verso l'interno.

b) interventi per studenti diversamente abili: storno per trasferimento fondi progetto (rif. delibera n. 173 Cda/2015/Adss)

Il dott. Fabrizio D'Oria esce alle ore 11.52

delibera all'unanimità di autorizzare l'area finanza e risorse umane, divisione amministrazione, a effettuare la variazione al budget autorizzatorio dell'area didattica e servizi agli studenti, anno 2015, come riportato nella delibera di riferimento

c) contributo regionale borsa di studio universitaria per la mobilità internazionale per l'anno accademico 2014-2015 (rif. delibera n. 174 Cda/2015/Adss)

delibera all'unanimità di autorizzare l'area finanza e risorse umane, divisione amministrazione, a effettuare la variazione al budget autorizzatorio dell'area didattica e servizi agli studenti, anno 2015, come riportato nella delibera di riferimento

d) approvazione schede di programmazione per attività istituzionale e conto terzi (rif. delibera n. 175 Cda/2015/Arsbl/rapporti con il territorio – allegati: 3)

delibera all'unanimità di approvare le schede di programmazione per attività istituzionale e per conto terzi allegate alla delibera di riferimento e di autorizzare l'area finanza e risorse umane – servizio bilancio e controllo di gestione, ad effettuare le necessarie variazioni al budget autorizzatorio 2015.

6. Ricerca:

a) modifiche allo Statuto di Urban@it - Centro nazionale di studi per le politiche urbane (rif. delibera n. 176 Cda/2015/Arsbl/formazione alla ricerca – allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare le modifiche degli articoli 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14 e 15 dello Statuto di Urban@it - Centro nazionale di studi per le politiche urbane

b) registrazione marchi Centro Sicurezza e Cultura della Montagna: rinnovo (rif. delibera n. 177 Cda/2015/Arsbl/rapporti con il territorio)

delibera all'unanimità di:

- non procedere al rinnovo dei marchi comunitari numero 004970323 registrato il 2 luglio 2007 e numero 004970513 registrato l'11 luglio 2007;
- dare mandato alla divisione ricerca- servizio gestione rapporti con il territorio di comunicare allo Studio Dragotti & Associati la volontà dell'ateneo di non procedere al rinnovo dei marchi comunitari sopra citati.

7. Didattica e formazione:

a) offerta formativa di Iuav per l'a.a. 2016/2017: importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrativa (rif. delibera n. 178 Cda/2015/Adss/

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

16 dicembre 2015 verbale n. 10 Cda/2015	pagina 12/13
--	--------------

programmazione didattica)

delibera all'unanimità di confermare gli importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrativa deliberati per l'a. a. 2015/16 dal senato accademico del 21 gennaio 2015 e dal consiglio di amministrazione del 28 gennaio 2015 così come riportato nella delibera di riferimento.

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio:

a) carta dei servizi bibliotecari (rif. delibera n. 179 Cda/2015/Arbsl/sistema bibliotecario e documentale – allegati: 1)

delibera all'unanimità di:

1) approvare la carta dei servizi bibliotecari secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento;

2) dare mandato al direttore generale di approvarne l'aggiornamento periodico come previsto dall'articolo 28 "Approvazione modifiche della carta dei servizi"

9. Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:

a) convenzione per l'attivazione di un percorso di dottorato industriale nell'ambito del corso di dottorato Architettura, Città e Design – curriculum in pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio – XXXI ciclo (rif. delibera n. 180 Cda/2015/Arsbl/formazione alla ricerca)

delibera all'unanimità di:

1) approvare la convenzione con Etihad Rail per l'attivazione di un percorso di dottorato industriale nell'ambito del corso di dottorato Architettura, Città e Design – curriculum in Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio - XXXI ciclo;

2) autorizzare il rettore alla stipula della convenzione e ad apportare alla stessa le eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie.

b) autorizzazione alla stipula di un contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con Mazzonetto s.p.a finalizzato alla realizzazione di un programma di ricerca denominato "Sviluppo di un sistema di rivestimento metallico per l'involucro edilizio" e approvazione della scheda di programmazione per attività conto terzi (rif. delibera n. 181 Cda/2015/Arbsl/rapporti con il territorio – allegati: 1)

delibera all'unanimità di:

1) autorizzare stipula del contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del Committente con Mazzonetto s.p.a finalizzato alla realizzazione di un programma di ricerca denominato "Sviluppo di un sistema di rivestimento metallico per l'involucro edilizio", dando mandato al rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;

2) approvare la scheda di programmazione per attività conto terzi, che costituisce parte integrante della delibera di riferimento (allegato 1 di pagine 3);

3) autorizzare l'area finanza e risorse umane – servizio bilancio e controllo di gestione, ad effettuare le necessarie variazioni al budget autorizzatorio 2015

c) autorizzazione incarico al Laboratorio Fotogrammetria del Sistema dei Laboratori per le scansioni 3d dei prospetti di un aggregato a Castel del Monte (AQ) (rif. delibera n. 182 Cda/2015/Arbsl/rapporti con il territorio – allegati: 1)

delibera all'unanimità di:

1) autorizzare l'incarico conferito dall'ing. Stefano Avola per le scansioni 3d dei prospetti di un aggregato a Castel del Monte (AQ) al Laboratorio Fotogrammetria del Sistema dei Laboratori;

2) approvare la scheda di programmazione per attività conto terzi che costituisce parte integrante della delibera di riferimento (allegato 1 di pagine 2);

3) autorizzare l'area finanza e risorse umane – servizio bilancio e controllo di gestione, ad effettuare le necessarie variazioni al budget autorizzatorio 2015

10. Edilizia e forniture:

a) programma triennale per le opere pubbliche 2016/2018 e piano annuale 2016 (rif.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

16 dicembre 2015 verbale n. 10 Cda/2015	pagina 13/13
--	--------------

delibera n. 183 Cda/2015/Ai – allegati: 2)

delibera all'unanimità di approvare il programma triennale per le opere pubbliche 2016/2018 e il piano annuale 2016 redatti secondo le linee guide descritte nella delibera di riferimento

b) servizi informatici per l'anno 2016: affidamento a consorzio CINECA (rif. delibera n. 184 Cda/2015/Ai)

delibera all'unanimità di affidare al Consorzio Cineca i servizi informativi alle condizioni di cui all'offerta citata nella delibera di riferimento, dando mandato al direttore generale di luav ad applicare la medesima procedura anche per l'anno 2016 a condizione che la deliberazione del consiglio consortile in merito alle modifiche statutarie lo consenta

11. Varie ed eventuali

a) cessione in comodato dell'archivio di Giorgio Macchi (rif. delibera n. 185 Cda/2015/dg/servizio amministrazione gestioni decentrate)

delibera all'unanimità di:

- 1) approvare il contratto di comodato d'uso dell'archivio di Giorgio Macchi
- 2) autorizzare il direttore generale alla sottoscrizione dello stesso e ad apportare le eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie.

b) variazioni al budget per la didattica 2014/15 del dipartimento di culture del progetto (rif. delibera n. 186 Cda/2015/dg/servizio amministrazione gestioni decentrate)

c) variazioni al budget 2015 dell'area didattica e servizi agli studenti (rif. delibera n. 187 Cda/2015/dg/servizio amministrazione gestioni decentrate)

delibera all'unanimità di autorizzare l'area finanza e risorse umane, divisione amministrazione, a effettuare la variazione al budget autorizzatorio dell'area didattica e servizi agli studenti, anno 2015, come riportato nelle delibere di riferimento

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12.10

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

16 dicembre 2015 delibera n. 169 Cda/2015/Dg-affari istituzionali	pagina 1/1
---	------------

TORNA ALL'ODG

2 Approvazione verbale della seduta 25 novembre 2015

Il presidente sottopone all'approvazione del consiglio il verbale della seduta del 25 novembre 2015 e chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di approvare il verbale della seduta del 25 novembre 2015.

Il verbale è depositato presso la segreteria del direttore e degli affari istituzionali.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

16 dicembre 2015 delibera n. 170 Cda/2015/Dg-affari istituzionali	pagina 1/1
---	------------

TORNA ALL'ODG

3 Ratifica decreti rettorali

Il presidente porta a ratifica del consiglio di amministrazione i seguenti decreti rettorali:

decreto rettorale 13 novembre 2015 n. 461 Budget 2015. Maggiori entrate da tariffario conto terzi del Sistema dei Laboratori – Laboratorio di Fisica Tecnica: approvazione della scheda di programmazione per attività conto terzi. (ARSBL/SAGD/st)

decreto rettorale 23 novembre 2015 n. 465 Approvazione delle modifiche ed emanazione del regolamento per la disciplina della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (DG/da-ai/mb)

decreto rettorale 23 novembre 2015 n. 471 Stipula del protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia e Comision permanente del Pacifico Sur -CPPS- quayaquil, Ecuador - come partner associati nell'ambito del corso congiunto Erasmus Mundus Maritime Spatial Planning - per lo svolgimento di un programma di scambio studenti, docenti e ricercatori (Adss/ss)

Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali sopra elencati.

I decreti rettorali sopra riportati sono depositati presso il servizio archivio di ateneo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

16 dicembre 2015 delibera n. 171 Cda/2015/rettorato	pagina 1/1
--	------------

TORNA ALL'ODG

4 Piani, programmazione e strategie di ateneo

a) linee guida per l'adesione annuale ad associazioni

Il presidente informa il consiglio che nella seduta del 2 dicembre 2015 il senato accademico ha deliberato di approvare le linee guida per l'adesione annuale ad associazioni.

A tale riguardo il **presidente** ricorda che l'Ateneo per le finalità individuate dallo statuto può aderire annualmente ad associazioni e, rilevando la necessità di uniformare il processo di adesione, **propone al consiglio le seguenti linee guida.**

Linee guida per l'adesione annuale ad associazioni

Premessa

Il socio aderente è di norma l'Università luav di Venezia, possono essere previste iscrizioni individuali solo nel caso l'iscrizione sia necessaria per gli adempimenti istituzionali e/o prevista per legge.

Principi generali

L'adesione dell'università ad associazioni deve essere comunque condizionata al verificarsi dei seguenti principi:

- elevato livello scientifico dell'attività svolta dall'associazione
- congruità dell'apporto economico a carico dell'Università
- disponibilità delle risorse finanziarie o organizzative richieste

Proposta di adesione

La proposta di adesione, avviene tramite la direzione politico-amministrativa o i direttori di dipartimento e deve essere accompagnata da:

- bozza dello statuto
- relazione illustrativa del proponente che esponga la previsione dei benefici per l'ateneo derivanti dalla partecipazione.

La suddetta proposta deve essere presentata alla segreteria del rettorato entro il 15 ottobre di ogni anno.

Delibere di adesione

Le nuove proposte devono essere sottoposte all'esame e all'approvazione del senato accademico e del consiglio di amministrazione, che delibera anche in ordine agli eventuali contributi finanziari.

Rappresentanti

Il rettore nomina i rappresentanti dell'Università negli organi dell'associazione, se previsti dallo statuto della stessa.

Rinnovo

In caso di rinnovo dell'adesione i rappresentanti e comunque i proponenti l'adesione trasmettono alla segreteria del rettorato entro il 15 ottobre di ogni anno la richiesta di rinnovo e una relazione sull'andamento delle attività dell'associazione.

A seguito di tale scadenza, il rettore presenterà annualmente una relazione in merito alle nuove adesioni ed ai rinnovi al senato accademico ed al consiglio di amministrazione.

Il presidente dà avvio alla discussione nella quale interviene il presidente del collegio dei revisori dei conti, dott. **Francesco Battini** il cui intervento è riportato nel verbale della seduta.

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente

- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 2 dicembre 2015; dopo ampia ed approfondita discussione delibera all'unanimità di approvare le linee guida per l'adesione annuale ad associazioni presentate.

Le linee guida, accogliendo la proposta del presidente del collegio dei revisori dei conti, sono integrate con l'indicazione che gli statuti delle associazioni per le quali si propone l'adesione o il rinnovo debbano prevedere la possibilità di recesso senza penalizzazioni o oneri per l'ateneo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

16 dicembre 2015 delibera n. 172 Cda/2015/Afru/bilancio e controllo di gestione	pagina 1/6 allegati: 1
--	---------------------------

5 Finanza, bilancio e contabilità

a) bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio 2016 e triennale 2016/2018: approvazione

Il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 21 e ottobre 2015, hanno approvato le linee guida per la redazione del budget 2016. In tali occasioni è stato presentato agli organi di governo di luav un prospetto sintetico triennale 2016-2018 che evidenziava una prima stima delle voci di ricavo e di costo che compongono il bilancio di previsione e finalizzata ad evidenziare l'entità delle risorse necessarie per garantire il pareggio di bilancio.

Il presidente ricorda al consiglio di amministrazione che, in sede di approvazione del bilancio 2014 sono state accantonate risorse per € 2.439.118 a copertura del previsto disavanzo dei budget 2016 e 2017.

Il presidente presenta ora, per l'approvazione, il bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2016 (budget 2016) e il bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2016/2018.

Il presidente ricorda che, come previsto dall'articolo 12, comma 3 del regolamento contabile luav, il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio si compone dei seguenti documenti:

- budget economico, che evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio (annuale, autorizzatorio) ed è redatto secondo uno schema a struttura scalare coerente con le finalità informative dell'ateneo;
- budget degli investimenti unico di ateneo, che evidenzia gli investimenti e le loro fonti di copertura dell'esercizio (annuale, autorizzatorio), redatto secondo uno schema che permette di verificare il bilanciamento tra investimenti e relative fonti. Sono considerate operazioni di investimento quelle rivolte a modificare la consistenza quantitativa e qualitativa delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie;
- nota illustrativa al budget, che fornisce informazioni complementari a quelle riportate nei documenti sopra descritti, necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta e ad illustrare i criteri di predisposizione adottati.

Per garantire la sostenibilità di tutte le attività di medio periodo lo stesso art. 12 prevede inoltre la predisposizione di un al bilancio unico triennale composto da budget economico e budget degli investimenti.

Il Presidente informa il Consiglio di amministrazione che lo scorso 8 ottobre 2015 la Direzione generale del MIUR ha anticipato (prot. n. 11771 del 8/10/2015) la bozza di D.I. che disciplina gli schemi di budget economico e degli investimenti e il contenuto minimo della Nota illustrativa al budget autorizzatorio e triennale, contenuta nel Manuale tecnico operativo nazionale, in fase di adozione.

Sulla base delle indicazioni fornite e del fatto che le nuove previsioni consentono di rendere più completa la lettura del budget la Direzione Generale ha ritenuto opportuno adeguare da ora i prospetti di budget e la nota integrativa. Si segnala che, per alcuni aggregati di bilancio, tale adeguamento ha reso non direttamente comparabile la serie storica.

Il collegio dei revisori dei conti, con verbale n. 14 dell'11 dicembre 2015, assunto a protocollo luav al n. 25747 del 14 dicembre 2015, ha espresso la propria preoccupazione in relazione all'utilizzo delle riserve per la copertura del disavanzo e ha preso atto che il budget annuale autorizzatorio per il 2016 appare coerente con la programmazione finanziaria adottata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, e, per quanto attiene alle previsioni di spesa, coerente in linea di massima con le scelte di riorganizzazione adottate dall'Ateneo e condizionato all'attuazione delle stesse.

Nella stessa seduta il Collegio ha espresso parere favorevole alla nuova costituzione del fondo accessorio per il personale rendendo così definitiva la delibera del Consiglio di amministrazione del 25 novembre u.s. relativa al protocollo di intesa per le progressioni economiche orizzontali del personale tecnico e amministrativo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

16 dicembre 2015 delibera n. 172 Cda/2015/Afru/bilancio e controllo di gestione	pagina 2/6 allegati: 1
--	---------------------------

Vengono qui di seguito riportate le sintesi relative al budget economico e a quello degli investimenti mentre per gli aspetti strategici si fa rinvio alla relazione del rettore allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante.

Budget economico 2016

I proventi operativi sono pari a € 37.063.456 con un incremento di € 61.285 (+0,01%) rispetto al budget iniziale 2015.

Nel budget economico i proventi rimangono sostanzialmente invariati nell'ammontare ma non nella tipologia. Nel 2015 risultavano tra gli «altri proventi» sopravvenienze attive legate alla restituzione dell'anticipo del «parallelepipedo» mentre nel budget 2016 figurano le riserve a copertura degli ammortamenti.

La previsione è composta principalmente da:

I contributi per la didattica, pari a € 7.665.170, aumentano di 13.700€ (+0,2%) e sono rappresentati principalmente da:

€ 6.645.570 per iscrizioni ai corsi di laurea di primo e di secondo livello;

€ 600.000 per tassa regionale per il diritto allo studio;

€ 145.000 per contributo esame di stato;

€ 100.000 per contributo test d'accesso;

€ 84.600 per iscrizioni ai corsi di dottorato di ricerca

che risultano sostanzialmente immutati rispetto al budget 2015 (+13.700€).

I contributi Miur e altre amministrazioni centrali, pari a € 27.503.439, che vedono una diminuzione di € 215.324 (-1%) rispetto al budget iniziale 2015.

La voce principale è costituita dal fondo di finanziamento ordinario, stimato per il 2016 in €26.651.333, con una diminuzione, rispetto al budget 2015 di € 148.909 (-0,5%). Esso è stato calcolato con metodi statistici (regressione lineare) a partire dai finanziamenti effettivi ricevuti nel periodo 2010-15 indicati nelle assegnazioni del MIUR (decreti annuali di riparto delle quote base, premiale, perequativo e altri interventi); il valore 2016 è inferiore al valore minimo ipotizzabile derivante dall'applicazione della clausola di salvaguardia calcolata secondo le indicazioni del D.M. 335 del 08/06/2015.

Il conto altri proventi: ammonta a € 1.894.848 con un aumento pari a € 262.909, dovuto essenzialmente all'inserimento delle riserve a copertura degli ammortamenti (secondo quanto indicato dal nuovo decreto Miur).

I costi operativi sono pari a € 38.728.507 di cui € 2.060.974 costituiti dagli ammortamenti (secondo quanto indicato dal nuovo decreto Miur). Considerato che il budget 2015 non prevedeva questa voce di costo la variazione reale tra i due budget è pari a - € 639.436 (-1,6%).

Tale decremento è legato alla politica di risparmio adottata dal nostro Ateneo che vede una razionalizzazione delle spese attuata attraverso un progetto di utilizzo più efficiente ed efficace delle risorse. Per questo motivo i risparmi legati alla gestione corrente sono tendenzialmente strutturali e trovano conferma anche nel bilancio di previsione triennale.

Sono inoltre presenti **proventi e oneri finanziari** per un saldo di 500 € (interessi attivi bancari per 2.000 € e oneri bancari per 2.500 €) e **imposte sul reddito per l'esercizio corrente** per € 100.000.

Gli investimenti sono pari a € 735.208 con un incremento, rispetto al 2015, di € 399.469 (+54%). Tale variazione è interamente dovuta alla voce "edifici" valorizzata su base storica ed è destinata a garantire la straordinaria manutenzione riparativa del patrimonio immobiliare Iuav.

Passando all'analisi dei costi possiamo individuare alcune aggregazioni omogenee che ci consentono di avere una visione globale del bilancio IUAV in relazione alle macro-attività svolte:

- costi del personale strutturato
- risorse per la ricerca
- risorse per la didattica

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA**

16 dicembre 2015 delibera n. 172 Cda/2015/Afru/bilancio e controllo di gestione	pagina 3/6 allegati: 1
--	---

- biblioteche
- gestione infrastrutture
- investimenti

Costi del personale strutturato (docenti e ricercatori e personale t.a.): sono pari a € 22.804.938 e presentano un decremento, rispetto al budget 2015, di € 754.426 (3%).

In particolare:

- docenti e ricercatori: il costo previsto è di € 12.110.890 con un decremento del 5% rispetto al budget 2015;
- personale Tecnico-amministrativo: € 10.694.047 con un decremento, rispetto al budget 2015, dell'1%

Risorse per la ricerca: € 3.699.991 (+6%) così ripartite:

- formazione alla ricerca: € 1.658.435
- ricercatori a TD: € 1.007.416 (tale importo è compreso anche nei costi del personale strutturato)
- fondi per la ricerca: € 401.000
- assegni di ricerca: € 379.317 (di cui 305.034 di Ateneo)
- risorse per il sistema laboratori: € 53.823
- attività commerciale del sistema laboratori: € 200.000

Risorse per la didattica: € 3.700.179 così ripartite:

PIANI DIDATTICI DEI DIPARTIMENTI	BUDGET 2016
Docenti a contratto	€ 796.646
Suppienze	€ 260.572
Attività Didattiche Integrative	€ 778.775
Tecnici di Laboratorio	€ 433.852
Budget Costi Progetti*	€ 155.155
TOT (Dipartimenti)	€ 2.425.000

RISORSE AREA DIDATTICA	BUDGET 2016
Diritto allo Studio	€ 743.478,75
Rimborsi Contributi Studenteschi	€ 300.000,00
Mobilità Erasmus	€ 82.000,00
Esami di Stato	€ 77.000,00
Altri costi Residuali	€ 72.700,00
TOT (Studenti)	€ 1.275.179

Si ricorda che il budget di esercizio comprende 9 mesi dell'anno accademico in corso e 3 mesi dell'anno accademico successivo e che il budget dei dipartimenti, per l'anno accademico 2016/2017 è pari ad € 2.200.000, comprensivo del finanziamento MIBACT per Teatro.

Il Rettore propone al consiglio di amministrazione di ripartire tale Budget sulla base dei seguenti parametri:

- assegnazione storica
- costo standard studente
- percentuale di abbandoni
- cfu conseguiti all'estero

In ogni caso, poiché la contrazione del budget 2016 è pari al 14%; i dipartimenti non potranno variare più del 16% a seguito dell'applicazione dei nuovi criteri.

La ripartizione del budget 2016/2017 tra i dipartimenti viene evidenziata nella tabella allegata.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA**

16 dicembre 2015 delibera n. 172 Cda/2015/Afru/bilancio e controllo di gestione	pagina 4/6 allegati: 2
--	---

Risorse per il Sistema Bibliotecario e Documentale: comprendono € 852.200 così suddivisi:

RISORSE SBD	BUDGET 2016
Servizio Consultazione e Prestito	€ 330.000
Libri, Periodici e Materiale Bibliografico	€ 258.900
Manutenzioni E Implementazioni Software	€ 102.800
Abbonamenti a Banche Dati	€ 100.000
Attrezzature Scientifiche (Investimenti)	€ 22.058
Altre Spese Residuali	€ 38.442
TOTALE RISORSE BIBLIOTECHE	€ 852.200

Gestione infrastrutture: € 6.088.500

La spesa complessiva per la gestione ordinaria delle infrastrutture è di € 6.088.500, con una variazione complessiva di circa il 4% in più rispetto all'anno precedente, determinata principalmente da pulizie, manutenzioni, servizi informatici, trasporti e facchinaggi.

CATEGORIA SPESA	BUDGET 2016	VAR %
PULIZIA E VIGILANZA LOCALI	1.630.000	7%
UTENZE	1.464.000	0%
SERVIZI INFORMATICI	1.460.000	6%
MANUTENZIONI ORDINARIE	583.500	10%
TRASPORTI E FACCHINAGGI	220.000	29%
FITTO LOCALI	198.000	-21%
TASSE RIFIUTI/ALTRE IMPOSTE	140.000	8%
CANCELLERIA	75.000	67%
ALTRE SPESE	318.000	-10%
TOTALE	6.088.500	4%

Budget degli investimenti 2016: comprende € 735.208 di cui € 400.000 per straordinaria manutenzione riparativa ed € 201.908 per attrezzature informatiche.

Si ricorda che gli ammortamenti, per i beni acquistati fino al 31/12/2014, sono coperti dalle riserve accantonate a bilancio come evidenziate in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2014.

Incidono negativamente nel budget invece gli ammortamenti dei beni acquistati successivamente e non coperti da riserve:

- acquisti 2016, la cui quota di ammortamento prevista è pari a € 230.396;
- acquisti 2017, la cui quota di ammortamento previsionale è pari a € 300.155
- acquisti 2018, la cui quota di ammortamento previsionale è pari a € 367.856

Sulla base di quanto sopra esposto il prospetto di budget 2016-18 (senza ammortamenti e relative riserve) evidenzia i seguenti saldi:

	2016	2017	2018
a) proventi	35.581.620	35.001.758	34.189.890
b) costi	36.770.033	35.034.104	34.088.175
c) investimenti	735.208	730.208	720.208
DIFFERENZA a-b-c	- 1.923.621	- 762.554	- 618.493

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

16 dicembre 2015 delibera n. 172 Cda/2015/Afru/bilancio e controllo di gestione	pagina 5/6 allegati: 2
--	---

Il prospetto di budget 2016-18 aggiornato, comprensivo di ammortamenti (e riserve a parziale copertura) diviene il seguente:

BUDGET ECONOMICO	2016	2017	2018
PROVENTI	37.065.456	36.485.595	35.673.727
<i>di cui riserve CF e risconti passivi a copertura ammortamenti</i>	<i>1.483.837</i>	<i>1.483.837</i>	<i>1.483.837</i>
COSTI	38.831.007	37.164.837	36.286.609
<i>di cui ammortamenti</i>	<i>2.060.974</i>	<i>2.130.732</i>	<i>2.198.434</i>
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	- 1.765.550	- 679.242	- 612.882
<i>utilizzo riserve CEP a copertura ammortamenti</i>	<i>346.741</i>	<i>346.741</i>	<i>346.741</i>
SALDO	- 1.418.809	- 332.501	- 266.141
<i>utilizzo riserve patrimoniali a copertura deficit</i>	<i>1.418.809</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
RISULTATO A PAREGGIO	0		

Il prospetto di budget 2016-18 degli investimenti previsti risulta il seguente

BUDGET INVESTIMENTI	2.016	2.017	2.018
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.000	15.000	15.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	720.208	715.208	705.208
TOT	735.208	730.208	720.208

A copertura del budget investimenti 2016 possono essere utilizzate riserve per pari ammontare.

Il presidente ricorda al Consiglio di amministrazione che l'art. 3 del regolamento delle spese per lavori, servizi e forniture in economia (D.R. n. 313 del 26/03/2009) prevede che il Consiglio di Amministrazione fissi il limite di spesa per le forniture di beni e servizi in economia elencate negli allegati 1A e 1B e che l'art. 4 prevede che, con provvedimento dirigenziale, sia fissato il limite di spesa entro il quale i responsabili del procedimento provvedono previa consultazione di almeno cinque operatori economici.

Il presidente sottolinea l'importanza che le procedure contabili siano omogenee per tutto l'Ateneo per cui appare opportuno che il Consiglio di amministrazione si esprima su entrambi i limiti.

Il presidente propone pertanto che il limite di spesa sia fissato in € 40.000 sia per il direttore Generale che per i Dirigenti e che, all'interno di tale limite, il responsabile del procedimento proceda con un confronto, anche informale, tra almeno tre concorrenti diversi per importi fino a € 10.000, con l'acquisizione di 3 preventivi per importi superiori ad € 10.000 e fino ad € 20.000 e con l'acquisizione di cinque preventivi per importi superiori ad € 20.000, salvo la sussistenza, entro i limiti di importo previsti dalla Legge, di motivazioni che consentano l'affidamento diretto e delle quali deve essere dato debito conto nella determinazione a contrarre

Tutti gli importi sono da intendersi IVA esclusa.

Il presidente informa infine che nella seduta del 2 dicembre 2015 il senato accademico ha espresso unanime parere favorevole sul bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2016 e sul bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2016/2018.

Alla conclusione dell'illustrazione del bilancio, il presidente dichiara aperta la discussione nella quale intervengono il direttore generale, dott.ssa **Anna Maria Cremonese**, il presidente del collegio dei revisori dei conti, dott. **Francesco Battini**, il prof. **Giovanni Benzoni**, i dottori **Fabrizio D'Oria**, **Angelo Tabaro** e **Francesco Miggianni**, le cui

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA**

16 dicembre 2015 delibera n. 172 Cda/2015/Afru/bilancio e controllo di gestione	pagina 6/6 allegati: 1
--	---

osservazioni sono riportate nel verbale della seduta.

Alla conclusione della discussione il presidente propone al consiglio di:

- approvare il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio e il bilancio unico triennale;
- approvare, sul budget 2016 la variazione di bilancio relativa alla nuova costituzione del fondo accessorio conseguente all'approvazione da parte del collegio dei revisori dei conti;
- approvare la ripartizione tra i dipartimenti dei fondi per la didattica 2016/2017 come da tabella allegata;
- fissare in € 40.000 il limite di spesa di cui all'art. 3 del regolamento delle spese per lavori, servizi e forniture in economia (D.R. n. 313 del 26/03/2009) sia per il direttore generale che per i Dirigenti e che, all'interno di tale limite, il responsabile del procedimento proceda un confronto, anche informale, tra almeno tre concorrenti diversi per importi fino a € 10.000, con l'acquisizione di 3 preventivi per importi superiori ad € 10.000 e fino ad € 20.000, salvo la sussistenza, entro i limiti di importo previsti dalla Legge, di motivazioni che consentano l'affidamento diretto e delle quali deve essere dato debito conto nella determinazione a contrarre

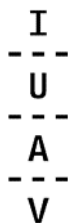
Tutti gli importi sono da intendersi IVA esclusa.

Il consiglio di amministrazione

- visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera a)
- visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione la finanza e la contabilità
- udita la relazione del presidente e del direttore generale
- esaminati i documenti del bilancio unico di ateneo allegati alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante (allegato 1 di pagine 39)
- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 2 dicembre 2015 e tenuto conto di quanto esposto dal collegio dei revisori dei conti con proprio verbale n. 14 del 11 dicembre 2015
- dopo articolata e approfondita discussione delibera all'unanimità di:
 - 1) approvare il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio e il bilancio unico triennale;
 - 2) approvare, sul budget 2016 la variazione di bilancio relativa alla nuova costituzione del fondo accessorio conseguente all'approvazione da parte del collegio dei revisori dei conti;
 - 3) approvare la ripartizione tra i dipartimenti dei fondi per la didattica 2016/2017 come da tabella allegata;
 - 4) fissare in € 40.000 il limite di spesa di cui all'art. 3 del regolamento delle spese per lavori, servizi e forniture in economia (D.R. n. 313 del 26/03/2009) sia per il direttore generale che per i Dirigenti e che, all'interno di tale limite, il responsabile del procedimento proceda un confronto, anche informale, tra almeno tre concorrenti diversi per importi fino a € 10.000, con l'acquisizione di 3 preventivi per importi superiori ad € 10.000 e fino ad € 20.000, salvo la sussistenza, entro i limiti di importo previsti dalla Legge, di motivazioni che consentano l'affidamento diretto e delle quali deve essere dato debito conto nella determinazione a contrarre.

Tutti gli importi sono da intendersi IVA esclusa.

il segretario	il presidente
---------------	---------------



Relazione del rettore al bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio 2016 e triennale 2016/2018

Un bilancio riflette lo stato di un'azienda o di una istituzione e ha sempre una valenza politica, o almeno la dovrebbe avere. Il bilancio luav riflette, in questo momento, la condizione di una istituzione che ha attraversato momenti difficili dentro un contesto come quello dell'università italiana che ancora sta scontando gli effetti di tagli e penalizzazioni passate ed è tuttora oggetto di una considerazione non proporzionale al suo peso strategico per il paese.

Le nude cifre riflettono il lento transito da una situazione di pesante disavanzo a una prospettiva di equilibrio nell'arco del prossimo triennio. Restituiscono però anche la fotografia di un organismo che riesce a conseguire un suo precario equilibrio al prezzo di tagli dolorosi e blocco del turn over di personale e docenti.

Se l'opera di risanamento deve proseguire, su di essa è necessario innestare una azione di rilancio di tutti i nostri comparti, lavorando, in particolare, sulla nostra offerta didattica e culturale, sulla capacità di ricerca e sulle risorse umane che rendono possibile entrambe. Se le nostre specificità vanno spiegate al Ministero al fine di ottenere condizioni particolari, è soprattutto dentro la particolare natura della nostra scuola e nella valorizzazione di quello che produciamo che vanno, nell'immediato, trovate le risorse per invertire la condizione di stasi nella quale da troppo tempo luav si trova.

Nel tempo compreso tra oggi e il bilancio consuntivo di aprile ci spetta il compito di passare da una condizione di semplice sussistenza all'avvio di un progetto di rilancio che si basi su scelte precise che devono interessare i principali ambiti della nostra azione istituzionale.

Logistica e patrimonio immobiliare

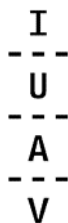
La riunificazione di tutti i corsi di laurea a Venezia, malgrado abbia comportato una spesa imprevista per l'adeguamento delle nostre strutture e il venir meno di entrate importanti da Treviso, ci dà l'occasione di progettare una razionalizzazione nell'uso delle nostre sedi. In particolare, è possibile procedere nel processo di assestamento del polo di Santa Marta-San Basilio, che ha implicazioni importanti a livello cittadino in quanto parte di quell'azione di riqualificazione dell'intera area che luav ha intrapreso da tempo. Nell'ipotesi auspicabile di un rafforzamento delle contiguità non solo fisiche e dello scambio tra i diversi corsi che ospitiamo sarebbe sensato, a questo riguardo, prevedere la concentrazione nell'area di tutte le attività didattiche di primo e secondo livello. Ciò comporta una considerazione attenta delle necessità future che consideri sia il ridimensionamento numerico in atto degli iscritti ai nostri corsi di laurea che la salvaguardia di quella attitudine laboratoriale che rappresenta una delle caratteristiche della nostra scuola.

Dentro a questa logica diventa urgente la verifica dell'offerta di scambio Terese-San Sebastiano presentataci da Ca' Foscari che potrebbe facilitare il processo di riunificazione e concentrazione di Dipartimenti e attività didattiche con conseguente abbattimento delle spese di manutenzione e maggior disponibilità di aule. Tale possibilità si inserirebbe in una trattativa in corso, sempre con Ca' Foscari, sull'uso temporaneo di parte dell'area libera dei magazzini frigoriferi per aule didattiche e sulla progressiva restituzione delle spese sostenute per la ristrutturazione dei magazzini 5. L'insieme delle operazioni potrebbe liberare risorse economiche importanti ed essere un primo passo per la valorizzazione di edifici come Ca' Tron, Badoer, Tolentini e Palazzina Masieri.

Didattica

Già fortemente penalizzata dai tagli di questi ultimi anni la didattica luav presenta ancora costi non proporzionati ai suoi attuali numeri. Ciò deriva in parte dalle caratteristiche delle nostre attività didattiche, in parte dalla struttura dipartimentale che ci siamo dati, e in parte dalla incapacità di sfruttare contiguità disciplinari e rafforzare quella trasversalità che potrebbe costituire uno dei punti forza della nostra scuola oltre che un fattore di risparmio non secondario.

Anche a seguito dei lavori svolti nei tavoli di discussione che hanno fatto emergere possibilità e prospettive su cui lavorare, ci spetta oggi il compito di intervenire su questi



temi sfruttando più adeguatamente le risorse interne con l'obiettivo di rafforzare la progettualità e la trasversalità della scuola come tratto identitario ed elemento di differenza sulla scena internazionale. Operazioni che, affiancate al rilancio dell'offerta dei nostri master, al consolidamento della Scuola di Dottorato come punto di riferimento nazionale, e al potenziamento di Wave, anche tramite un supporto economico esterno, avvierebbero quel processo di ricollocazione di IUV nel panorama delle Università italiane delle arti e del progetto che potrebbe contribuire ad invertire il tendenziale calo delle iscrizioni in atto da alcuni anni.

Ricerca

Malgrado la presenza di laboratori di eccellenza e di importanti filoni di ricerca, IUV riesce ancora in modo insufficiente a specificare il proprio campo di attività in questo settore chiave e certo non aiuta ad invertire la tendenza la scarsa disponibilità di risorse che possiamo attribuire al questo settore e la riduzioni degli uffici dedicati avvenuta in questi ultimi anni. Ciò ha un riflesso immediato nella episodicità nella partecipazione a Call internazionali e nella ridotta capacità di attrarre risorse da ambiti produttivi esterni, entrambe questioni che penalizzano la nostra azione sia rispetto alle valutazioni legate alla parte premiale del FFO che rispetto alla possibilità di radicare nel territorio le nostre ricerche. In particolare, questa seconda questione è connessa alla difficoltà nello spiegare al mondo della produzione quale sia l'utilità della ricerca IUV e tocca questioni che riguardano la comunicazione della nostra "offerta" a tutti i livelli. Di fronte a ciò, la proposta di concentrare e articolare l'azione di ricerca (e le sue conseguenze sul piano formativo) in grandi laboratori a livello di ateneo che raccolgano le iniziative sviluppate da diversi ambiti disciplinari, in aree geografiche omogenee (Africa, Sud America, China) o su temi particolari (cambiamenti climatici, acqua, città metropolitane ecc.) ha il senso di aumentare la "massa d'urto" dei nostri ambiti di ricerca, di coinvolgere "strutturalmente" imprese o istituzioni, e di costituire un punto di riferimento sia per l'esterno che per le strutture di ricerca dipartimentali.

Reclutamento

Solo dentro un quadro rinnovato come quello qui tratteggiato che dovrà vederci impegnati nei prossimi mesi sarà possibile affrontare un nodo fondamentale come quello del reclutamento a tutti i livelli. Non avrebbe senso infatti raggiungere un equilibrio economico al prezzo della distruzione della nostra capacità di rinnovare o consolidare il nostro personale docente o tecnico. Nel passato abbiamo, a questo riguardo, intrapreso vie senza uscita e distorte come quella che ha privilegiato i ricercatori di tipo A rispetto a quelli di tipo B o quella, sullo stesso terreno, di prevedere ai ricercatori di tipo A una conferma "ad esaurimento fondi", indipendentemente da qualsivoglia valutazione. Ma a questo dobbiamo aggiungere il rallentamento riguardante l'avanzamento di carriera dei docenti provvisti di idoneità e le chiamate esterne.

Rispetto a ciò conto di presentare con il bilancio consuntivo un piano che riprenda quella dinamicità che un ateneo in salute non può permettersi di perdere, stabilendo contestualmente modalità e priorità di reclutamento da collegare a quelle politiche di rafforzamento e di rilancio che sono irrinunciabili.

Per concludere, l'attività di discussione avviata con i tavoli e la riorganizzazione di alcuni settori che si è avviata in questi primi mesi del mio mandato ha l'obiettivo di giungere alla definizione di un programma più ampio di cui queste poche righe costituiscono una premessa e, al tempo stesso, un'indicazione di rotta per i prossimi mesi. Il bilancio che approveremo oggi va considerato, dunque, come una base di partenza che deve vedere, a partire dal prossimo anno in cui la scuola celebra il suo 90° anniversario, uno IUV avviato verso la sua rifondazione.

Venezia, 30 novembre 2015

Il rettore
 prof. Alberto Ferlenga

Nota illustrativa al bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2016-18 (budget 2016)

Premessa

La legge 240/2010 ha delegato il Governo ad adottare la revisione della disciplina concernente la contabilità degli atenei, al fine di consentire l'individuazione della esatta condizione patrimoniale ed economica, maggiore trasparenza, omogeneità e coerenza con la programmazione triennale.

Tale delega è stata esercitata con il DLgs n. 18 del 27 gennaio 2012 che ha previsto l'introduzione nelle università del sistema di contabilità economico-patrimoniale (CEP) e analitica e del bilancio unico disponendo altresì che le università strutturino il budget coerentemente con la propria articolazione organizzativa complessiva, ivi inclusa quella riferibile alle funzioni didattiche e di ricerca, articolandola in centri di responsabilità dotati di autonomia gestionale.

Successivamente il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR), di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) ha emanato il decreto 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" e il decreto 16 gennaio 2014, n. 21 "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi".

luav ha adottato la contabilità economico-patrimoniale a partire dall'esercizio 2013 con un anno di anticipo rispetto alla scadenza di legge (allora fissata al 01.01.2013 e poi prorogata al 01.01.2015) e in attuazione delle azioni di intervento prioritario definite nel Piano della Performance luav 2012/14.

L'introduzione della contabilità economico-patrimoniale ha richiesto un grande sforzo organizzativo e gestionale, la predisposizione di nuovi regolamenti contabili (Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità - D.R. 19 aprile 2013 n. 254 - e manuali di controllo di gestione e di contabilità - approvati dal CdA del 03/12/2013) e l'implementazione di un nuovo software contabile.

La decisione di anticipare l'adozione del sistema contabile, peraltro, da un lato ha assicurato un maggiore supporto dal Consorzio CINECA e dall'altro ha consentito di ottenere risorse premiali aggiuntive, rappresentate dall'incentivo previsto dal D.M. 22 maggio 2012, n. 71, art. 9 (66.667 €).

Lo scorso 8 ottobre 2015 la Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore del MIUR ha ritenuto di anticipare a tutti gli atenei italiani la bozza (prot. 11771 del 8/10/2015) di decreto interministeriale (DI) da adottare ai sensi dell'articolo 3, comma 6 del DI 14 gennaio 2014, n. 19 (schemi di budget economico e degli investimenti e contenuto minimo della Nota illustrativa al bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio ed al bilancio unico di ateneo di previsione triennale, contenuta nel Manuale tecnico operativo in fase di adozione).

Sulla base delle indicazioni fornite e del fatto che le nuove previsioni consentono di rendere più completa la lettura del budget la DG luav ha ritenuto opportuno adeguare sin da ora i prospetti di budget e la Nota illustrativa.

Pertanto, le voci contabili sono esposte nei prospetti di budget nell'ordine indicato nei nuovi schemi (allegato 1 del decreto in via di adozione).

In sintesi, **le principali differenze rispetto agli schemi** degli anni precedenti determinate dall'adeguamento alle nuove disposizioni riguardano:

- il conto «costi per progetti», che accoglieva in fase di programmazione costi di diversa natura, coerentemente con le disposizioni del Manuale contabilità economico-patrimoniale della Commissione sulla contabilità economico-patrimoniale ex art. 9 D.L. 18/2012 non è più movimentato e gli stanziamenti di budget assegnati a questa voce sono stati inseriti nei conti specifici, affinando le previsioni;
- i proventi finanziari sono inseriti nel raggruppamento «proventi e oneri finanziari» insieme con gli oneri finanziari;
- gli ammortamenti sono inseriti nel prospetto di budget;
- le riserve di patrimonio netto provenienti dalla contabilità finanziaria utilizzate sono inserite nel raggruppamento «altri proventi»;

- le riserve di patrimonio netto provenienti dalla contabilità economico-patrimoniale utilizzate sono inserite dopo la determinazione del risultato economico.

La normativa vigente prevede che i documenti di budget siano approvati entro il 31/12/2015.

Per quanto riguarda la Nota illustrativa il nuovo DI prevede che per le finalità di trasparenza e nel rispetto dei principi contabili e postulati di bilancio essa apporti informazioni sulle previsioni dei proventi, con particolare riferimento ai proventi della didattica ed ai contributi MIUR, degli oneri e sulle principali finalità e caratteristiche degli investimenti e relative fonti di copertura.

Il processo di budgeting

Il budget è lo strumento attraverso il quale gli organi di governo danno attuazione alle scelte strategiche di ateneo programmando e rendendo possibili attraverso l'allocazione delle risorse gli obiettivi da raggiungere.

L'iter diretto alla formazione del budget, disciplinato nei dettagli dal Manuale di controllo di gestione luav, è stato avviato nel secondo semestre 2015 attraverso un percorso di condivisione anche con i dirigenti responsabili dei centri.

Il percorso compiuto si è concretizzato nell'elaborazione di un prospetto previsionale sintetico per il triennio 2016-2018, che è stato presentato al SA luav il 21/10/2015 e al CdA luav il 28/10/2015.

Si sono successivamente predisposti i prospetti di budget triennale 2016-2018 analitici e il budget 2016 autorizzatorio.

Il quadro informativo complessivo comprende:

- a) bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti (art. 1 co. 2 DLgs 18/2012);
- b) bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo (art. 1 co. 2 DLgs 18/2012);
- c) bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria (art. 1 co. 3 DLgs 18/2012);
- d) prospetto per missioni e programmi (art. 1 co. 1 DI 21/2014);
- e) Nota illustrativa di accompagnamento al budget annuale e triennale, esplicativa dei principali proventi, oneri e investimenti.

Budget autorizzatorio 2016

Il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2016 si compone di due prospetti: budget economico e budget degli investimenti.

Il budget economico evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio previsti, articolandoli secondo uno schema a struttura scalare. Il budget degli investimenti evidenzia gli investimenti previsti e le loro fonti di copertura dell'esercizio.

Proventi, costi e investimenti sono evidenziati per natura e raggruppati, ai fini autorizzatori, per unità analitiche e per conti di terzo livello.

Criteri di formazione e valutazione

Il sistema contabile luav rappresenta e rileva sia la struttura organizzativa con le connesse responsabilità di budget sia la natura e destinazione di proventi e costi. In questo modo è possibile sia monitorare l'utilizzo del budget da parte delle strutture che ne hanno la responsabilità sia evidenziare la finalizzazione delle risorse acquisite e impiegate.

Il documento di bilancio di seguito illustrato è coerente con le regole fornite dai principi contabili evidenziati nel manuale di contabilità e di controllo di gestione¹.

Nel corso dell'illustrazione dei proventi e dei costi si daranno le indicazioni specifiche inerenti ai criteri di valutazione (parametri, stime, statistiche, ecc.) con illustrazione delle scelte metodologiche alla base delle stime effettuate. Per gli investimenti saranno fornite indicazioni sulle previsioni, le attività, le fonti di copertura.

¹ <http://www.luav.it/Ateneo1/Governo-e-/Regolament/ateneo/Manuale-Contabilit-.pdf>

ANALISI DEL BUDGET 2016

Analisi delle principali componenti dei prospetti in cui si articola il budget 2016

Il prospetto di budget (allegati 2 e 3) al fine di fornire un quadro informativo esauriente e di facilitare la formazione delle previsioni, evidenzia oltre alla previsione 2016 anche la previsione di budget 2015 iniziale, la previsione 2015 aggiornata (budget assestato al 16.11.2015) comprensiva di variazioni intervenute in corso d'anno e i riporti di somme provenienti dagli anni precedenti.

Di seguito sono illustrate le voci del budget 2016 relative ai principali raggruppamenti di proventi e costi di esercizio (budget economico) e di investimenti (budget degli investimenti) seguendo l'ordine della rappresentazione nel prospetto di budget.

BUDGET ECONOMICO 2016

La previsione 2016 si differenzia in modo sensibile dal budget iniziale 2015 solo per la parte inerente agli investimenti (budget degli investimenti), mentre nel budget economico:

- i proventi sono sostanzialmente invariati rispetto al budget iniziale 2015; si ricorda che nel 2015 risultava tra gli "altri proventi" la posta straordinaria (sopravvenienza attiva di 1 milione) relativa alla restituzione dell'anticipo del «parallelepipedo» dall'Università Ca' Foscari mentre nel 2016 figurano, secondo le disposizioni del nuovo decreto, le riserve a copertura degli ammortamenti;
- i costi aumentano principalmente a causa dell'inserimento degli ammortamenti (secondo le disposizioni del nuovo decreto).

PROVENTI

I proventi sono classificati in: operativi (A), finanziari (C) e straordinari (E), come previsto dal nuovo schema ministeriale di budget economico.

A) PROVENTI OPERATIVI

I proventi operativi ammontano a 37.063.456 €, sostanzialmente invariati rispetto al budget iniziale 2015 (la differenza è 61.285 €, pari a +0,2%)

Il budget assestato è pari a 51.538.365 €, con una differenza di 14,5 milioni (+39,3%) rispetto al budget iniziale 2015 dovuta in parte al mancato inserimento di proventi in ossequio al principio contabile della prudenza, in parte a proventi relativi a operazioni verificatesi in corso di gestione.

Le principali voci di proventi operativi sono:

- **proventi propri** (CA.4.10): tasse/contributi da studenti
- **contributi** (CA.4.11): finanziamenti da Miur, Mibact, banco popolare
- **altri proventi** (CA.4.12): riserve derivanti dalla contabilità finanziaria, proventi di laboratori biblioteca e archivio progetti, affitti attivi

CA.4.10) PROVENTI PROPRI

I proventi propri sono pari a 7.665.170 €, quasi invariati rispetto al budget iniziale 2015 (la differenza è 13.700 €, pari a +0,2%), mentre il trend 2016-18 presenta un sensibile calo.

Sono costituiti interamente da tasse e contributi versati dagli studenti per l'iscrizione ai vari corsi dell'offerta formativa dell'ateneo, inseriti nella voce Proventi per la didattica (CA.4.10.01) e così ripartiti:

- € 6.645.570 per iscrizioni ai corsi di laurea di primo e di secondo livello;
- € 84.600 per iscrizioni ai corsi di dottorato di ricerca;
- € 600.000 per tassa regionale per il diritto allo studio;
- € 335.000 (di cui: 100.000 € per test d'accesso, 145.000 € per esami di stato, 30.000 € per libretti e diplomi, 60.000 € per indennità di ritardato pagamento)

Il trend generale delle immatricolazioni e della contribuzione studentesca luav è in costante diminuzione: dall'a.a. 2011/12 luav ha registrato un saldo negativo di circa 400 studenti all'anno, perdendo complessivamente quasi un terzo della sua popolazione studentesca.

La contrazione riguarda tutte le attività inerenti a studenti e neolaureati, con una sensibile diminuzione dei partecipanti ai test d'accesso (-12%) ed agli esami di stato (-13%) e delle relative entrate.

L'unica eccezione nel trend della contribuzione è rappresentata dal 2014, che risente da un lato di un forte aumento delle iscrizioni ai Master legati ai finanziamenti FSE e dall'altro della contabilizzazione di un importo minore di proventi di competenza 2013 dovuta al cambio di regime contabile (passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale).

Le altre voci di proventi propri (Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico CA.4.10.02 e Ricerche con finanziamenti competitivi CA.4.10.03) non sono state valorizzate in ossequio al principio contabile della prudenza, in quanto al momento della predisposizione del budget 2016 non sussistono proventi di tale natura conformi al principio contabile della certezza.

CA.4.11) CONTRIBUTI

I contributi sono pari a 27.503.439 €, in diminuzione di 215.324 € (-0,8%) rispetto al budget iniziale 2015.

Sono costituiti dai seguenti proventi, inseriti tutti nella voce **Contributi Miur e altre amministrazioni centrali (CA.4.11.01)**:

- Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO): 26.651.333 €, in diminuzione di 148.909 € (-0,6%) rispetto al budget iniziale 2015.

La previsione del FFO luav per il triennio 2016-18 è stata calcolata con metodi statistici (regressione lineare) a partire dai finanziamenti ricevuti nel periodo 2010-15 indicati nelle assegnazioni del MIUR (decreti annuali di riparto delle quote base, premiale, perequativo e altri interventi); il valore 2016, pari a 26,65 milioni è inferiore al valore minimo ipotizzabile derivante dall'applicazione della clausola di salvaguardia calcolata secondo le indicazioni del D.M. 335 del 08/06/2015 (riduzione massima pari a -2% rispetto al FFO dell'anno precedente, pari a 26,94 milioni).

- assegnazioni Miur per borse di studio post-laurea (dottorato di ricerca): 600.000 €, invariati rispetto al budget iniziale ed assestato 2015;

Non è stato inserito lo stanziamento per la mobilità internazionale degli studenti, in quanto non è risultato possibile effettuare previsioni attendibili;

- convenzioni/accordi con privati correnti: 55.000 €, invariati rispetto al budget iniziale 2015.

Si tratta del contributo annuo proveniente dal Banco Popolare Società Cooperativa, aggiudicataria della gara per il servizio di cassa dello luav per il quadriennio 2010-2014 prorogato per il biennio 2015-2016 come previsto dal contratto.

La variazione (464.548 €) del budget assestato 2015 rispetto al budget iniziale 2015 è rappresentata per 69.193 € da riporti da esercizio precedente e per 395.355 € da finanziamenti alla ricerca pervenuti principalmente da Fondazione Venezia (200.000 €) e Associazione Marzotto (98.000 €);

- contratti/convenzioni con altri ministeri: 197.105 €, in aumento di 20.068 € (+11,3%) rispetto al budget iniziale 2015.

Si tratta del finanziamento proveniente dal Ministero dei Beni Culturali L. 29/2001.

Nelle altre voci di contributi (**Contributi regioni e province autonome CA.4.11.02, Contributi altre amministrazioni locali CA.4.11.03, Contributi UE e altri organismi internazionali CA.4.11.04, Contributi da altri pubblici CA.4.11.05, Contributi da altri privati CA.4.11.06**) non è stata inserita alcuna previsione in ossequio al principio contabile della prudenza, in quanto al momento della predisposizione del budget 2016 non sussistevano proventi di tal natura dotati del requisito della certezza.

CA.4.12) ALTRI PROVENTI

Gli altri proventi sono pari a 1.894.848 €, in aumento rispetto al budget iniziale 2015 di 262.909 € (+16,1%).

Comprendono i seguenti importi, inseriti nella voce **Altri proventi (CA.4.12.01)**:

- 1.042.846 €: utilizzo di contributi esterni agli investimenti (risconto passivo relativo ai fondi ex Legge Speciale per Venezia) a copertura di ammortamenti;

- 440.990 €: utilizzo di riserve di patrimonio netto provenienti dalla contabilità finanziaria (CF) a copertura dell'ammortamento dei beni acquistati fino al 2013. In particolare: 308.980 € per l'ammortamento di beni acquistati fino al 31/12/2012 e 132.010 € per l'ammortamento di beni acquistati nel 2013.

L'utilizzo di riserve di patrimonio netto rilevate in regime di contabilità economico-patrimoniale (CEP), invece, è collocato a margine del prospetto di budget economico, dopo il risultato economico, come richiesto dal nuovo schema ministeriale di budget economico.

- 203.500 €: prestazioni a pagamento, relative ai laboratori, in aumento di 3.500 € (+1,8%) rispetto al budget iniziale 2015;

- 142.511 €: proventi diversi, rappresentati dai corrispettivi della biblioteca e dell'archivio progetti, in diminuzione di 6.778 € (-4,5%) rispetto al budget 2015;

- 65.000 €: affitti attivi, provenienti dalla concessione di spazi (antenne per telefonia cellulare Vodafone, Wind, Ericsson, H3G, Galata) e locali (libreria Cluva, bar Tolentini) dell'Ateneo.

La notevole diminuzione (-217.650 €, pari a -77,0%) degli affitti attivi previsti rispetto al budget iniziale 2015 si spiega principalmente con la progressiva riduzione dei ripetitori per telefonia cellulare in corso da parte dei gestori a causa dell'obsolescenza determinata dall'innovazione tecnologica (introduzione della banda larga).

COSTI

I costi sono classificati in operativi (B), finanziari (C), straordinari (E) e fiscali (F) come previsto dal nuovo schema ministeriale di budget economico.

B) COSTI OPERATIVI

I costi operativi previsti per il 2016 ammontano complessivamente a 38.728.507 €, con un aumento di 1.421.538 (+3,8%) rispetto al budget iniziale 2015.

Sono i costi previsti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'ateneo e delle funzioni a supporto delle stesse.

Le principali voci di costi operativi sono:

COSTI DEL PERSONALE (CA.3.10): docenti e ricercatori strutturati e non (contratti, assegni di ricerca, tecnici di laboratorio, ecc.), personale tecnico-amministrativo; diminuiscono di circa il 4%;

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (CA.3.11): interventi per gli studenti e diritto allo studio, ricerca, acquisto servizi e collaborazioni tecnico gestionali, acquisto materiali, costi per godimento beni di terzi (tra cui canoni e licenze software) e altri costi generali (tra cui utenze e manutenzioni ordinarie); aumentano di circa il 9%;

AMMORTAMENTI (CA.3.12): il cui inserimento è reso obbligatorio dal nuovo decreto; aumentano del 100% in quanto la nuova normativa ne prevede l'inserimento;

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (CA.3.16): rimborso contributi studenti e tasse; aumentano di circa il 7%.

CA.3.10) COSTI DEL PERSONALE

Nel 2015 risultano assegnati a luav 5,02 punti organico (PO).

Secondo quanto previsto dall'art. 3 del decreto di assegnazione dei PO 2015 e precisato nella nota del MIUR prot. n. 4612 del 17/04/2015 l'ateneo è tenuto a congelare il 30% del PO relativi alle cessazioni del personale dirigente e tecnico amministrativo degli anni 2014 e 2015 da destinare alla mobilità dalle province (secondo modalità non ancora definite).

Pertanto i PO utilizzabili per il 2015 sono pari a 4,29 (5,02-0,74) per un costo di € 490.000/anno (costo unitario stimato in € 115.684/punto).

Nella previsione di budget 2016-18 non è stato inserito il costo dei PO.

Nel corso del triennio 2016/2018 cesseranno 27 ricercatori a tempo determinato (di cui 25 lettera A) e 2 lettera B):

- 16 nel 2016 (14 lettera A, di cui 2 assunti su fondi esterni, e 2 lettera B); si precisa che 13 ricercatori scadranno a fine dicembre 2016

- 11 nel 2017, di cui 9 già prorogati (non più rinnovabili), 1 assunto su fondi esterni.

Nel budget 2016-18 non sono considerati i costi dei rinnovi.

La previsione del costo del personale strutturato è stata effettuata sulla base delle cessazioni e assunzioni previste nel periodo di riferimento (sono considerate le cessazioni, si è stimato il part time prudenzialmente in €300.000, non sono considerati i costi del personale in aspettativa e i costi dell'eventuale rinnovo contrattuale).

I costi del personale 2016 (CA.3.10) ammontano a 25.817.753 €, con una diminuzione di 957.649 € (-3,6%) rispetto al budget iniziale 2015 in virtù della dinamica retributiva e della demografia del personale. In particolare:

- 1) **le retribuzioni dei docenti (CA.3.10.04)** diminuiscono di circa 680mila € (5,4%);
- 2) **i compensi per contratti di didattica (CA.3.10.06 e CA.3.10.07):** diminuiscono del 12%.
- 3) **i costi del personale tecnico amministrativo (CA.3.11.01)** registrano una diminuzione dello 0,6%

Tab 1

CATEGORIA	BGT INIZIALE 2015	BGT ASSESTATO 2015	BGT 2016	VAR % 15-16
DOCENTI/RICERCATORI (strutturati)	12.796.135	14.182.385	12.110.890	-5%
COLLABORATORI SCIENTIFICI (assegni di Ricerca)	391.517	3.687.661	379.317	-3%
DOCENTI A CONTRATTO	2.797.441	3.770.174	815.959	-71%
ALTRO PERS DEDICATO A DID/RIC (Supplenze, Attività Did Integrative e Tecnici di Lab)	27.079	1.745.381	1.669.410	6065%
PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	10.763.230	11.907.254	10.694.047	-1%
ALTRI COSTI	-	794.394	148.128	-
TOTALE	26.775.402	36.087.250	25.817.753	-4%

Il budget assestato è pari a 36.090.250 €, con una differenza di 9,3 milioni (+34,8) rispetto al budget iniziale 2015, dovuta per il 67,6% a riporti da anni precedenti.

Il trend dei costi del personale strutturato indica una progressiva diminuzione del costo retributivo del personale, sia docente che tecnico amministrativo; la tab. seguente evidenzia sia i dati consuntivi che le previsioni elaborate con i criteri di cui sopra.

Tab 2

	consuntivo					bgt 2015	previsione 2016/18		
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
DOC-RIC	14.877.073	13.733.776	12.696.648	13.358.754	14.135.560	12.796.135	12.110.890	10.905.319	10.484.655
TA	12.348.923	12.015.536	11.188.255	11.680.321	11.617.275	10.763.230	10.694.047	10.250.203	10.026.291
TOT COMPL	27.225.996	25.749.312	23.884.903	25.039.074	25.752.835	23.559.364	22.804.938	21.155.521	20.510.946

I costi del personale sono distinti in:

- costi del personale dedicato a ricerca e didattica;
- costi del personale tecnico-amministrativo;
- altri costi del personale.

Costi del personale dedicato a ricerca e didattica

CA.3.10.04) personale dedicato a ricerca e didattica: docenti/ricercatori

Ammontano a 12.110.890 €, con una diminuzione di 685.244 € (-5,4%) rispetto al budget iniziale 2015 più marcata per i docenti rispetto ai ricercatori strutturati.

Il budget assestato 2015 è pari a 14.182.385 €, di cui 587.188 € dovuti a riporti da anno precedente.

CA.3.10.05) personale dedicato a ricerca e didattica: collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti)

Sono previsti 379.317 € per assegni di ricerca, con una diminuzione di 12.200 € (-3,1%) rispetto al budget iniziale 2015 dovuta al cessato finanziamento di una quota degli stessi da parte del Miur.

Il budget assestato è pari a 3.687.661 €, di cui 3.083.124 € di riporti da esercizi precedenti.

Costo per contratti della didattica

CA.3.10.06) personale dedicato a ricerca e didattica: docenti a contratto

Sono previsti contratti di insegnamento per 815.959 €, con una diminuzione di 1.981.482 € (-70,8%) rispetto al budget iniziale 2015, che sommava anche gli importi relativi al raggruppamento successivo:

CA.3.10.07) personale dedicato a ricerca e didattica: altro personale dedicato a ricerca e didattica

Sono previsti costi per 1.669.410 €, con un aumento di 1.642.331 € rispetto al budget iniziale 2015.

Si precisa che l'importo, che nel 2015 era inserito nel conto CA 3.10.06 Docenti a Contratto, nel 2016 è stato articolato tra i conti relativi a: contratti di insegnamento (€ 815.959), supplenze personale docente (€ 260.572), attività didattiche integrative (€ 818.718), tecnici di laboratorio (€ 449.464) e missioni - indennità e rimborso spese pers. docente (€ 140.657).

Il budget assestato, riferito all'importo iniziale 2015 di 27.079 €, è pari a 1.745.381 €, di cui 1.068.088 € di riporti da esercizi precedenti.

Le risorse per la didattica ammontano complessivamente a € 3,7 milioni € suddivisi tra costi dei Piani Didattici dei Dipartimenti (2.485.369 €) ed altri costi dell'Area Didattica (1.275.179 €). Nel prospetto di budget non è più prevista la voce generica «Budget Costi Progetti», come disposto dal nuovo decreto.

Per i contratti della didattica (Contratti di Insegnamento, Supplenze, Attività Didattiche Integrative, Tecnici di Laboratorio) le risorse 2016 assegnate ai dipartimenti sono pari a 2.485.369 € (2.425.000 più una differenza data dall'articolazione del conto "costi progetti" dei dipartimenti). Si ricorda che gli importi 2016 comprendono 9 mesi del budget 2015/2016 e 3 mesi del budget 2016/2017, non ancora ripartito tra i dipartimenti.

La ripartizione delle risorse dell'AA 2016/17 avverrà sulla base di un modello di ripartizione multidimensionale che si avvarrà di parametri espressivi sia di condizioni strutturali dei dipartimenti sia di indicatori di output dell'attività istituzionale, ad es.:

- assegnazione storica
- costo standard studente
- percentuale di abbandoni
- cfu conseguiti all'estero

Poiché la contrazione del budget dell'AA 2016/17 rispetto all'a.a. precedente è pari al 13,9% nessun dipartimento potrà variare più del 16% dell'assegnazione derivante dall'applicazione dei nuovi criteri.

La tabella sotto mostra sia il trend a consuntivo che le previsioni.

Tab 3

	consuntivo					bgt 2015	previsione 2016/18		
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
CONTRATTI	4.932.977	4.730.613	3.384.541	3.810.206	3.391.404	2.824.520	2.485.369	2.282.560	2.132.560

Costi del personale tecnico-amministrativo

CA.3.11.01) personale tecnico-amministrativo

Sono previsti costi per 10.694.047 €, in diminuzione di 69.182 € (-0,6%) rispetto al budget iniziale 2015 per effetto di cessazioni.

Il budget assestato 2015 è pari a 11.910.254 €, con una differenza di 1.147.024 € rispetto al budget iniziale 2015, di cui 544.569 € di riporti da esercizi precedenti.

Altri costi del personale

CA.3.10.10) altri costi specifici

La voce riguarda i costi per convegni e seminari, previsti per 148.128 € (il budget iniziale 2015 non prevedeva alcun importo su questa voce).

Il budget assestato è pari a 794.394 €, inerenti principalmente a Compensi e rimborsi a relatori per partecipazioni a convegni e seminari (254.937 €) e Spese allestimento convegni e seminari (496.194 €), in parte (502.161 €) finanziati da avanzi precedenti.

CA.3.11) COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

La voce riguarda i costi per lo svolgimento delle funzioni a supporto delle attività istituzionali dell'ateneo (sostegno agli studenti, diritto allo studio, editoria, trasferimenti allo stato, acquisto materiali e servizi).

Ammontano complessivamente a 10.387.280 €, con un aumento di 846.133 € (+8,9%) rispetto al budget iniziale 2015.

Il budget assestato 2015 è invece pari a 22.662.431 €, con una differenza di 13,1 milioni rispetto al budget iniziale 2015, dovuta principalmente a: costi a sostegno degli studenti (4,7 milioni), trasferimenti a partner di progetti coordinati (1,3 milioni), acquisto servizi e collaborazioni tecnico gestionali (2,9 milioni), costi per godimento beni di terzi (0,8 milioni) e altri costi generali (1,6 milioni). Tali variazioni sono state finanziate in buona parte da riporti provenienti dal budget precedente (8,4 milioni).

I costi della gestione corrente si distinguono in:

CA.3.10.01) sostegno a studenti

Ammontano a 2.268.913 €, con un aumento di 206.716 € (+10,0%) rispetto al budget iniziale 2015, di cui:

- borse di studio regionali: 600.000 €, invariati rispetto al budget iniziale 2015;
- dottorato di ricerca (solo borsa): 1.568.435 €, in aumento di 206.716 € (+15,2%) rispetto al budget iniziale 2015, finanziati per 600.000 € dal Ministero e per il resto (968.435 €) da fondi luav;
- mobilità Erasmus: 82.000 €, invariati rispetto al budget iniziale 2015, corrispondenti al contributo dell'ateneo (non è stato previsto, invece, lo stanziamento dei fondi assegnati dal MIUR e dall'Agenzia europea per la mobilità internazionale, in quanto non è possibile effettuare previsioni attendibili sull'entità del finanziamento);
- accantonamento a garanzia del rimborso per prestiti d'onore D.M. 198/2003 art. 7: pari a 18.479€, invariato rispetto al budget iniziale 2015.

Il budget assestato 2015 è pari a 6.747.547 €, con una differenza di 4.685.350 € rispetto al budget iniziale 2015, dovuta principalmente a Borse di studio regionali (1,0 milioni) e Mobilità Erasmus (2,6 milioni).

L'importo per le borse di dottorato del 2016 è maggiore di quello previsto per gli anni successivi 2017-18, perché a seguito del DM 45/2013 sull'accreditamento dei corsi di dottorato, i corsi e quindi il pagamento delle borse partono da novembre anziché da gennaio (due mensilità anticipate rispetto agli anni precedenti).

La previsione di spesa per il soggiorno estero è stabile, si ricorda che la mobilità all'estero dei dottorandi concorre alla valutazione della ricerca (SUA RD) ed è uno degli indicatori ministeriali utilizzati per la ripartizione del Fondo Giovani.

CA.3.10.02) interventi per diritto allo studio

Gli interventi per diritto allo studio ammontano a 218.000 €, con un aumento di 10.000 € (+4,8%) rispetto al budget iniziale 2015; essi si riferiscono a:

- contratti di collaborazione con studenti: sono stati previsti 125.000 €, invariati rispetto al budget iniziale 2015;
- contributo per gestione impianti sportivi, destinato al cofinanziamento delle spese di gestione degli impianti sportivi con il CUS: 63.000 €, invariato rispetto al budget iniziale 2015;
- iniziative senato studenti: 30.000€, in aumento di 10.000 € (+50%) rispetto al budget iniziale 2015.

Il budget assestato degli interventi per diritto allo studio è pari a 748.660 €, con una differenza di 540.660 € rispetto al budget iniziale 2015, dovuta principalmente a nuovi stanziamenti: Altri interventi a favore studenti (+255.884 €), Contributo per gestione impianti sportivi (+92.730 €), Assegni incentivazione tutorato (+75.459 €).

CA.3.10.03) sostegno alla ricerca e attività editoriale

I costi previsti per sostegno alla ricerca e attività editoriale ammontano a 146.005 € (il budget iniziale 2015 non prevedeva alcun importo su questa voce).

Il budget assestato 2015 rileva 188.749 € di costi inerenti ai professori visitatori per la ricerca.

CA.3.10.09) trasferimenti a partner di progetti coordinati

I costi previsti per trasferimenti a partner di progetti coordinati ammontano a 218.469 €, in diminuzione di 11.931 € (-5,2%) rispetto al budget iniziale 2015.

Sono interamente costituiti da Trasferimenti correnti allo stato (CA.3.10.09.02), di cui:

- 217.369 €: per il versamento al bilancio dello Stato delle somme derivanti dalle vigenti misure di contenimento della spesa (riduzioni di spesa) applicabili alle università. In particolare riguardano:

- 109.477 € provenienti dalla riduzione del trattamento accessorio del personale t.a. (fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa; art. 67 c. 5 L. 133/2008): la riduzione da versare è l'ammontare complessivo di tali fondi previsto per l'anno 2004 (109.476,64);

- 9.171 € provenienti dalla riduzione delle spese di pubblicità e rappresentanza (art. 6 c. 8 D.L.78/2010 conv. dalla L. 122/2010): il limite di spesa è il 20% della spesa complessiva sostenuta nel 2009 per tali finalità (20% di 11.464 €), la riduzione da versare è 9.171,20 €;

- 25.974 € provenienti dalla riduzione delle spese per missioni (art. 6 c. 12 D.L.78/2010 conv. dalla L. 122/2010): il limite di spesa è il 50% della spesa sostenuta nel 2009 per tale finalità (50% di 51.948 €), la riduzione da versare è 25.974 €;

- 64.670 € provenienti dalla riduzione delle spese per formazione (art. 6 c. 13 D.L.78/2010 conv. dalla L. 122/2010): il limite di spesa è il 50% della spesa sostenuta nel 2009 per tale finalità, la riduzione da versare è 64.670 €;

- 8.077,36 € provenienti dalla riduzione delle spese per organi collegiali e titolari di incarichi (art. 6 c. 1 del D.L.78/2010 conv. dalla L. 122/2010): la riduzione da versare è il 10% degli importi dei compensi e gettoni risultanti al 30/04/2010, di cui: 4926,98 € sui compensi ai revisori (2.138,13) ed al rettore (2.788,86): per questi organi, pagati a compenso fisso, la riduzione è calcolabile esattamente (10% di 49.269,8) e 3150,38 € sui gettoni ai membri del cda (1.790,16) e del nucleo di valutazione (1.360,22): per questi organi, pagati a gettone di presenza, la riduzione, pari a 11,62 € a seduta per i membri interni e 23,24 € per gli esterni, è stata stimata sulla base delle presenze 2014 (ultimo anno disponibile)

- 1.100 €: per i tirocini degli studenti, come previsto da convenzione con il Ministero Affari Esteri.

Il budget assestato 2015 è pari a 1.547.684 €, con una differenza pari a 1.267.284 rispetto al budget iniziale 2015, dovuta principalmente a trasferimenti a università e ad imprese pubbliche e private.

CA.3.10.08) acquisto materiale consumo per laboratori

I costi previsti per acquisto materiale consumo per laboratori ammontano a 23.195 €, con un aumento di 6.589 € (+39,7%) rispetto al budget iniziale 2015.

Il budget assestato 2015 è pari a 206.452 €, con una differenza di 189.847 € rispetto al budget iniziale 2015, dovuta prevalentemente (168.989 €) a riporti da budget precedente.

CA.3.11.03) acquisto di libri periodici, materiale bibliografico

I costi previsti per acquisto di libri periodici, materiale bibliografico ammontano a 433.000 €, con un aumento di 148.750 € (+52,3%) rispetto al budget iniziale 2015, di cui:

- libri: 75.000 €, in diminuzione di 15.000 € (-16,7%) rispetto al budget iniziale 2015;

- riviste: 175.000 €, invariato rispetto al budget iniziale 2015;

- pubblicazioni e stampe: 183.000 €, in aumento di 163.750 € (+850,6%) rispetto al budget iniziale 2015.

Il budget assestato 2015 è pari a 974.087, con una differenza di 689.837 € rispetto al budget iniziale 2015, dovuta prevalentemente (640.335 €) a riporti da budget precedente.

Le Risorse 2016 per il Sistema Bibliotecario e Documentale 2016 ammontano complessivamente a € 852.200.

Tab 4

RISORSE SISTEMA BIBLIOTECARIO E DOCUMENTALE	BUDGET 2015	BUDGET 2016	VAR %
Servizio Consultazione e Prestito	€ 330.000	€ 330.000	0%
Libri, Periodici e Materiale Bibliografico	€ 269.900	€ 258.900	-4%
Manutenzioni e Implement. SW Biblioteche e Archivio Progetti	€ 102.800	€ 102.800	0%
Abbonamenti a Banche Dati	€ 75.000	€ 100.000	33%
Attrezzature Scientifiche (Investimenti)	€ 19.852	€ 22.058	11%
Altre Spese Residuali	€ 31.694	€ 38.442	21%
TOTALE RISORSE BIBLIOTECHE e ARCHIVIO PROGETTI	€ 829.246	€ 852.200	21%

I servizi di consultazione e prestito comprendono l'appalto servizi integrati di biblioteca e cartoteca affidato a Costruendo Scarl per il periodo 2013-16 con possibilità di proroga 2017-18, che garantisce l'apertura della Biblioteca dalle 9 alle 24 dal lunedì al venerdì e della cartoteca, i servizi di gestione dei depositi, delle sale a scaffale aperto e dei servizi di consultazione e prestito. Nel 2014-2015 ha avuto luogo l'unificazione nella sede dei Tolentini di tutte le biblioteche luav e l'apertura della nuova ala, con due nuove sale di lettura

La manutenzione e implementazioni sw biblioteca e archivio progetti riguarda: a) gestionale biblioteche e catalogo online Sebina Open Library in condivisione con il Polo SBN Veneziano, che comprende tutte le biblioteche veneziane e anche l'Università di Ca' Foscari; b) Discovery tool PRIMO, strumento per l'accesso integrato a tutte le risorse bibliografiche e informative del Sistema bibliotecario e documentale, sia prodotte internamente che acquisite da fornitori esterni (cataloghi, banche dati, risorse elettroniche, full-text, oggetti digitali ecc); c) Gestionali e cataloghi online per l'Archivio Progetti, la Diateca e la Cartoteca.

Per Archivio Progetti nel 2016 abbiamo previsto € 25.799 per trasporti e facchinaggio, materiale per la conservazione, assicurazione mostre.

CA.3.11.04) acquisto servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Sono previsti costi per 3.813.914 €, con un aumento di 328.254 € (+9,4%) rispetto al budget iniziale 2015.

Il budget assestato è pari a 6.385.864 €, con una differenza di 2.900.204 € rispetto al budget iniziale 2015.

L'acquisto servizi e collaborazioni tecnico gestionali comprende principalmente i costi per i contratti di vigilanza e pulizia dei locali, che aumentano di circa 100.000€, di cui 70.000€ relativi alla vigilanza. Aumentano sensibilmente i costi per trasporti e facchinaggi (+55.000€), assistenza tecnica (+50.000€), servizio postale (+28.000€), prestazioni professionali (+26.605€) e abbonamento a banche dati (+25.000€).

CA.3.11.02) acquisto materiali

I costi per acquisto materiali ammontano a 130.403 €, con un aumento di 11.661 € (+9,8%) rispetto al budget iniziale 2015, dovuto soprattutto all'acquisto di cancelleria.

Il budget assestato è pari a 410.616 €, con una differenza di 291.874 € rispetto al budget iniziale 2015, dovuta soprattutto (+240.284 €) a materiale informatico di consumo e finanziata prevalentemente (276.560 €) con riporti da budget precedente.

CA.3.11.05) costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono soprattutto a concessioni dell'autorità portuale e dei canoni per licenze software.

Ammontano a 819.000 €, con una diminuzione di 31.000 € (-3,6%) rispetto al budget iniziale 2015.

Il budget assestato 2015 è pari a 1.616.065 €, con una differenza di 766.065 € rispetto al budget iniziale 2015 in virtù di riporti da budget precedente (691.697 €).

Per quanto riguarda i servizi informatici, il budget ICT permette la gestione del sistema informativo: reti, hardware, software, sicurezza, flussi gestionali, database, system integration. La gestione avviene in prevalenza in out-sourcing (mediante il ricorso all'acquisizione di servizi esterni e il ricorso a risorse interne per attività di indirizzo strategico, progettazione, project management, integrazione e controllo). Il 2016 evidenzia maggiori oneri nell'acquisto di licenze software (differenze di cambio €/€, richieste indotte dall'assorbimento dei corsi di Treviso) e all'aumento degli applicativi Cineca per acquisizione di nuovi moduli. Tra i Servizi Informatici rientrano Canone Licenze Software e Noleggio Attrezzature Informatiche. I Canoni Licenze Software si riferiscono agli applicativi gestionali Cineca (U-GOV, Esse3, IRIS, etc.). L'aumento registrato nel 2016 è causato dal maggior numero di applicativi richiesti (nuovi moduli Cineca). Il Noleggio Attrezzature Informatiche riguarda quasi esclusivamente i servizi di stampa di ateneo (dal 2016 sono compresi anche i nuovi videoproiettori); l'aumento è legato anche allo spostamento della didattica precedentemente svolta a Treviso.

CA.3.11.06) altri costi generali

La voce comprende principalmente costi per utenze varie, manutenzioni, missioni del personale esterno, commissioni concorsi.

Ammontano a 2.316.380 €, con un aumento di 81.089 € (+3,6%) rispetto al budget iniziale 2015, dovuto principalmente a utenze (acqua e riscaldamento (+22.500€), manutenzioni (+58.889€), quote associative (+16.750€) e restituzioni e rimborsi (+12.000€). Il budget assestato 2015 è pari a 3.837.207 €, con una differenza di 1.601.915 € rispetto al budget iniziale 2015.

CA.3.12) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Le percentuali di ammortamento utilizzate per le diverse voci delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono indicate nelle seguenti tabelle:

Tab. 5 Aliquote di ammortamento utilizzate per tipologia di Immobilizzazioni immateriali

Codice Conto	Denominazione Conto	Aliquota applicata
CG.1.10.01.01	Costi impianto e ampliamento	50%
CG.1.10.01.02	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	50%
CG.1.10.02.01	Diritti di brevetto industriale	50%
CG.1.10.02.02	Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	50%
CG.1.10.03.01	Concessioni licenze marchi e diritti di concessione	50%
CG.1.10.03.02	Licenze software	50%
CG.1.10.05.01	Migliorie Su Beni di Terzi	variabile secondo la migliororia effettuata

Tab. 6 Aliquote di ammortamento utilizzate per tipologia di Immobilizzazioni materiali

Codice Conto	Denominazione Conto	Aliquota applicata
CG.1.11.01.01	Edifici	3,33%
CG.1.11.01.02	Costruzioni Leggere (Tettoie Baracche)	3,33%
CG.1.11.01.03	Terreni	0%
CG.1.11.02.01	Impianti Generici	20%
CG.1.11.02.02	Macchine Ufficio	20%
CG.1.11.02.03	Strumenti Tecnici E Attrezzature In Genere	25%
CG.1.11.02.04	Attrezzature Informatiche	20%
CG.1.11.03.01	Arredi	10%
CG.1.11.03.02	Mobili	20%
CG.1.11.06.01	Automezzi	20%

Applicando le aliquote sopra indicate al valore delle diverse tipologie di beni acquistati nel corso degli anni precedenti otteniamo l'importo stimato degli ammortamenti 2016-18.

La previsione 2016-18 relativa agli ammortamenti è la seguente:

Tab 7

	2016	2017	2018
Acquisti fino al 31.12.14	1.830.578	1.830.578	1.830.578
Acquisti 2015*	194.696	194.696	194.696
Acquisti 2016*	35.700	71.400	71.400
Acquisti 2017*		34.058	68.116
Acquisti 2018*			33.644
Tot ammortamento	2.060.974	2.130.732	2.198.434

*stime

I dati consuntivi sono ottenuti automaticamente dall'applicativo contabile che effettua l'elaborazione degli acquisti suddivisi in categorie inventariali associati a specifiche aliquote. Per gli esercizi non ancora conclusi o futuri i valori sono stimati nel seguente modo: per l'anno 2015 è stato calcolato un valore preconsuntivo, in parte calcolando l'ammortamento dei beni

già acquistati in parte stimando l'ammortamento degli acquisti del periodo successivo dell'anno non ancora concluso; a tale valore si sommano le quote di ammortamento 2015 dei beni acquistati in precedenza. Per il 2016 l'importo dell'ammortamento è ottenuto sommando: a) le quote annue di ammortamento 2016 dei beni acquistati fino al 2015; b) l'ammortamento calcolato sui beni che saranno acquistati nel 2016, considerando un'aliquota pari al 50% di quella annua prevista per ciascun bene; per il calcolo delle quote 2017 e 2018 è stata utilizzata un'aliquota presunta dell'8,3% calcolata come rapporto tra ammortamento dell'anno 2014 e valore dei beni acquistati nello stesso esercizio.

Tab 8 Ammortamenti 2016 per natura contabile

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
CA.3.12.01.05	Amm.To Edifici	795.430
CA.3.12.01.07	Amm.To Impianti Generici	201.192
CA.3.12.01.08	Amm.To Arredi	18.069
CA.3.12.01.09	Amm.To Mobili	3.668
CA.3.12.01.10	Amm.To Macchine Ufficio	197.674
CA.3.12.01.12	Amm.To Strumenti Tecnici, Attrezzature In Genere	73.876
CA.3.12.01.15	Amm.To Automezzi	3.246
CA.3.12.01.16	Amm.To Attrezzature Informatiche	18.207
CA.3.12.01.21	Amm.To Licenze Software	14.757
CA.3.12.01.22	Amm.to Migliorie Su Beni Di Terzi	734.855
		2.060.974

A tali costi annui dell'ammortamento inseriti nel prospetto economico di budget tra i costi si contrappongono, riducendoli, le poste contabili che costituiscono accantonamenti pregressi per finanziamenti esterni all'acquisto di beni e per riserve di patrimonio netto formate in regime di contabilità finanziaria (CF), collocati nel prospetto di budget tra i proventi.

Ad es. per il 2016 abbiamo: un risconto passivo dato dal finanziamento della Legge Speciale per Venezia pari a 1,04 milioni, riserve accantonate per copertura di ammortamenti di acquisti effettuati fino al 31/12/2012 per 0.3 milioni, riserve accantonate per copertura di ammortamenti degli acquisti relativi all'anno 2013 per 0.13m.

Infine, l'utilizzo di riserve a copertura di ammortamenti formate in regime di contabilità economico-patrimoniale andrà inserito a margine del prospetto di budget, dopo aver calcolato il risultato economico. Per gli acquisti 2014 esse risultano pari a 0,34 mil.

La differenza rappresenta la stima dell'ammortamento previsto che graverà sul conto economico 2016, pari a 230.397 €.

Tab 9

AMMORTAMENTO COMPLESSIVO 2016	2.060.974
RISCONTO PASSIVO DA FINANZIAMENTI ESTERNI	- 1.042.846
RISERVA A COPERTURA AMMORTAM. ACQUISTI FINO A 31.12.12	- 308.980
RISERVA A COPERTURA AMMORTAM. ACQUISTI 2013	- 132.010
RISERVA A COPERTURA AMMORTAM. ACQUISTI 2014	- 346.741
AMMORTAMENTO 2016 NON COPERTO DA RISERVE	230.397

Per gli anni successivi la stima dell'ammortamento è stata effettuata aggiungendo agli importi calcolati per il 2016 l'ammortamento relativo agli acquisti previsti nel 2017 e nel 2018 calcolato sulla base dell'aliquota media derivante dai beni acquistati nel 2014 (8,3%).

Tab 10

CONTO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
CA.3.12.01.05	Amm.To Edifici	795.430	822.353	848.482
CA.3.12.01.07	Amm.To Impianti Generici	201.192	208.001	214.610
CA.3.12.01.08	Amm.To Arredi	18.069	18.681	19.274
CA.3.12.01.09	Amm.To Mobili	3.668	3.793	3.913
CA.3.12.01.10	Amm.To Macchine Ufficio	197.674	204.365	210.859
CA.3.12.01.12	Amm.To Strumenti Tecnici, Attrezzature In Genere	73.876	76.376	78.803
CA.3.12.01.15	Amm.To Automezzi	3.246	3.356	3.462
CA.3.12.01.16	Amm.To Attrezzature Informatiche	18.207	18.823	19.421
CA.3.12.01.21	Amm.To Licenze Software	14.757	15.257	15.741
CA.3.12.01.22	Amm.to Migliorie Su Beni Di Terzi	734.855	759.728	783.868
	TOT	2.060.974	2.130.732	2.198.434

CA.3.16) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Comprendono: altre imposte e tasse, rimborso contributi studenteschi, vertenze personali e sindacali, oneri ravvedimento operoso.

Ammontano complessivamente a 462.500 €, con un aumento di 31.350 € (+7,3%) rispetto al budget iniziale 2015, che riguarda soltanto le voci Altre Imposte e Tasse (+11.350 €) e Rimborso Contributi Studenteschi (+20.000 €).

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Nel budget 2016 proventi ed oneri finanziari sono inseriti nella stessa sezione (C), come previsto dal nuovo schema ministeriale di budget economico.

Sono previsti proventi finanziari (CA.4.13) per 2.000 €, rappresentati da interessi attivi sul c/c bancario, ed oneri finanziari (CA.3.13) per 2.500 €, rappresentati da spese bancarie (come nel budget iniziale 2015).

D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Nel budget 2016 proventi ed oneri straordinari sono inseriti nella stessa sezione (E), come previsto dal nuovo schema ministeriale di budget economico.

Nel 2016 non sono previsti proventi straordinari (mentre il budget iniziale 2015 esprimeva una sopravvenienza attiva di 1 milione € relativa al rimborso dell'anticipo del "parallelepipedo" dall'Università Ca' Foscari) né oneri straordinari.

E) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

Nel budget 2016 sono previste imposte dirette (IRES imposta sul reddito delle società) per 100.000 € come nel budget iniziale 2015.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2016

Sono considerate operazioni di investimento quelle rivolte a modificare la consistenza quantitativa e qualitativa delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

La spesa prevista per investimenti nel budget 2016 è pari a 735.208 €, con un sensibile aumento (+119%) rispetto alla previsione 2015, la quale si caratterizzava per la forte contrazione degli investimenti attuata con l'obiettivo di contenere la spesa 2015.

L'aumento 2016 è dovuto principalmente alla manutenzione straordinaria riparativa del patrimonio immobiliare luav, relativa agli Edifici contenuti nel conto Terreni e Fabbricati.

Resta invariato l'acquisto delle Attrezzature Informatiche (Impianti e Attrezzature).

Il budget degli investimenti si articola in:

- immobilizzazioni immateriali (CA.1.10);
- immobilizzazioni materiali (CA.1.11);
- immobilizzazioni finanziarie (CA.1.12).

CA.1.10) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Gli investimenti in licenze software previsti per il 2016 (15.000 €) sono invariati rispetto al budget iniziale 2015.

La spesa si riferisce a licenze perpetue per software scientifici, didattici, infrastrutturali (Iris Cloud, Piattaforma Labview, Simapro Phd, ect.).

CA.1.11) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sulle immobilizzazioni materiali si prevedono investimenti per 720.208 €, con un aumento di 399.469 € (+125%) rispetto al budget iniziale 2015, di cui:

CA.1.11.01) Terreni e fabbricati

L'aumento degli investimenti è dovuto ai costi previsti nella voce Edifici (400.000 €, mentre il budget iniziale 2015 non prevedeva alcun importo su questa voce) per manutenzione straordinaria riparativa e non evolutiva.

In particolare nel 2016 al fine di garantire l'integrità del patrimonio immobiliare esistente si renderanno necessari alcuni interventi di periodica manutenzione straordinaria che non potranno essere rinviati ulteriormente.

Il budget assestato 2015 è pari a 1.139.537 € e la disponibilità si spiega con il riporto delle economie di anni precedenti inerenti al rifacimento dell'ala sud dei Tolentini e del progetto LABCOMAC, utilizzati in parte per la realizzazione di opere edili ed impiantistiche per il centro di Restauro a Palazzo Badoer e in parte per l'impianto di tri-generazione a gas naturale del Cotonificio (progetto Fondo Kyoto).

CA.1.11.02) Impianti e attrezzature

Sono previsti investimenti per 259.708 €, sostanzialmente invariati (differenza -1.031 €, pari a -0,4%) rispetto al budget iniziale 2015. In dettaglio:

- strumenti tecnici, attrezzature in genere: 57.800 €, in aumento di 17.250 € (+42,5%) rispetto al budget iniziale 2015, per acquisto e rinnovo di strumentazione tecnica utilizzata prevalentemente dai laboratori per lo svolgimento delle prestazioni;
- attrezzature informatiche: 201.908 €, in diminuzione di 18.281 € (-8,3%) rispetto al budget iniziale 2015, per acquisto di pc e altro hardware (proiettori, scanner, apparati audio, ecc.); l'importo comprende anche il turnover delle dotazioni tecnologiche delle aule e degli uffici amministrativi.

Il budget assestato 2015 è pari a 1.889.992 €, con una differenza di 1.629.253 rispetto al budget iniziale 2015, in virtù di risorse rese disponibili nell'ambito dei progetti pluriennali utilizzati per l'acquisto di attrezzature informatiche.

CA.1.11.03) Mobili e arredi

Sono previsti costi per 60.500 €, con un aumento di 500 € rispetto al budget iniziale 2015, finalizzati all'acquisto di arredi per sostituzione periodica di quelli obsoleti o dismessi.

Il budget assestato 2015 è pari a 85.523 €, con una differenza di 25.523 € rispetto al budget iniziale 2015 coperta da riporti da esercizio precedente.

CA.1.12) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sono previsti acquisti di partecipazioni o altre immobilizzazioni finanziarie per l'anno 2016.

BGT UNICO DI ATENEO IUAV 2016-18: I RISULTATI

Il prospetto di budget 2016-18 evidenzia i seguenti saldi (al netto di ammortamenti e riserve a parziale copertura):

Tab 11

	2.016	2.017	2.018
a) proventi	35.581.620	35.001.758	34.189.890
b) costi	36.770.033	35.034.104	34.088.175
c) investim	735.208	730.208	720.208
DIFFERENZA a-b-c	- 1.923.621	- 762.554	- 618.493

il prospetto presentato al SA Iuav il 21/10/2015 e al CdA Iuav il 28/10/2015 era, invece, il seguente:

Tab 12

PROSPETTO SINTETICO TRIENNALE	2016	2017	2018
PROVENTI	35.734.603	35.139.741	34.327.873
COSTI	36.801.654	34.876.706	34.033.776
INVESTIMENTI	815.454	810.454	800.454
differenza -	1.882.505	547.418	506.357

Il prospetto di budget 2016-18 aggiornato, comprensivo di ammortamenti e riserve a parziale copertura come disposto dal nuovo decreto, evidenzia il risultato economico presunto, l'utilizzo delle riserve di PN formate in regime di contabilità economico-patrimoniale utilizzate a copertura di ammortamenti di beni acquistati nel 2014 e a copertura del saldo negativo, per portare il budget economico 2016 a pareggio:

Tab 13

BUDGET ECONOMICO	2.016	2.017	2.018
PROVENTI	37.065.456	36.485.595	35.673.727
<i>di cui riserve CFe risconti pass a copertura ammortamenti</i>	1.483.837	1.483.837	1.483.837
COSTI	38.831.007	37.164.837	36.285.609
<i>di cui ammortam</i>	2.060.974	2.130.732	2.198.434
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	- 1.765.550	- 679.242	- 612.882
<i>utilizzo riserve CEP a copertura ammortamenti</i>	346.741	346.741	346.741
SALDO	- 1.418.809	- 332.501	- 266.141
<i>utilizzo riserve patrimoniali a copertura deficit</i>	1.418.809		
RISULTATO A PAREGGIO	-		

L'allegato 1 riporta il prospetto di budget annuale analitico e sintetico, evidenziando i conti e i centri assegnatari di spesa.

Il prospetto di budget 2016-18 degli investimenti risulta il seguente:

Tab 14

BUDGET INVESTIMENTI	2.016	2.017	2.018
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.000	15.000	15.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	720.208	715.208	705.208
TOT	735.208	730.208	720.208

L'allegato 2 riporta il prospetto di budget degli investimenti evidenziando i conti e i centri assegnatari di spesa e le fonti di finanziamento degli stessi.

A copertura del budget investimenti 2016 possono essere utilizzate riserve per pari ammontare.

Complessivamente le riserve accantonate in sede di approvazione del consuntivo erano le seguenti:

Tab 15

PROSPETTO SINTETICO TRIENNALE	2.016	2.017	2.018	TOT
riserve a copertura deficit 2016	1.788.679			1.788.679
riserve a copertura deficit 2017		650.439		650.439
fondi destinati agli 8 ricercatori prorogati per 2016 e 2017	435.257	157.806		593.063
	2.223.936	808.245	-	3.032.181

IL BILANCIO PREVENTIVO IN CONTABILITA' FINANZIARIA (art.1 c.4 DLgs 18/2012)

L'art. 5 c.4 della L 240/2010 stabilisce che al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, le università pubbliche predispongono il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria secondo gli schemi di cui all'allegato 2 del DI 14.01.2014 n. 19. Il Manuale tecnico operativo (ex art. 8 DI 14.01.2014 n. 19) la cui emanazione è prevista dal nuovo decreto MIUR prevede una tabella aggiuntiva che affianchi la classificazione prevista dall'allegato 2, precisando che tale "riclassificazione" dovrebbe essere prodotta "automaticamente" dal sistema contabile degli atenei previa configurazione delle logiche sopra richiamate. In attesa dell'attivazione di tale funzionalità nel nostro DWH U- Gov Contabilità abbiamo fornito il prospetto previsto dall'allegato 2 (allegato 3).

CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI (art. 4 DLgs 18/2012)

L'articolo 4 del D.Lgs. 1/2012 prevede la predisposizione di un prospetto da allegare al bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi.

Il DI 21/2014 disciplina l'elenco delle missioni e dei programmi, nonché i criteri cui le università si attengono ai fini di una omogenea riclassificazione dei dati contabili.

Il prospetto è stato ottenuto a partire dal budget autorizzatorio 2016 elaborato secondo le missioni e programmi indicati dalla tabella di cui all'art. 2 del DM 21 in base a criteri generali (art 4) e a criteri specifici (art 5) di riclassificazione. In merito alle voci di spesa riconducibili a più programmi trova applicazione il principio generale di cui all'art. 3, comma 2, del D.I. n. 21/2014, secondo il quale "Le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono imputate ad ogni singolo programma attraverso i sistemi e le procedure di contabilità analitica".

Secondo quanto disposto dalla parte seconda del Manuale Tecnico Operativo ex art. 8 DI Miur 19/2014 elaborato dalla Commissione di cui all'art. 9 del D. Lgs n. 18: "nelle more dello sviluppo e del consolidamento di tali sistemi e procedure, che dovranno altresì tenere conto delle disposizioni previste all'art. 4, comma 4, del D.I. n. 21/2014 (spese da attribuire al programma ricerca scientifica e tecnologica applicata), al fine di evitare l'utilizzazione di criteri di natura eterogenea tra i diversi atenei, che inficerebbero la confrontabilità delle rilevazioni per missioni e programmi, si ritiene opportuno adottare, in via sperimentale, i criteri di ripartizione di seguito indicati derivati da rielaborazioni statistiche operate sulle risultanze contabili a consuntivo di alcuni atenei, che adottano già la contabilità analitica."

In particolare si è proceduto ad attribuire secondo le indicazioni della Commissione i seguenti costi:

- i costi retributivi dei professori di ruolo, in due quote pari al 50% ciascuna da attribuire rispettivamente ai programmi "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e "Ricerca di base" (COFOG 01.4).
- i costi retributivi dei ricercatori nella misura del 25% al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e in quella del 75% al programma "Ricerca di base" (COFOG 01.4).
- la manutenzione immobili e relative utenze sono imputate a ciascun programma sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto della suddivisione degli spazi e degli apparati, sulla base della mappatura degli spazi al 31.12.2014
- l'acquisizione di servizi, attrezzature, macchinari, materiale di consumo e laboratorio o similari sono imputati a ciascun programma tenendo conto della destinazione d'uso; in particolare sono stati distinti i costi relativi ai progetti di ricerca dagli altri costi
- i costi retributivi del personale tecnico-amministrativo sono imputati a ciascun programma tenendo conto dell'afferenza dei singoli soggetti alle diverse strutture organizzative dell'ateneo in base alle risultanze della contabilità analitica di U-Gov, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 5, commi 7 e 8, del D.I. n. 21/2014.

Il prospetto, riferito a tutti i costi che concorrono alla determinazione del risultato economico 2016, è illustrato nell'allegato 4.

Allegato 1 BUDGET ECONOMICO 2016 a) prospetto sintetico

LIV1	LIV2	LIV3	LIV4	DENOMINAZIONE CONTO	BGT INIZIALE 2015	BGT ASSESTATO 2015	BGT 2016	UA.01.01 – DIREZIONE	UA.01.02 – AREA RICERCA, SISTEMA BIBLIOTECARIO E DEI LABORATORI	UA.01.03 - AREA FINANZE E RISORSE UMANE	UA.01.04 – AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI	UA.01.05 – AREA INFRASTRUTTUR E
CG.4 PROVENTI OPERATIVI (A)					37.002.171	51.538.365	37.063.456	197.105	888.100	28.332.681	7.580.570	65.000
	CG.4.10	PROVENTI PROPRI			7.651.470	9.557.416	7.665.170	-	84.600	-	7.580.570	-
		CG.4.10.01	PROVENTI PER LA DIDATTICA		7.651.470	8.561.203	7.665.170	-	84.600	-	7.580.570	-
		CG.4.10.02	RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO		-	958.597	-	-	-	-	-	-
		CG.4.10.03	RICERCHE CON FINANZ COMPETITIVI		-	37.616	-	-	-	-	-	-
	CG.4.11	CONTRIBUTI			27.718.763	39.056.652	27.503.439	197.105	600.000	26.706.333	-	-
		CG.4.11.01	CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI		27.718.763	33.797.266	27.503.439	197.105	600.000	26.706.333	-	-
		CG.4.11.02	CONTRIBUTI REGIONI E PROVINCE AUTONOME		-	2.580.663	-	-	-	-	-	-
		CG.4.11.03	CONTRIBUTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI		-	240.059	-	-	-	-	-	-
		CG.4.11.04	CONTRIBUTI UE E ALTRI ORGANISMI PUBBLICI		-	1.654.071	-	-	-	-	-	-
		CG.4.11.05	CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)		-	364.039	-	-	-	-	-	-
		CG.4.11.06	CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)		-	420.554	-	-	-	-	-	-
		PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA DIRITTO ALLO STUDIO			-	970.316	-	-	-	-	-	-
		PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA DIRITTO ALLO STUDIO			-	970.316	-	-	-	-	-	-
	CG.4.12	ALTRI PROVENTI			1.631.939	1.953.981	1.894.848	-	203.500	1.626.348	-	65.000
		CG.4.12.01	ALTRI PROVENTI		1.631.939	1.953.981	1.894.848	-	203.500	1.626.348	-	65.000
		VARIAZIONI LAVORI IN CORSO			-	-	-	-	-	-	-	-
		CG.4.14.01	VARIAZIONI LAVORI IN CORSO		-	-	-	-	-	-	-	-
		INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			-	-	-	-	-	-	-	-
		CG.4.15.01	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		-	-	-	-	-	-	-	-
CG.3 COSTI (B)					37.306.969	60.280.449	38.728.507	2.856.538	3.425.784	25.082.506	1.275.179	6.088.500
	CG.3.10	COSTI DEL PERSONALE			26.775.402	36.090.250	25.817.753	2.434.031	669.634	22.674.088	15.000	25.000
		CG.3.10.04	PERSONALE DEDICATO A RICERCA DIDATTICA: DOCENTI/RICERCATORI		12.796.135	14.182.385	12.110.890	-	34.000	12.076.890	-	-
		CG.3.10.05	PERS DEDICATO A RIC e DID: COLLABOR SCIENT (COLLABORATORI, ASSEGNIISTI)		391.517	3.687.661	379.317	64.283	315.034	-	-	-
		CG.3.10.06	PERSONALE DEDICATO A RICERCA DIDATTICA: DOCENTI A CONTRATTO		2.797.441	3.770.174	815.959	815.959	-	-	-	-
		CG.3.10.07	PERSONALE DEDICATO A RIC DID: ALTRO PERS DEDICATO ALLA RIC E DID		27.079	1.745.381	1.669.410	1.545.660	108.750	-	15.000	-
		CG.3.11.01	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO		10.763.230	11.910.254	10.694.047	-	86.850	10.597.197	-	10.000
		CG.3.10.10	ALTRI COSTI SPECIFICI		-	794.394	148.128	8.128	125.000	-	-	15.000
	CA.5.01	BUDGET PROGETTI			559.270	892.625	-	-	-	-	-	-
		CA.5.01.02	BUDGET COSTI PROGETTI		559.270	892.625	-	-	-	-	-	-
	CG.3.11	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			9.541.147	22.662.431	10.387.280	413.507	2.743.650	346.444	960.179	5.923.500
		CG.3.10.01	SOSTEGNO A STUDENTI		2.062.197	6.747.547	2.268.913	-	1.568.435	-	700.479	-
		CG.3.10.02	INTERVENTI PER DIRITTO ALLO STUDIO		208.000	748.660	218.000	93.000	-	-	125.000	-
		CG.3.10.03	SOSTEGNO ALLA RICERCA E ATTIVITA' EDITORIALE		-	188.249	146.005	16.005	130.000	-	-	-
		CG.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI		280.400	1.547.684	218.469	-	-	217.369	1.100	-
		CG.3.10.08	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI		16.606	206.452	23.195	3.772	19.423	-	-	-
		CG.3.11.03	ACQUISTO DI URB PERIODICI, MATERIALE BIBLIOGRAFICO		284.250	974.087	433.000	86.000	347.000	-	-	-
		CG.3.11.04	ACQUISTO SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI		3.485.660	6.385.864	3.813.914	100.730	615.140	11.444	128.600	2.958.000
		CG.3.11.02	ACQUISTO MATERIALI		118.742	410.616	130.403	9.000	16.403	-	5.000	100.000
		CG.3.11.05	COSTI PER GODIM BENI DI TERZI		850.000	1.616.065	819.000	-	1.000	-	-	818.000
		CG.3.11.06	ALTRI COSTI GENERALI		2.235.292	3.837.207	2.316.380	105.000	46.249	117.631	-	2.047.500
	CA.3.12	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			-	-	2.060.974	-	-	2.060.974	-	-
		CG.3.12.01	AMMORTAMENTI		-	-	2.060.974	-	-	2.060.974	-	-
		CG.3.12.02	SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI		-	-	-	-	-	-	-	-
	CA.3.14	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI			-	176.000	-	-	-	-	-	-
		CG.3.14.01	ACCANTONAM PER RISCHI E ONERI		-	176.000	-	-	-	-	-	-
		CG.3.15.01	ALTRI ACCANTONAMENTI		-	-	-	-	-	-	-	-
	CG.3.16	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			431.150	459.142	462.500	9.000	12.500	1.000	300.000	140.000
		CG.3.16.01	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		431.150	459.142	462.500	9.000	12.500	1.000	300.000	140.000
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)					- 304.797	- 8.742.084	- 1.665.050	- 2.659.433	- 2.537.684	3.250.175	6.305.391	- 6.023.500
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				- 500	- 39.200	- 500	-	-	- 500	-	-
	CG.4.13	PROVENTI FINANZIARI			2.000	2.000	2.000	-	-	2.000	-	-
		CG.4.13.01	PROVENTI FINANZIARI		2.000	2.000	2.000	-	-	2.000	-	-
	CG.3.13	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI			2.500	41.200	2.500	-	-	2.500	-	-
		CG.3.13.01	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		2.500	41.200	2.500	-	-	2.500	-	-
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				-	-	-	-	-	-	-	-
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				-	-	-	-	-	-	-	-
	CG.3.18	ONERI STRAORDINARI			-	-	-	-	-	-	-	-
		CG.3.18.01	ONERI STRAORDINARI		-	-	-	-	-	-	-	-
F	IMPOSTE SU REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE				100.000	87.000	100.000	-	-	100.000	-	-
	CG.3.20	IMPOSTE SUL REDD DELL'ES CORRENTE			100.000	87.000	100.000	-	-	100.000	-	-
		CG.3.20.01	IMPOSTE SUL REDD DELL'ES CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIP		100.000	87.000	100.000	-	-	100.000	-	-
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO					- 405.297	-	- 1.765.550	-	-	-	-	-

b) prospetto analitico

LIV1	LIV2	LIV3	LIV4	DENOMINAZIONE CONTO	BGT INIZIALE 2015	BGT ASSESTATO 2015	BGT 2016	UA.01.01 – DIREZIONE	UA.01.02 – AREA RICERCA, SISTEMA BIBLIOTECARIO E DEI LABORATORI	UA.01.03 – AREA FINANZE E RISORSE UMANE	UA.01.04 – AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI	UA.01.05 – AREA INFRASTRUTTUR E
CG.4 PROVENTI OPERATIVI (A)					37.002.171	51.538.365	37.063.456	197.105	888.100	28.332.681	7.580.570	65.000
				CG.4.10 PROVENTI PROPRI	7.651.470	9.557.416	7.665.170	-	84.600	-	7.580.570	-
				CG.4.10.01 PROVENTI PER LA DIDATTICA	7.651.470	8.561.203	7.665.170	-	84.600	-	7.580.570	-
				CA.4.10.01.01 CONTRIBUTI STUDENTESCHI ISCRIZIONE CORSI DI LAUREA DM 509/99	6.561.870	6.562.775	6.645.570	-	-	-	6.645.570	-
				CA.4.10.01.02 TASSE FREQUENZA DOTTORATI DI RICERCA	84.600	84.600	84.600	-	84.600	-	-	-
				CA.4.10.01.05 CONTRIBUTI STUDENTESCHI PER ESAMI DI STATO	180.000	180.000	145.000	-	-	-	145.000	-
				CA.4.10.01.06 CONTRIBUTI STUDENTESCHI ISCRIZIONE MASTER	-	617.106	-	-	-	-	-	-
				CA.4.10.01.07 TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	600.000	600.000	600.000	-	-	-	600.000	-
				CA.4.10.01.08 CONTRIBUTO TEST DI ACCESSO	130.000	130.000	100.000	-	-	-	100.000	-
				CA.4.10.01.10 QUOTE ISCRIZIONE CORSI FORMAZ. PERMANENTE	-	112.538	-	-	-	-	-	-
				CA.4.10.01.12 CONTRIBUTO CORSI DI PERFEZIONAMENTO	-	179.184	-	-	-	-	-	-
				CA.4.10.01.14 CONTRIBUTO LIBRETTI, TESSERE, DIPLOMI NUOVISSIMO ORDINAMENTO	35.000	35.000	30.000	-	-	-	30.000	-
				CA.4.10.01.17 INDENNITA' DI MORA NUOVISSIMO ORDINAMENTO	60.000	60.000	60.000	-	-	-	60.000	-
				CG.4.10.02 RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	-	958.597	-	-	-	-	-	-
				CA.4.10.02.01 RICERCHE E CONSULENZE DI NATURA COMMERCIALE	-	958.597	-	-	-	-	-	-
				CG.4.10.03 RICERCHE CON FINANZ. COMPETITIVI	-	37.616	-	-	-	-	-	-
				CA.4.10.03.02 ASSEGNAZIONE MIUR PER PROGETTI FIRB	-	37.616	-	-	-	-	-	-
				CG.4.11 CONTRIBUTI	27.718.763	39.056.652	27.503.439	197.105	600.000	26.706.333	-	-
				CG.4.11.01 CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	27.718.763	33.797.266	27.503.439	197.105	600.000	26.706.333	-	-
				CA.4.11.01.01 C.TT/CONVENZIONI/ACCORDI MIUR CORRENTI	-	1.214.763	-	-	-	-	-	-
				CA.4.11.01.02 C.TT/CONVENZIONI/ACCORDI ALTRI MINISTERI CORRENTI	177.037	280.119	197.105	197.105	-	-	-	-
				CA.4.11.01.03 C.TT/CONVENZIONI/ACCORDI UNIONE EUROPEA CORRENTI	-	1.042.336	-	-	-	-	-	-
				CA.4.11.01.06 C.TT/CONVENZIONI/ACCORDI PRIVATI CORRENTI	55.000	519.548	55.000	-	-	55.000	-	-
				CA.4.11.01.07 C.TT/CONVENZIONI/ACCORDI MIUR C/CAPITALE	-	228.872	-	-	-	-	-	-
				CA.4.11.01.08 C.TT/CONVENZIONI/ACCORDI ALTRI MINISTERI C/CAPITALE	-	417.195	-	-	-	-	-	-
				CA.4.11.01.09 C.TT/CONVENZIONI/ACCORDI ENTI DI RICERCA C/CAPITALE	-	410.679	-	-	-	-	-	-
				CA.4.11.01.10 FONDO FUNZIONAMENTO ORDINARIO	26.800.243	27.510.636	26.651.333	-	-	26.651.333	-	-
				CA.4.11.01.12 ASSEGNAZIONI MIUR PER BORSE DI STUDIO POST LAUREA	600.000	600.000	600.000	-	600.000	-	-	-
				CA.4.11.01.13 PROVENTI PER ASSEGNI DI RICERCA	86.483	86.483	-	-	-	-	-	-
				CA.4.11.01.16 DA MIUR PER D.M. 198/2003 ART.1 (ERASMUS)	-	421.649	-	-	-	-	-	-
				CA.4.11.01.17 DA MIUR PER D.M. 198/2003 ART.2 (TUTORAGGIO)	-	53.017	-	-	-	-	-	-
				CA.4.11.01.19 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	-	1.011.970	-	-	-	-	-	-
				CG.4.11.02 CONTRIBUTI REGIONI E PROVINCE AUTONOME	-	2.580.663	-	-	-	-	-	-
				CA.4.11.02.01 TRASF.CORRENTI DALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME	-	1.907.824	-	-	-	-	-	-
				CA.4.11.02.03 C.TT/CONVENZIONI/ACCORDI REGIONI E PROVINCE	-	66.055	-	-	-	-	-	-
				CA.4.11.02.04 C.TT/CONVENZIONI/ACCORDI REGIONI E PROVINCE	-	606.784	-	-	-	-	-	-
				CG.4.11.03 CONTRIBUTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	-	240.059	-	-	-	-	-	-
				CA.4.11.03.07 C.TT/CONVENZIONI/ACCORDI PROVINCE C/CAPITALE	-	74.625	-	-	-	-	-	-
				CA.4.11.03.08 C.TT/CONVENZIONI/ACCORDI COMUNI C/CAPITALE	-	165.434	-	-	-	-	-	-
				CG.4.11.04 CONTRIBUTI UE E ALTRI ORGANISMI PUBBLICI	-	1.654.071	-	-	-	-	-	-
				CA.4.11.04.01 TRASF.CORRENTI DA UNIONE EUROPEA	-	247.347	-	-	-	-	-	-
				CA.4.11.04.04 TRASF.INVESTIM. DA UNIONE EUROPEA	-	3.000	-	-	-	-	-	-
				CA.4.11.04.06 C.TT/CONVENZIONI/ACCORDI UNIONE EUROPEA C/CAPITALE	-	51.171	-	-	-	-	-	-
				CA.4.11.04.07 C.TT/CONVENZIONI/ACCORDI ORGANISMI PUBBLICI ESTERI O INTERNAZIONALI C/CAPITALE	-	53.968	-	-	-	-	-	-
				CG.4.11.05 CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)	-	364.039	-	-	-	-	-	-
				CA.4.11.05.02 C.TT/CONVENZIONI/ACCORDI ENTI PUBBLICI CORRENTI	-	87.608	-	-	-	-	-	-
				CA.4.11.05.03 C.TT/CONVENZIONI/ACCORDI ENTI PUBBLICI C/CAPITALE	-	276.431	-	-	-	-	-	-
				CG.4.11.06 CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)	-	420.554	-	-	-	-	-	-
				CA.4.11.06.01 TRASF.CORRENTI DA PRIVATI	-	318.814	-	-	-	-	-	-
				CA.4.11.06.03 C.TT/CONVENZIONI/ACCORDI PRIVATI C/CAPITALE	-	101.740	-	-	-	-	-	-
				PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA DIRITTO ALLO STUDIO	-	970.316	-	-	-	-	-	-
				PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA DIRITTO ALLO STUDIO	-	970.316	-	-	-	-	-	-
				CA.4.10.01.13 FONDI REGIONALI PER L'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO	-	970.316	-	-	-	-	-	-
				CG.4.12 ALTRI PROVENTI	1.631.939	1.953.981	1.894.848	-	203.500	1.626.348	-	65.000
				CG.4.12.01 ALTRI PROVENTI	1.631.939	1.953.981	1.894.848	-	203.500	1.626.348	-	65.000
				CA.4.12.01.01 PRESTAZIONI A PAGAMENTO	200.000	200.000	203.500	-	203.500	-	-	-
				CA.4.12.01.02 PROVENTI DIVERSI	149.289	197.191	142.511	-	-	142.511	-	-
				CA.4.12.01.03 CONVEGNI E SEMINARI	-	3.000	-	-	-	-	-	-
				CA.4.12.01.04 AFFITTI ATTIVI	282.650	282.650	65.000	-	-	-	-	65.000
				CA.4.12.01.12 RIMBORSI VARI DA TERZI	-	271.140	-	-	-	-	-	-
				CA.4.12.01.17 SOPRAVVIVENZE ATTIVE	1.000.000	1.000.000	-	-	-	-	-	-
				CA.4.12.01.21 Contributi agli investimenti (utilizzo)	-	-	1.042.846	-	-	1.042.846	-	-
				CA.4.17.02.02 UTILIZZO Fondo di riserva Vincolato per copertura ammortamenti da contabilità finanziaria	-	-	440.990	-	-	440.990	-	-
				VARIAZIONI LAVORI IN CORSO	-	-	-	-	-	-	-	-
				CG.4.14.01 VARIAZIONI LAVORI IN CORSO	-	-	-	-	-	-	-	-
				INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-	-	-	-	-	-
				CG.4.15.01 INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-	-	-	-	-	-

LIV1	LIV2	LIV3	LIV4	DENOMINAZIONE CONTO	BGT INIZIALE 2015	BGT ASSESTATO 2015	BGT 2016	UA.01.01 – DIREZIONE	UA.01.02 – AREA RICERCA, SISTEMA BIBLIOTECARIO E DEI LABORATORI	UA.01.03 - AREA FINANZE E RISORSE UMANE	UA.01.04 – AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI	UA.01.05 – AREA INFRASTRUTTUR E
CG.3	COSTI (B)				37.306.969	60.280.449	38.728.507	2.856.538	3.425.784	25.082.506	1.275.179	6.088.500
	CG.3.10	COSTI DEL PERSONALE			26.775.402	36.090.250	25.817.753	2.434.031	669.634	22.674.088	15.000	25.000
		CG.3.10.04	PERSONALE DEDICATO A RICERCA DIDATTICA: DOCENTI/RICERCATORI		12.796.135	14.182.385	12.110.890	-	34.000	12.076.890	-	-
		CA.3.10.04.01	COMPET.FISSE DOCENTI T.IND.		7.849.612	7.490.501	7.234.653	-	-	7.234.653	-	-
		CA.3.10.04.02	COMPET.FISSE RICERCATORI T.IND.		753.668	768.668	813.159	-	-	813.159	-	-
		CA.3.10.04.03	INDENNITA' DI CARICA		20.100	25.100	25.100	-	-	25.100	-	-
		CA.3.10.04.04	ALTRE COMP.ACCESSORIE DOCENTI T.IND.		-	28.337	-	-	-	-	-	-
		CA.3.10.04.06	COMP. SU PROVENTI DA TERZI DOCENTI T.IND.		29.000	246.028	34.000	-	34.000	-	-	-
		CA.3.10.04.07	COMP. SU PROVENTI DA TERZI RICERCATORI T.IND.		-	10.000	-	-	-	-	-	-
		CA.3.10.04.08	RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO		660.718	1.931.358	715.252	-	-	715.252	-	-
		CA.3.10.04.09	CONTRIB.OBBLIG.DOCENTI T.IND.		2.265.925	2.265.925	1.750.404	-	-	1.750.404	-	-
		CA.3.10.04.10	CONTRIB.OBBLIG.RICERCATORI T.IND.		216.383	216.383	196.600	-	-	196.600	-	-
		CA.3.10.04.11	IND.FINE SERVIZIO E TFR DOCENTI T.IND.		-	-	328.541	-	-	328.541	-	-
		CA.3.10.04.12	IND.FINE SERVIZIO E TFR RICERCATORI T.IND.		-	-	37.153	-	-	37.153	-	-
		CA.3.10.04.13	CONTRIBUTI OBBLIGATORI RICERCATORI T.D.		212.595	212.595	187.489	-	-	187.489	-	-
		CA.3.10.04.14	CONTRIBUTI PER INDEN. FINE SERV. E TFR PER I RICERCATORI A TEMPO		-	-	42.928	-	-	42.928	-	-
		CA.3.10.04.15	IRAP DOCENTI T.IND.		667.137	667.137	614.811	-	-	614.811	-	-
		CA.3.10.04.16	IRAP RICERCATORI T.IND.		64.030	64.030	69.054	-	-	69.054	-	-
		CA.3.10.04.18	IRAP RICERCATORI T.DETERMINATO		56.968	56.968	61.747	-	-	61.747	-	-
		CA.3.10.04.19	Comp. Su Proventi Da Terzi Docenti T.Det.		-	55.356	-	-	-	-	-	-
		CA.3.10.04.22	COMPET.FISSE DOCENTI T.DET.		-	144.000	-	-	-	-	-	-
		CG.3.10.05	PERS DEDICATO A RICERCA DIDATTICA: COLLABORATORI, ASSEGNISTI		391.517	3.687.661	379.317	64.283	315.034	-	-	-
		CA.3.10.05.01	ASSEGNI DI RICERCA		391.517	3.199.021	379.317	64.283	315.034	-	-	-
		CA.3.10.05.02	CONTRIBUTI OBBLIGATORI ASSEGNI DI RICERCA		-	488.640	-	-	-	-	-	-
		CG.3.10.06	PERSONALE DEDICATO A RICERCA DIDATTICA: DOCENTI A CONTRATTO		2.797.441	3.770.174	815.959	815.959	-	-	-	-
		CA.3.10.06.01	CONTRATTI DI INSEGNAMENTO		2.797.441	3.763.029	815.959	815.959	-	-	-	-
		CA.3.10.06.02	CONTRIB.OBBLIG. DOCENTI A CONTRATTO		-	5.748	-	-	-	-	-	-
		CA.3.10.06.03	IRAP DOCENTI A CONTRATTO		-	1.397	-	-	-	-	-	-
		CG.3.10.07	PERSONALE DEDICATO A RICERCA DIDATTICA: ALTRO PERS DEDICATO ALLA RICERCA DIDATTICA		27.079	1.745.381	1.669.410	1.545.660	108.750	-	15.000	-
		CA.3.10.07.01	SUPPLENZE PERSONALE DOCENTE		-	125.130	260.572	260.572	-	-	-	-
		CA.3.10.07.02	ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE		-	437.248	818.718	818.718	-	-	-	-
		CA.3.10.07.03	TECNICI DI LABORATORIO		-	262.938	449.464	449.464	-	-	-	-
		CA.3.10.07.04	MISSIONI - INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PERS.DOCENTE		27.079	852.757	140.657	16.907	108.750	-	15.000	-
		CA.3.10.07.05	CONTRIB.OBBLIG.SUPPLENZE T.DET.		-	13.207	-	-	-	-	-	-
		CA.3.10.07.07	CONTRIBUTI OBBLIGATORI ATTIV.DIDATTICHE INTEGRATIVE E TECNICI		-	36.175	-	-	-	-	-	-
		CA.3.10.07.08	IRAP SUPPLENZE PERS.DOCENTE		-	1.688	-	-	-	-	-	-
		CA.3.10.07.10	IRAP ATTIV.DIDATTICHE INTEGRATIVE E TECNICI		-	16.240	-	-	-	-	-	-
		CG.3.11.01	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO		10.763.230	11.910.254	10.694.047	-	86.850	10.597.197	-	10.000
		CA.3.11.01.01	COMPET.FISSE PERS. T.A. T.IND.		6.614.638	6.654.563	6.362.963	-	-	6.362.963	-	-
		CA.3.11.01.02	FONDO PEO E PROD. PERS. T.A. T.IND.		422.322	460.479	424.122	-	-	424.122	-	-
		CA.3.11.01.03	STRAORDINARIO PERS. T.A. T.IND.		37.565	37.565	37.565	-	-	37.565	-	-
		CA.3.11.01.04	FONDO COMUNE D'ATENEO PERS. T.A. T.IND.		10.040	99.806	24.440	-	14.400	10.040	-	-
		CA.3.11.01.05	FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENTI T.IND.		95.000	120.800	120.800	-	-	120.800	-	-
		CA.3.11.01.06	FONDO E. P. PERS. T.A. T.IND.		232.824	230.838	215.786	-	-	215.786	-	-
		CA.3.11.01.07	FONDO LEGGE MERLONI PERS. T.A. T.IND.		15.000	15.000	10.000	-	-	-	-	10.000
		CA.3.11.01.08	COMPET.FISSE DIRIGENTI T.IND.		-	171.948	130.115	-	-	130.115	-	-
		CA.3.11.01.09	COMP.SU PROVENTI DA TERZI PERS. T.A. T.IND.		43.250	119.393	51.850	-	51.850	-	-	-
		CA.3.11.01.10	ALTRE COMPETENZE ACCESSORIE PERSONALE T.A. T.IND.		-	146.447	-	-	-	-	-	-
		CA.3.11.01.11	COMPET.FISSE DIRETTORE T.DET.		82.246	156.146	82.246	-	-	82.246	-	-
		CA.3.11.01.12	COMPET.FISSE DIRIGENTI T.DET.		171.948	-	-	-	-	-	-	-
		CA.3.11.01.13	COMPET.FISSE PERS. T.A. T.DET.		-	91.229	-	-	-	-	-	-
		CA.3.11.01.14	FONDO TRATT.ACCESSORIO DIRETTORE T.DET.		-	16.800	16.785	-	-	16.785	-	-
		CA.3.11.01.18	MISSIONI - INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PERS. T.A.		9.800	185.610	36.974	-	11.000	25.974	-	-
		CA.3.11.01.19	FORMAZIONE DEL PERSONALE - ESCLUSO RELATIVE MISSIONI (PER CONTO ISCRIZIONE CONVEGNI VEDI 61030432)		64.670	101.270	64.670	-	-	64.670	-	-
		CA.3.11.01.20	SERVIZIO MENSA		140.000	170.628	140.000	-	-	140.000	-	-
		CA.3.11.01.21	VISITE MEDICHE E ACCERTAMENTI SANITARI		26.100	26.100	26.100	-	-	26.100	-	-
		CA.3.11.01.22	COMPENSO PARI OPPORTUNITA' E SERVIZI SOCIALI		83.835	98.375	87.835	-	4.000	83.835	-	-
		CA.3.11.01.23	CONTRIB.OBBLIG.DIRIGENTI T.IND.		-	84.021	60.999	-	-	60.999	-	-
		CA.3.11.01.24	CONTRIB.OBBLIG.PERS. T.A. T.IND.		2.070.994	2.251.716	1.746.748	-	4.400	1.742.348	-	-
		CA.3.11.01.25	IND.FINE SERVIZIO E TFR DIRIGENTI T.IND.		-	-	9.208	-	-	9.208	-	-
		CA.3.11.01.26	IND.FINE SERVIZIO E TFR PERS. T.A. T.IND.		-	-	408.009	-	-	408.009	-	-
		CA.3.11.01.27	CONTRIB.OBBLIG.DIRETTORE T.DET.		26.755	30.821	24.372	-	-	24.372	-	-
		CA.3.11.01.28	CONTRIB.OBBLIG.DIRIGENTI T.DET.		54.788	-	-	-	-	-	-	-
		CA.3.11.01.30	IND.FINE SERVIZIO E TFR DIRETTORE T.DET.		-	-	6.445	-	-	6.445	-	-
		CA.3.11.01.33	IRAP DIRIGENTI T.IND.		-	10.268	21.425	-	-	21.425	-	-
		CA.3.11.01.34	IRAP PERS. T.A. T.IND.		539.483	602.665	575.030	-	1.200	573.830	-	-
		CA.3.11.01.35	IRAP DIRETTORE T.DET.		7.134	8.562	8.560	-	-	8.560	-	-
		CA.3.11.01.36	IRAP DIRIGENTI T.DET.		14.839	14.839	-	-	-	-	-	-
		CA.3.11.01.38	Comp.Su Proventi Da Terzi Pers. T.A. T.Det.		-	1.366	-	-	-	-	-	-
		CA.3.11.01.45	Altre Competenze Accessorie Personale T.A. T.Det.		-	3.000	-	-	-	-	-	-
		CA.3.11.01.48	Rimborso spese telelavoro		-	-	1.000	-	-	1.000	-	-
		CG.3.10.10	ALTRI COSTI SPECIFICI		-	794.394	148.128	8.128	125.000	-	-	15.000
		CA.3.10.10.01	COMPENSI A RELATORI PER PARTECIPAZIONE CONVEGNI E SEMINARI		-	178.291	-	-	-	-	-	-
		CA.3.10.10.02	RIMBORSI A RELATORI PER PARTECIPAZIONE CONVEGNI E SEMINARI		-	76.646	45.000	-	45.000	-	-	-
		CA.3.10.10.05	SPESE PER RISTORAZIONE E OSPITALITA'		-	41.390	15.000	-	15.000	-	-	-
		CA.3.10.10.06	SPESE ALLESTIMENTO CONVEGNI E SEMINARI		-	496.194	88.128	8.128	65.000	-	-	15.000
		CA.3.10.10.07	SPESE PER MATERIALE PROMOZIONALE		-	1.873	-	-	-	-	-	-
	CA.5.01	BUDGET PROGETTI			559.270	892.625	-	-	-	-	-	-
		CA.5.01.02	BUDGET COSTI PROGETTI		559.270	892.625	-	-	-	-	-	-
		CA.5.01.02.01	Budget Costi Progetti		559.270	892.625	-	-	-	-	-	-

LIV1	LIV2	LIV3	LIV4	DENOMINAZIONE CONTO	BGT INIZIALE 2015	BGT ASSESTATO 2015	BGT 2016	UA.01.01 – DIREZIONE	UA.01.02 – AREA RICERCA, SISTEMA BIBLIOTECARIO E DEI LABORATORI	UA.01.03 - AREA FINANZE E RISORSE UMANE	UA.01.04 – AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI	UA.01.05 – AREA INFRASTRUTTUR E
		CG.3.11		COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	9.541.147	22.662.431	10.387.280	413.507	2.743.650	346.444	960.179	5.923.500
		CG.3.10.01		SOSTEGNO A STUDENTI	2.062.197	6.747.547	2.268.913	-	1.568.435	-	700.479	-
			CA.3.10.01.01	BORSE DI STUDIO REGIONALI	600.000	1.588.797	600.000	-	-	-	600.000	-
			CA.3.10.01.04	DOTTORATO DI RICERCA (SOLO BORSA)	1.361.718	2.183.975	1.568.435	-	1.568.435	-	-	-
			CA.3.10.01.05	SPESE MOBILITA' DOTTORANDI	-	22.602	-	-	-	-	-	-
			CA.3.10.01.06	BORSE FINANZIATE DA TERZI	-	856	-	-	-	-	-	-
			CA.3.10.01.07	BORSE DI RICERCA	-	18.073	-	-	-	-	-	-
			CA.3.10.01.08	MOBILITA' ERASMUS	82.000	2.647.389	82.000	-	-	-	82.000	-
			CA.3.10.01.10	RIMB.SPESE MOBILITA' FINI DIDATTICI	-	267.376	-	-	-	-	-	-
			CA.3.10.01.11	PRESTITI D'ONORE EX D.M. 198/2003	18.479	18.479	18.479	-	-	-	18.479	-
		CG.3.10.02		INTERVENTI PER DIRITTO ALLO STUDIO	208.000	748.660	218.000	93.000	-	-	125.000	-
			CA.3.10.02.03	RIMBORSO SPESE TIROCINI FORMATIVI	-	42.873	-	-	-	-	-	-
			CA.3.10.02.04	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE CON STUDENTI	125.000	167.385	125.000	-	-	-	125.000	-
			CA.3.10.02.05	CONTRIBUTO PER GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	63.000	155.730	63.000	63.000	-	-	-	-
			CA.3.10.02.06	INIZIATIVE SENATO STUDENTI	20.000	51.329	30.000	30.000	-	-	-	-
			CA.3.10.02.07	ALTRI INTERVENTI A FAVORE STUDENTI	-	255.884	-	-	-	-	-	-
			CA.3.10.02.08	ASSEGNI INCENTIVAZIONE TUTORATO	-	75.459	-	-	-	-	-	-
		CG.3.10.03		SOSTEGNO ALLA RICERCA E ATTIVITA' EDITORIALE	-	188.249	146.005	16.005	130.000	-	-	-
			CA.3.10.03.01	PROFESSORI VISITATORI PER LA RICERCA	-	186.749	146.005	16.005	130.000	-	-	-
			CA.3.10.03.02	PUBBLICAZIONI DI ATENE0	-	1.500	-	-	-	-	-	-
		CG.3.10.09		TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	280.400	1.547.684	218.469	-	-	217.369	1.100	-
			CA.3.10.09.01	TRASFERIMENTI CORRENTI A UNIVERSITA'	50.000	188.584	-	-	-	-	-	-
			CA.3.10.09.02	TRASFERIMENTI CORRENTI ALLO STATO	230.400	230.400	218.469	-	-	217.369	1.100	-
			CA.3.10.09.04	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE PUBBLICHE	-	71.424	-	-	-	-	-	-
			CA.3.10.09.05	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE PRIVATE	-	221.333	-	-	-	-	-	-
			CA.3.10.09.07	TRASFERIMENTI PER INVESTIM.A UNIVERSITA'	-	831.143	-	-	-	-	-	-
			CA.3.10.09.09	TRASFERIMENTI PER INVESTIM.A IMPRESE PRIVATE	-	4.800	-	-	-	-	-	-
		CG.3.10.08		ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI	16.606	206.452	23.195	3.772	19.423	-	-	-
			CA.3.10.08.01	MATERIALE DI CONSUMO LABORATORI E CENTRI	16.606	206.452	23.195	3.772	19.423	-	-	-
		CG.3.11.03		ACQUISTO DI LIBRI PERIODICI, MATERIALE BIBLIOGRAFICO	284.250	974.087	433.000	86.000	347.000	-	-	-
			CA.3.11.03.01	LIBRI	90.000	141.994	75.000	-	75.000	-	-	-
			CA.3.11.03.02	RIVISTE	175.000	227.134	175.000	-	175.000	-	-	-
			CA.3.11.03.03	PUBBLICAZIONI E STAMPE	19.250	604.958	183.000	86.000	97.000	-	-	-
		CG.3.11.04		ACQUISTO SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI	3.485.660	6.385.864	3.813.914	100.730	615.140	11.444	128.600	2.958.000
			CA.3.11.04.01	SPESE DI RAPPRESENTANZA	869	7.109	869	869	-	-	-	-
			CA.3.11.04.02	NOLEGGIO ATTREZZATURE INFORMATICHE	120.000	404.669	140.000	-	-	-	-	140.000
			CA.3.11.04.05	NOLEGGIO ATTREZZATURE VARIE	1.600	1.600	1.600	-	-	-	1.600	-
			CA.3.11.04.08	SPESE PULIZIA LOCALI	807.500	957.121	840.000	-	-	-	-	840.000
			CA.3.11.04.09	TRASPORTI E FACCHINAGGI	174.800	286.814	229.800	-	9.800	-	-	220.000
			CA.3.11.04.10	VIGILANZA LOCALI	720.000	862.795	790.000	-	-	-	-	790.000
			CA.3.11.04.11	PREMI ASSICURATIVI	117.900	142.637	126.800	-	6.800	-	-	120.000
			CA.3.11.04.12	SPESE PER PUBBLICITA'	1.424	2.278	1.424	1.424	-	-	-	-
			CA.3.11.04.13	SPESE POSTALI TELEGRAFICHE	20.922	43.852	21.030	20.000	1.030	-	-	-
			CA.3.11.04.14	PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO	960	960	960	-	960	-	-	-
			CA.3.11.04.15	SMALTIMENTO MATERIALE DI RISULTA	35.550	44.776	35.550	-	550	-	-	35.000
			CA.3.11.04.16	SERVIZIO CONSULTAZIONE E PRESTITO	330.000	342.852	330.000	-	330.000	-	-	-
			CA.3.11.04.17	SERVIZIO DEPOSITO TESI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	1.500	1.500	1.500	-	1.500	-	-	-
			CA.3.11.04.18	PEDAGGI	250	1.001	250	-	250	-	-	-
			CA.3.11.04.19	SERVIZIO POSTALE	-	-	28.000	-	-	-	-	28.000
			CA.3.11.04.22	TRADUZIONI	8.000	31.717	23.000	8.000	15.000	-	-	-
			CA.3.11.04.23	IMMISSIONI ED ELABORAZIONI BANCHE DATI	20.000	20.000	20.000	-	-	-	20.000	-
			CA.3.11.04.24	MOVIMENTAZIONE DOCUMENTI ARCHIVIATI	5.000	6.942	8.000	-	-	-	-	8.000
			CA.3.11.04.25	PROVE SU MATERIALI DA COSTRUZIONE	2.950	4.905	2.950	-	2.950	-	-	-
			CA.3.11.04.27	ALTRI SERVIZI	156.551	1.355.355	150.582	34.582	9.000	-	30.000	77.000
			CA.3.11.04.28	ABBONAMENTI A BANCHE DATI E CANONI RADIOTELEVISIVI	75.000	90.470	100.000	-	100.000	-	-	-
			CA.3.11.04.29	ISCRIZIONI A CONVEGNI, CONGRESSI	1.250	66.672	1.000	-	1.000	-	-	-
			CA.3.11.04.30	ESAMI DI STATO E TEST D'ACCESSO	77.000	78.804	77.000	-	-	-	77.000	-
			CA.3.11.04.31	CONSULENZE E SPESE LEGALI	16.500	101.171	16.500	16.500	-	-	-	-
			CA.3.11.04.32	CONSULENZE TECNICHE	-	1.385	-	-	-	-	-	-
			CA.3.11.04.34	CONSULENZE DIREZIONALI	-	-	17.000	17.000	-	-	-	-
			CA.3.11.04.35	PRESTAZ.PROFESSIONALI	13.694	435.577	40.299	1.355	27.500	11.444	-	-
			CA.3.11.04.36	SPESE NOTARILI	1.000	1.000	1.000	1.000	-	-	-	-
			CA.3.11.04.38	IRAP PRESTAZIONI PROFESSIONALI	-	1.809	-	-	-	-	-	-
			CA.3.11.04.40	RIMBORSO SPESE LAB. RIPROGRAFICO	-	48	-	-	-	-	-	-
			CA.3.11.04.41	ASSISTENZA TECNICA	500.000	618.089	550.000	-	-	-	-	550.000
			CA.3.11.04.42	ASSISTENZA SW	160.000	187.698	150.000	-	-	-	-	150.000
			CA.3.11.04.43	Oneri previdenziali su Consulenze	-	-	6.000	-	6.000	-	-	-
			CA.3.11.04.45	MANUTENZIONI E IMPLEMENTAZIONI SOFTWARE	115.440	223.565	102.800	-	102.800	-	-	-
			CA.3.11.04.46	PRESTAZ. PROFESSIONALI SU PROGETTI DI RICERCA	-	46.991	-	-	-	-	-	-
			CA.3.11.04.47	IRAP PRESTAZ. PROFESSIONALI SU PROGETTI DI RICERCA	-	3.994	-	-	-	-	-	-
			CA.3.11.04.48	ONERI PREVIDENZIALI SU PRESTAZ. PROFESSIONALI SU PROGETTI DI RICERCA	-	9.803	-	-	-	-	-	-
		CG.3.11.02		ACQUISTO MATERIALI	118.742	410.616	130.403	9.000	16.403	-	5.000	100.000
			CA.3.11.02.02	LIBRETTI E TESSERE	4.000	4.000	5.000	-	-	-	5.000	-
			CA.3.11.02.03	VESTITARIO E BIANCHERIA	500	582	500	-	500	-	-	-
			CA.3.11.02.04	CANCELLERIA	45.577	90.047	75.608	-	608	-	-	75.000
			CA.3.11.02.05	STAMPATI VARI	1.920	2.265	1.920	-	1.920	-	-	-
			CA.3.11.02.06	CARTA PER FOTOCOPIE	15.300	21.293	15.300	-	300	-	-	15.000
			CA.3.11.02.08	MATERIALE INFORMATICO DI CONSUMO	12.540	252.824	13.200	-	3.200	-	-	10.000
			CA.3.11.02.09	REGGILIBRI, PORTARIVISTE, SCHEDE PRESTITO E CONSULTAZIONE	960	960	960	-	960	-	-	-
			CA.3.11.02.10	MATERIALE PER LEGATORIA	2.800	3.823	2.800	-	2.800	-	-	-
			CA.3.11.02.12	DOCUMENTAZIONE DIGITALE	4.994	5.194	3.000	-	3.000	-	-	-
			CA.3.11.02.14	CARBURANTI	2.800	4.415	2.800	-	2.800	-	-	-
			CA.3.11.02.15	FOTOCOPIE, SPESE TIPOGRAFICHE, SERIGRAFICHE, MICROFILM	18.350	920	315	-	315	-	-	-
			CA.3.11.02.16	MATERIALE DI CONSUMO PER EDILIZIA	-	2.172	-	-	-	-	-	-
			CA.3.11.02.18	MERCI DESTINATE ALLA RIVENDITA	9.000	22.121	9.000	9.000	-	-	-	-

LIV1	LIV2	LIV3	LIV4	DENOMINAZIONE CONTO	BGT INIZIALE 2015	BGT ASSESTATO 2015	BGT 2016	UA.01.01 – DIREZIONE	UA.01.02 – AREA RICERCA, SISTEMA BIBLIOTECARIO E DEI LABORATORI	UA.01.03 – AREA FINANZE E RISORSE UMANE	UA.01.04 – AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI	UA.01.05 – AREA INFRASTRUTTUR E
		CG.3.11.05	COSTI PER GODIM BENI DI TERZI		850.000	1.616.065	819.000	-	1.000	-	-	818.000
			CA.3.11.05.01	CANONE LICENZE SOFTWARE	600.000	779.297	621.000	-	1.000	-	-	620.000
			CA.3.11.05.02	FITTO LOCALI	250.000	833.592	198.000	-	-	-	-	198.000
			CA.3.11.05.03	NOLEGGIO MEZZI DI TRASPORTO	-	3.175	-	-	-	-	-	-
		CG.3.11.06	ALTRI COSTI GENERALI		2.235.292	3.837.207	2.316.380	105.000	46.249	117.631	-	2.047.500
			CA.3.11.06.01	MISSIONI - INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PERS. ESTERNO	-	213.970	-	-	-	-	-	-
			CA.3.11.06.02	GETTONI PRESENZA C D A	4.631	4.631	4.631	-	-	4.631	-	-
			CA.3.11.06.03	GETTONI PRESENZA NUCLEO VALUTAZIONE	8.500	8.500	8.500	-	-	8.500	-	-
			CA.3.11.06.04	COMPENSO REVISORI DEI CONTI	38.500	38.500	38.500	-	-	38.500	-	-
			CA.3.11.06.05	MISSIONI E RIMB SPESE ORGANI ISTITUZIONALI	16.000	16.000	16.000	-	-	16.000	-	-
			CA.3.11.06.06	COMMISSIONI CONCORSI PERS. T.A. (NO ESAMI STATO E TEST ACCESSO)	-	-	10.000	-	-	10.000	-	-
			CA.3.11.06.07	COMMISSIONI CONCORSI PERS. DOCENTE (NO ESAMI STATO E TEST ACCESSO)	50.000	359.000	40.000	-	-	40.000	-	-
			CA.3.11.06.08	UTENZE E CANONI PER TELEFONIA FISSA	40.000	40.000	40.000	-	-	-	-	40.000
			CA.3.11.06.09	SPESE CONSUMO ACQUA	35.000	55.295	50.000	-	-	-	-	50.000
			CA.3.11.06.10	SPESE ENERGIA ELETTRICA	770.000	770.000	750.000	-	-	-	-	750.000
			CA.3.11.06.11	SPESE PER RISCALDAMENTO	427.500	716.188	435.000	-	-	-	-	435.000
			CA.3.11.06.12	UTENZE E CANONI PER TELEFONIA MOBILE	17.500	28.086	9.000	-	-	-	-	9.000
			CA.3.11.06.13	UTENZE E CANONI PER RETI TRAMISS.DATI	180.000	227.644	180.000	-	-	-	-	180.000
			CA.3.11.06.14	MANUTENZIONE ATTREZZATURE	17.361	36.731	21.749	-	21.749	-	-	-
			CA.3.11.06.15	MANUTENZIONE IMPIANTI	320.000	459.638	300.000	-	-	-	-	300.000
			CA.3.11.06.16	MANUTENZIONE ATTREZZATURE INFORMATICHE	15.000	15.000	14.500	-	-	-	-	14.500
			CA.3.11.06.17	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI	150.000	657.313	180.000	-	-	-	-	180.000
			CA.3.11.06.18	MANUTENZIONE COLLEZIONI SCIENTIFICHE	-	756	-	-	-	-	-	-
			CA.3.11.06.19	QUOTE ASSOCIATIVE	97.950	112.775	114.700	105.000	9.700	-	-	-
			CA.3.11.06.20	RESTITUZIONI E RIMBORSI VARI - MACRO 104	-	-	12.000	-	12.000	-	-	-
			CA.3.11.06.24	RIMBORSI DIVERSI	-	24.000	-	-	-	-	-	-
			CA.3.11.06.25	MANUTENZIONE ORDINARIA GIARDINI E AREE SCOPERTE	40.050	44.620	39.000	-	-	-	-	39.000
			CA.3.11.06.26	MANUTENZIONE MOBILI E ARREDI	5.000	5.000	50.000	-	-	-	-	50.000
			CA.3.11.06.27	MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO	2.300	3.560	2.800	-	2.800	-	-	-
		CA.3.12	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		-	-	2.060.974	-	-	2.060.974	-	-
		CG.3.12.01	AMMORTAMENTI		-	-	2.060.974	-	-	2.060.974	-	-
			CA.3.12.01.05	Amm.To Edifici	-	-	795.430	-	-	795.430	-	-
			CA.3.12.01.07	Amm.To Impianti Generici	-	-	201.192	-	-	201.192	-	-
			CA.3.12.01.08	Amm.To Arredi	-	-	18.069	-	-	18.069	-	-
			CA.3.12.01.09	Amm.To Mobili	-	-	3.668	-	-	3.668	-	-
			CA.3.12.01.10	Amm.To Macchine Ufficio	-	-	197.674	-	-	197.674	-	-
			CA.3.12.01.12	Amm.To Strumenti Tecnici, Attrezzature In Genere	-	-	73.876	-	-	73.876	-	-
			CA.3.12.01.15	Amm.To Automezzi	-	-	3.246	-	-	3.246	-	-
			CA.3.12.01.16	Amm.To Attrezzature Informatiche	-	-	18.207	-	-	18.207	-	-
			CA.3.12.01.21	Amm.To Licenze Software	-	-	14.757	-	-	14.757	-	-
			CA.3.12.01.22	Amm.To Migliorie Su Beni Di Terzi	-	-	734.855	-	-	734.855	-	-
		CG.3.12.02	SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI		-	-	-	-	-	-	-	-
			CA.3.12.02.03	Svalut.Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
		CA.3.14	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		-	176.000	-	-	-	-	-	-
		CG.3.14.01	ACCANTONAM PER RISCHI E ONERI		-	176.000	-	-	-	-	-	-
			CA.3.14.01.02	Acc.To Perdite Sui Crediti	-	176.000	-	-	-	-	-	-
		CG.3.15.01	ALTRI ACCANTONAMENTI		-	-	-	-	-	-	-	-
			CA.3.15.01.04	Acc.To Fondo Di Riserva	-	-	-	-	-	-	-	-
		CG.3.16	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		431.150	459.142	462.500	9.000	12.500	1.000	300.000	140.000
		CG.3.16.01	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		431.150	459.142	462.500	9.000	12.500	1.000	300.000	140.000
			CA.3.16.01.02	ALTRE IMPOSTE E TASSE	141.150	162.970	152.500	-	12.500	-	-	140.000
			CA.3.16.01.06	VERTENZE PERSONALE E SINDACALI	9.000	9.000	9.000	9.000	-	-	-	-
			CA.3.16.01.08	ONERI RAVVEDIMENTO OPEROSO	1.000	1.000	1.000	-	-	1.000	-	-
			CA.3.16.01.09	RIMBORSO CONTRIBUTI STUDENTESCHI	280.000	286.172	300.000	-	-	-	300.000	-
			DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)		- 304.797	- 8.742.084	- 1.665.050	- 2.659.433	- 2.537.684	3.250.175	6.305.391	- 6.023.500
C			PROVENTI E ONERI FINANZIARI		- 500	- 39.200	- 500	-	-	- 500	-	-
		CG.4.13	PROVENTI FINANZIARI		2.000	2.000	2.000	-	-	2.000	-	-
			CG.4.13.01	PROVENTI FINANZIARI	2.000	2.000	2.000	-	-	2.000	-	-
			CA.4.13.01.01	INTERESSI ATTIVI C/C BANCARIO	2.000	2.000	2.000	-	-	2.000	-	-
		CG.3.13	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		2.500	41.200	2.500	-	-	2.500	-	-
			CG.3.13.01	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	2.500	41.200	2.500	-	-	2.500	-	-
			CA.3.13.01.01	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	-	38.419	-	-	-	-	-	-
			CA.3.13.01.03	SPESE BANCARIE	2.500	2.780	2.500	-	-	2.500	-	-
D			RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-	-	-	-	-	-	-	-
E			PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		-	-	-	-	-	-	-	-
		CG.3.18	ONERI STRAORDINARI		-	-	-	-	-	-	-	-
			CG.3.18.01	ONERI STRAORDINARI	-	-	-	-	-	-	-	-
F			IMPOSTE SU REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE		100.000	87.000	100.000	-	-	100.000	-	-
		CG.3.20	IMPOSTE SUL REDD DELL'ES CORRENTE		100.000	87.000	100.000	-	-	100.000	-	-
			CG.3.20.01	IMPOSTE SUL REDD DELL'ES CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIP	100.000	87.000	100.000	-	-	100.000	-	-
			CA.3.20.01.01	IMPOSTE DIRETTE	100.000	87.000	100.000	-	-	100.000	-	-
			RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO		- 405.297	-	1.765.550	-	-	-	-	-

Allegato 2 BUDGET INVESTIMENTI 2016
a) prospetto ex nuovo DM

INVESTIMENTI/IMPIEGHI		FONTI DI FINANZIAMENTO			
VOCI		IMPORTO INVESTIMENTO 2016	CONTRIBUTI DA TERZI	RISORSE DA INDEBITAMENTO	RISORSE PROPRIE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		15.000			15.000
CG.1.10.01	COSTI DI IMPIANTO DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO	-			-
CG.1.10.03	CONCESSIONI LICENZE MARCHI E DIRITTI SIMILI	15.000			15.000
CG.1.10.05	MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	-			-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		720.208			720.208
CG.1.11.01	TERRENI E FABBRICATI	400.000			400.000
CG.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	259.708			259.708
CG.1.11.03	MOBILI E ARREDI	60.500			60.500
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		-			-
CG.1.12.01	PARTECIPAZIONI	-			-
TOTALE INVESTIMENTI		735.208	-	-	735.208

b) prospetto analitico

LIV1	LIV2	LIV3	LIV4	DENOMINAZIONE CONTO	BGT INIZIALE 2015	BGT ASSESTATO 2015	BGT 2016	UA.01.01 - DIREZIONE	UA.01.02 - AREA RICERCA, SISTEMA BIBLIOTECARIO E DEI LABORATORI	UA.01.03 - AREA FINANZE E RISORSE UMANE	UA.01.04 - AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI	UA.01.05 - AREA INFRASTRUTTURE
				INVESTIMENTI	335.739	3.479.326	735.208	-	60.208	-	-	675.000
				CG.1.10 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.000	364.274	15.000	-	-	-	-	15.000
				CG.1.10.01 COSTI DI IMPIANTO DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO	-	2.140	-	-	-	-	-	-
			CA.1.10.01.01	COSTI IMPIANTO DI AMPLIAMENTO	-	2.140	-	-	-	-	-	-
				CG.1.10.03 CONCESSIONI LICENZE MARCHI E DIRITTI SIMILI	15.000	27.585	15.000	-	-	-	-	15.000
			CA.1.10.03.02	LICENZE SOFTWARE	15.000	27.585	15.000	-	-	-	-	15.000
				CG.1.10.05 MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	-	334.549	-	-	-	-	-	-
			CA.1.10.05.01	MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	-	334.549	-	-	-	-	-	-
				CG.1.11 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	320.739	3.115.052	720.208	-	60.208	-	-	660.000
				CG.1.11.01 TERRENI E FABBRICATI	-	1.139.537	400.000	-	-	-	-	400.000
			CA.1.11.01.01	EDIFICI	-	1.139.537	400.000	-	-	-	-	400.000
				CG.1.11.02 IMPIANTI E ATTREZZATURE	260.739	1.889.992	259.708	-	59.708	-	-	200.000
			CA.1.11.02.01	IMPIANTI GENERICI	-	565.927	-	-	-	-	-	-
			CA.1.11.02.02	MACCHINE UFFICIO	-	5.246	-	-	-	-	-	-
			CA.1.11.02.03	STRUMENTI TECNICI, ATTREZZATURE IN GENERE	40.550	547.023	57.800	-	32.800	-	-	25.000
			CA.1.11.02.04	ATTREZZATURE INFORMATICHE	220.189	771.796	201.908	-	26.908	-	-	175.000
				CG.1.11.03 MOBILI E ARREDI	60.000	85.523	60.500	-	500	-	-	60.000
			CA.1.11.03.01	ARREDI	60.000	85.523	60.500	-	500	-	-	60.000
				CG.1.12 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-	-

Allegato 3 BILANCIO PREVENTIVO IN CONTABILITA' FINANZIARIA (art.1 c.4 DLgs 18/2012)

Bilancio di previsione unico d'ateneo in contabilita' finanziaria ex art 7 D. MIUR n. 19/2014				STANZIAMENTI	TOT
Avanzo di amministrazione esercizio precedente					1.923.621
E.I ENTRATE CORRENTI	E.I.i Entrate contributive	S.E.1111	Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	6.735.570	35.581.620
		S.E.1112	Tasse e contributi per altri corsi	84.600	
		S.E.1330	Altre vendite di beni e servizi	245.000	
		S.E.6190	Riscossione per conto della Regione/Provincia autonoma - tassa	600.000	
	E.I.iii Altre Entrate	S.E.1310	Attivita' commerciale	346.011	
		S.E.1411	Fitti attivi da fabbricati	65.000	
		S.E.1420	Interessi attivi	2.000	
	E.I.ii.1 da MIUR e altre Amministrazioni centrali	S.E.1220	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri Ministeri	197.105	
		S.E.3110	Trasferimenti correnti da Stato - Fondo finanziamento ordinario	26.651.333	
S.E.3111		Trasferimenti correnti da Stato per borse di studio	600.000		
E.I.ii.6 da altri (pubblici)	S.E.1299	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri Soggetti	55.000		
E.III ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
E.IV ACCENSIONE DI PRESTITI					
E.V ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE					
E.VI PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI					15.000.000
Totale entrate					52.505.241
U.I USCITE CORRENTI	U.I.i.1 Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	S.S.1111	Competenze fisse al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	8.047.812	
		S.S.1131	Altre competenze accessorie al personale docente e ai ricercatori a	59.100	
		S.S.1411	Contributi obbligatori per il personale docente e per i ricercatori a tempo	1.947.004	
		S.S.4311	Irap per il personale docente e ricercatori a tempo indeterminato	683.865	
		S.S.1409	Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato	187.489	
		S.S.1441	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale docente e per i	365.694	
	U.I.i.3 Personale docente e ricercatore a tempo determinato	S.S.1212	Docenti a contratto	2.799.392	
		S.S.1451	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i ricercatori a tempo determinato	42.928	
		S.S.1550	Indennita' di missione e rimborsi spese viaggi	324.636	
		S.S.4322	Irap per i ricercatori a tempo determinato	61.747	
	U.I.i.6 Altro personale e relativi oneri	S.S.2120	Gettoni/indennita' ai membri degli organi istituzionali	51.631	
		S.S.1213	Assegni di ricerca	379.317	
		S.S.2110	Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	16.000	
		S.S.1540	Compensi per commissioni di concorso	50.000	
		S.S.1211	Supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatori	260.572	
	U.I.i.2 Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	S.S.1133	Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a	726.198	
		S.S.1443	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale tecnico-amministrativo	408.009	
		S.S.1570	Interventi assistenziali a favore del personale	87.835	
		S.S.4313	Irap per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	575.030	
		S.S.1113	Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	6.362.963	
		S.S.1121	Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	37.565	
		S.S.1132	Altre competenze accessorie ai dirigenti a tempo indeterminato	120.800	
		S.S.1510	Formazione del personale non docente	64.670	
		S.S.1520	Buoni pasto	140.000	
		S.S.1580	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attivita' lavorativa	26.100	
		S.S.1413	Contributi obbligatori per il personale tecnico-amministrativo a tempo	1.746.748	
		S.S.1112	Competenze fisse ai dirigenti a tempo indeterminato	130.115	
		S.S.1412	Contributi obbligatori per i dirigenti a tempo indeterminato	60.999	
		S.S.1442	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i dirigenti a tempo indeterminato	9.208	
		S.S.4312	Irap per i dirigenti a tempo indeterminato	21.425	
	U.I.i.4 Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	S.S.1214	Direttori amministrativi	82.246	
		S.S.1447	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i direttori amministrativi	6.445	
		S.S.4317	Irap per i direttori amministrativi	8.560	
		S.S.1418	Contributi obbligatori per i direttori amministrativi	24.372	
		S.S.1221	Competenze accessorie ai direttori amministrativi a tempo determinato	16.785	

Bilancio di previsione unico d'ateneo in contabilita' finanziaria ex art 7 D. MIUR n. 19/2014				STANZIAMENTI	TOT
U.I USCITE CORRENTI	U.I.iii.1 Beni di consumo e servizi	S.S.2212	Carburanti, combustibili e lubrificanti	2.800	36.770.033
		S.S.2213	Pubblicazioni, giornali e riviste	436.000	
		S.S.2215	Cancelleria e altro materiale di consumo	115.603	
		S.S.2221	Studi, consulenze e indagini	39.500	
		S.S.2223	Organizzazione manifestazioni e convegni	40.299	
		S.S.2224	Spese postali	49.990	
		S.S.2225	Assicurazioni	126.800	
		S.S.2227	Assistenza informatica e manutenzione software	252.800	
		S.S.2229	Smaltimento rifiuti nocivi	35.550	
		S.S.2230	Altre spese per servizi	761.911	
		S.S.2312	Utenze e canoni per telefonia mobile	9.000	
		S.S.2313	Utenze e canoni per reti di trasmissione	180.000	
		S.S.2314	Utenze e canoni per energia elettrica	750.000	
		S.S.2317	Altre Utenze e canoni	100.000	
		S.S.2410	Pulizia	840.000	
		S.S.2440	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	36.249	
		S.S.2450	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	2.800	
		S.S.2460	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	939.000	
		S.S.2470	Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	1.019.800	
		S.S.2510	Locazioni	199.500	
		S.S.2520	Noleggi e spese accessorie	141.600	
		S.S.2540	Licenze software	621.000	
		S.S.4200	Commissioni bancarie, intermediazioni ed altri oneri finanziari	2.500	
		S.S.5140	Altre spese correnti non classificabili	9.000	
		S.S.2216	Materiale di consumo per laboratorio	23.195	
		S.S.2226	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	869	
		S.S.2222	Pubblicita'	1.424	
		S.S.2311	Utenze e canoni per telefonia fissa	40.000	
	S.S.2315	Utenze e canoni per acqua	50.000		
	S.S.2420	Riscaldamento e condizionamento	435.000		
	S.S.2430	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	180.000		
	S.S.2130	Quote associative	114.700		
	U.I.ii Interventi a favore degli studenti	S.S.3110	Dottorato di ricerca	1.568.435	
		S.S.3220	Programmi di mobilita' e scambi culturali studenti	82.000	
		S.S.3240	Altri interventi a favore degli studenti	48.479	
		S.S.6128	Trasferimenti correnti ad altre Universita'	63.000	
S.S.9190		Erogazione borse di studio per conto della Regione (artt. 8 e 21 della Legge	600.000		
S.S.3210		Attivita' part-time	125.000		
U.I.iii.1 a MIUR e altre Amministrazioni centrali	S.S.6111	Trasferimenti correnti allo Stato	218.469		
	S.S.4331	Imposte sul reddito	100.000		
U.I.iii.2 Altre spese	S.S.4337	Altri tributi	152.500		
	S.S.5110	Restituzioni e rimborsi	12.000		
	S.S.5112	Rimborsi tasse e contributi agli studenti	300.000		
	S.S.5120	Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione	9.000		
	S.S.5130	Oneri vari straordinari	1.000		
U.III USCITE IN CONTO CAPITALE	U.III.ii Acquisizione beni durevoli	S.S.7313	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	60.500	735.208
		S.S.7315	Hardware	201.908	
		S.S.7317	Macchinari e attrezzature tecnico scientifico	57.800	
		S.S.7333	Beni immateriali	15.000	
		S.S.7212	Interventi edilizi su fabbricati residenziali per finalita' istituzionali	400.000	
U.IV SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
U.V RIMBORSO DI PRESTITI					
U.VI CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE					
U.VII PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI					15.000.000
Totale uscite					52.505.241

Allegato 4 CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI (art. 4 DLgs 18/2012)

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG II LIV		BUDGET 2016	%
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca di base	01.04	1.947.752	5%
		R&S per gli affari economici	04.08	10.840.645	28%
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	R&S per la sanità	07.05		0%
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	Istruzione superiore	09.04	11.896.194	31%
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Servizi ausiliari dell'istruzione	09.06	395.479	1%
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	Servizi ospedalieri	07.03		0%
	Assistenza in materia veterinaria	Servizi di sanità pubblica	07.04		0%
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato	09.08	68.500	0%
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Istruzione non altrove classificato	09.08	13.463.969	35%
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	Istruzione non altrove classificato	09.08	218.469	1%
tot				38.831.007	100%

Nota Integrativa al Bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2016-18 (budget 2016-18)

Premessa

La legge 240/2010 ha delegato il Governo ad adottare la revisione della disciplina concernente la contabilità degli atenei, al fine di consentire l'individuazione della esatta condizione patrimoniale ed economica, maggiore trasparenza, omogeneità e coerenza con la programmazione triennale. Tale delega è stata esercitata con il DLgs n. 18 del 27 gennaio 2012 che ha previsto l'introduzione nelle università del sistema di contabilità economico-patrimoniale (CEP) e analitica e del bilancio unico disponendo altresì che le università strutturino il budget coerentemente con la propria articolazione organizzativa complessiva, ivi inclusa quella riferibile alle funzioni didattiche e di ricerca, articolandola in centri di responsabilità dotati di autonomia gestionale.

Successivamente il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR), di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) ha emanato il decreto 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" e il decreto 16 gennaio 2014, n. 21 "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi".

luav ha adottato la contabilità economico-patrimoniale a partire dall'esercizio 2013 con un anno di anticipo rispetto alla scadenza di legge (allora fissata al 01.01.2013 e poi prorogata al 01.01.2015) e in attuazione delle azioni di intervento prioritario definite nel Piano della Performance 2012/14.

L'introduzione della contabilità economico-patrimoniale ha richiesto un grande sforzo organizzativo e gestionale, la predisposizione di nuovi regolamenti contabili (Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità - D.R. 19 aprile 2013 n. 254 - e manuali di controllo di gestione e di contabilità - approvati dal CdA del 03/12/2013) e l'implementazione di un nuovo software contabile.

La decisione di anticipare l'adozione del sistema contabile, peraltro, da un lato ha assicurato un maggiore supporto dal Consorzio CINECA e dall'altro ha consentito di ottenere risorse premiali aggiuntive, rappresentate dall'incentivo previsto dal D.M. 22 maggio 2012, n. 71, art. 9 (di 66.667€).

Lo scorso 8 ottobre 2015 la Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore del MIUR ha ritenuto di anticipare a tutti gli atenei italiani la bozza (prot. 11771 del 8/10/2015) di decreto interministeriale (DI) da adottare ai sensi dell'articolo 3, comma 6 del DI 14 gennaio 2014, n. 19 (schemi di budget economico e degli investimenti) e il contenuto minimo della Nota illustrativa al bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio ed al bilancio unico di ateneo di previsione triennale, che sarà contenuta nel Manuale tecnico operativo in fase di adozione.

Sulla base delle indicazioni fornite e del fatto che le nuove previsioni consentono di rendere più completa la lettura del budget la DG luav ha ritenuto opportuno adeguare sin da ora i prospetti di budget e la Nota illustrativa.

Pertanto, le voci contabili sono espone nei prospetti di budget nell'ordine indicato nei nuovi schemi (allegato 1 del decreto in via di adozione) e quelle non previste negli stessi non sono valorizzate.

In sintesi, le principali differenze rispetto agli schemi degli anni precedenti determinate dall'adeguamento alle nuove disposizioni riguardano:

- coerentemente con le disposizioni del Manuale contabilità economico-patrimoniale della Commissione sulla contabilità economico-patrimoniale ex art. 9 D.L. 18/2012 il conto «costi per progetti», che accoglieva in fase di programmazione costi di diversa natura, non è più movimentato e gli stanziamenti di budget assegnati a questa voce sono stati inseriti nei conti specifici, affinando le previsioni;
- i proventi finanziari sono inseriti nel raggruppamento «proventi e oneri finanziari» insieme con gli oneri finanziari;
- gli ammortamenti sono inseriti nel prospetto di budget;
- le riserve di patrimonio netto provenienti dalla contabilità finanziaria utilizzate sono inserite nel raggruppamento «altri proventi»;

- le riserve di patrimonio netto provenienti dalla contabilità economico-patrimoniale utilizzate sono inserite dopo la determinazione del risultato economico.

La normativa vigente prevede che i documenti di budget siano approvati entro il 31/12/2015.

Per quanto riguarda la Nota illustrativa il nuovo DI prevede che per le finalità di trasparenza e nel rispetto dei principi contabili e postulati di bilancio apporti informazioni sulle previsioni dei proventi, con particolare riferimento ai proventi della didattica ed ai contributi MIUR, degli oneri e sulle principali finalità e caratteristiche degli investimenti e relative fonti di copertura.

Il processo di formazione del budget, disciplinato nei dettagli dal Manuale di controllo di gestione luav, è stato avviato nel secondo semestre 2015 attraverso un percorso di condivisione anche con i dirigenti responsabili dei centri.

Il percorso compiuto si è concretizzato nell'elaborazione di un prospetto previsionale sintetico per il triennio 2016-2018, che è stato presentato al SA luav il 21/10/2015 e al CdA luav il 28/10/2015. Si sono successivamente predisposti i prospetti di budget triennale 2016-2018 analitici e il budget 2016 autorizzatorio.

Il quadro informativo complessivo, in parte illustrato nella nota integrativa al budget autorizzatorio, comprende:

- a) bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti (art. 1 co. 2 DLgs 18/2012);
- b) bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo (art. 1 co. 2 DLgs 18/2012);
- c) bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria (art. 1 co. 3 DLgs 18/2012);
- d) prospetto per missioni e programmi (art. 1 co. 1 DI 21/2014);
- e) Nota illustrativa di accompagnamento al budget annuale e triennale, esplicativa dei principali proventi, oneri e investimenti.

Di seguito si illustra sinteticamente il bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, ricordando che le riflessioni inerenti i proventi, i costi e gli investimenti citate dal nuovo decreto ministeriale sono già contenute nella nota illustrativa al bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio sopra citata.

Il budget 2016-18 si compone di due prospetti:

- a) **il Budget economico**, che evidenzia i costi e i proventi di ciascun esercizio articolandoli secondo uno schema che adotta le voci del piano dei conti di contabilità generale previsto dal regolamento di contabilità e lo schema di raggruppamento dei conti indicato dal legislatore in conformità del nuovo decreto interministeriale (prot. 11771 del 8/10/2015) ai sensi dell'articolo 3, comma 6 del DI 14 gennaio 2014, n. 19, in via di approvazione. La prima parte mette in evidenza i proventi operativi contrapponendoli ai costi operativi, mentre la seconda evidenzia il contributo che le altre gestioni (finanziaria, straordinaria e fiscale) apportano al risultato presunto di esercizio.
- b) **il Budget degli investimenti**, che evidenzia gli investimenti e le loro fonti di copertura dell'esercizio.

ANALISI del Budget economico 2016-18

Il budget economico 2016-18 evidenzia costi e proventi per unità analitiche (centri gestionali) per raggruppamenti corrispondenti al terzo livello del piano dei conti. Esso, in virtù della citata bozza di decreto interministeriale (DI) comprende ammortamenti e accantonamenti, oltre che a tutte le altre componenti di reddito finalizzate alla determinazione del risultato economico presunto.

CG.4 PROVENTI OPERATIVI

I proventi sono classificati in operativi (A), finanziari (C) e straordinari (E) come previsto dal nuovo schema ministeriale di budget economico.

La diminuzione dei proventi operativi prospettata nel triennio è determinata fondamentalmente dal trend discendente di:

- **Contribuzione studentesca**, legata a una sensibile riduzione delle immatricolazioni
 - **FFO**, la cui previsione per il triennio 2016-18 è stata calcolata con metodi statistici (regressione lineare) a partire dai finanziamenti ricevuti nel periodo 2010-15 indicati nelle assegnazioni del MIUR (decreti annuali di riparto delle quote base, premiale, perequativo e altri interventi)
- Gli altri proventi** sono costanti in virtù della presenza delle riserve provenienti dalla contabilità finanziaria a copertura degli ammortamenti.

Tab 1

			2016	2017	2018
CG.4 PROVENTI OPERATIVI			37.063.456	36.483.595	35.671.727
CA.4.10	PROVENTI PROPRI		7.665.170	7.458.420	7.181.670
	CG.4.10.01	PROVENTI PER LA DIDATTICA	7.665.170	7.458.420	7.181.670
CG.4.11	CONTRIBUTI		27.503.439	27.130.328	26.595.209
	CG.4.11.01	CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	27.503.439	27.130.328	26.595.209
CG.4.12	ALTRI PROVENTI		1.894.848	1.894.848	1.894.848
	CG.4.12.01	ALTRI PROVENTI	1.894.848	1.894.848	1.894.848

I **proventi finanziari** sono previsti costanti nel triennio e pari a € 2.000. Non sono invece previsti proventi straordinari.

CG.3 COSTI OPERATIVI

I costi sono classificati in operativi (B), finanziari (C), straordinari (E) e fiscali (F) come previsto dal nuovo schema ministeriale di budget economico.

Il totale dei costi operativi previsti nel triennio decresce principalmente per la riduzione delle risorse per il personale, legata principalmente alla dinamica demografica (nel triennio cessano complessivamente 13 docenti di I e II fascia e 20 pta), e in minor parte alla riduzione delle risorse per i piani didattici 2017 e 2018.

Tab 2

			2016	2017	2018
COSTI OPERATIVI			38.728.507	37.062.337	36.184.109
CG.3.10	COSTI DEL PERSONALE		25.817.753	23.891.243	23.096.668
	CG.3.10.04	PERSONALE DEDICATO A RICERCA DIDATTICA: DOCENTI/RICERCATORI	12.110.890	10.905.319	10.484.655
	CG.3.10.05	PERS DEDICATO A RIC e DID: COLLABOR SCIENT (COLLABORATORI, ASSEGNISTI)	379.317	305.034	305.034
	CG.3.10.06	PERSONALE DEDICATO A RICERCA DIDATTICA: DOCENTI A CONTRATTO	815.959	2.150.000	2.000.000
	CG.3.10.07	PERSONALE DEDICATO A RIC DID: ALTRO PERS DEDICATO ALLA RIC E DID	1.669.410	132.560	132.560
	CG.3.11.01	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	10.694.047	10.250.203	10.026.291
	CG.3.10.10	ALTRI COSTI SPECIFICI	148.128	148.128	148.128
CG.3.11	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		10.387.280	10.597.861	10.446.507
	CG.3.10.01	SOSTEGNO A STUDENTI	2.268.913	2.205.316	2.126.961
	CG.3.10.02	INTERVENTI PER DIRITTO ALLO STUDIO	218.000	218.000	218.000
	CG.3.10.03	SOSTEGNO ALLA RICERCA E ATTIVITA' EDITORIALE	146.005	130.000	130.000
	CG.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	218.469	230.400	230.400
	CG.3.10.08	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI	23.195	23.195	23.195
	CG.3.11.03	ACQUISTO DI LIBRI PERIODICI, MATERIALE BIBLIOGRAFICO	433.000	415.000	415.000
	CG.3.11.04	ACQUISTO SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI	3.813.914	4.057.167	4.024.167
	CG.3.11.02	ACQUISTO MATERIALI	130.403	145.403	145.403
	CG.3.11.05	COSTI PER GODIM BENI DI TERZI	819.000	869.000	869.000
	CG.3.11.06	ALTRI COSTI GENERALI	2.316.380	2.304.380	2.264.380
CA.3.12	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		2.060.974	2.130.732	2.198.434
	CG.3.12.01	AMMORTAMENTI	2.060.974	2.130.732	2.198.434
CA.3.14	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		-	-	-
CG.3.16	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		462.500	442.500	442.500
	CG.3.16.01	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	462.500	442.500	442.500

Gli **oneri finanziari** sono previsti costanti nel triennio e pari a € 2.500. Gli **oneri fiscali**, anch'essi costanti, sono valorizzati in € 100.000 per ciascun anno. Non sono invece previsti costi di carattere straordinario.

ANALISI del Budget investimenti 2016-18

La spesa per investimenti nel triennio non subisce variazioni rilevanti.

La voce di spesa più importante riguarda gli Edifici che mantengono un importo costante pari a € 400.000 per ciascuno dei tre anni, da utilizzare al fine di garantire l'integrità del patrimonio immobiliare esistente (manutenzione straordinaria riparativa e non evolutiva).

Tab 3

			2016	2017	2018
	INVESTIMENTI		735.208	730.208	720.208
	CG.1.10	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.000	15.000	15.000
		CG.1.10.03 CONCESSIONI LICENZE MARCHI E DIRITTI SIMILI	15.000	15.000	15.000
	CG.1.11	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	720.208	715.208	705.208
		CG.1.11.01 TERRENI E FABBRICATI	400.000	400.000	400.000
		CG.1.11.02 IMPIANTI E ATTREZZATURE	259.708	254.708	244.708
		CG.1.11.03 MOBILI E ARREDI	60.500	60.500	60.500
	CG.1.12	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-

BGT UNICO DI ATENEO IUAV 2016-18: I RISULTATI

Il prospetto di budget 2016-18 evidenzia il risultato economico presunto, l'utilizzo delle riserve di PN formate in regime di contabilità economico-patrimoniale utilizzate a copertura ammortamenti e a copertura del saldo negativo così come disposto dal nuovo decreto.

Tab 4

BUDGET ECONOMICO	2.016	2.017	2.018
PROVENTI	37.065.456	36.485.595	35.673.727
<i>di cui riserve CFe risonanti pass a copertura ammortamenti</i>	1.483.837	1.483.837	1.483.837
COSTI	38.831.007	37.164.837	35.286.609
<i>di cui ammortam</i>	2.060.974	2.130.732	2.198.434
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	- 1.765.550	- 679.242	- 612.882
<i>utilizzo riserve CEP a copertura ammortamenti</i>	346.741	346.741	346.741
SALDO	- 1.418.809	- 332.501	- 266.141
<i>utilizzo r'serve patrimoniali a copertura deficit</i>	1.418.809		
RISULTATO A PAREGGIO	-		

A copertura del budget economico 2016 possono essere utilizzate riserve per pari ammontare.

Il prospetto di budget 2016-18 degli investimenti previsti risulta il seguente:

Tab 5

BUDGET INVESTIMENTI	2.016	2.017	2.018
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.000	15.000	15.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	720.208	715.208	705.208
TOT	735.208	730.208	720.208

A copertura del budget investimenti 2016 possono essere utilizzate riserve per pari ammontare. Si ricorda che complessivamente le riserve accantonate in sede di approvazione del consuntivo 2014 erano pari a € 3.032.181.

Di seguito sono riportati i prospetti analitici del budget triennale articolato per raggruppamenti di conto e per area, relativi a ciascun anno.

ALLEGATO 1: Bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2016-18 per unità analitica (Area)

A) BUDGET ECONOMICO: PROVENTI OPERATIVI

			UA.01.01 – DIREZIONE			UA.01.02 – AREA RICERCA, SISTEMA BIBLIOTECARIO E DEI LABORATORI			UA.01.03 – AREA FINANZE E RISORSE UMANE			UA.01.04 – AREA DIDATTICA E SERVIZI AGU STUDENTI			UA.01.05 – AREA INFRASTRUTTURE		
			2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
CG.4 PROVENTI OPERATIVI			197.105	197.105	197.105	888.100	888.100	888.100	28.332.681	27.959.570	27.424.451	7.580.570	7.373.820	7.097.070	65.000	65.000	65.000
CA.4.10 PROVENTI PROPRI			-	-	-	84.600	84.600	84.600	-	-	-	7.580.570	7.373.820	7.097.070	-	-	-
		PROVENTI PER LA DIDATTICA	-	-	-	84.600	84.600	84.600	-	-	-	7.580.570	7.373.820	7.097.070	-	-	-
		CG.4.10.01	-	-	-	84.600	84.600	84.600	-	-	-	7.580.570	7.373.820	7.097.070	-	-	-
		CONTRIBUTI	197.105	197.105	197.105	600.000	600.000	600.000	26.706.333	26.333.222	25.798.104	-	-	-	-	-	-
		CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	197.105	197.105	197.105	600.000	600.000	600.000	26.706.333	26.333.222	25.798.104	-	-	-	-	-	-
		CG.4.11.01	197.105	197.105	197.105	600.000	600.000	600.000	26.706.333	26.333.222	25.798.104	-	-	-	-	-	-
		ALTRI PROVENTI	-	-	-	203.500	203.500	203.500	1.626.348	1.626.348	1.626.348	-	-	-	65.000	65.000	65.000
		CG.4.12	-	-	-	203.500	203.500	203.500	1.626.348	1.626.348	1.626.348	-	-	-	65.000	65.000	65.000
		CG.4.12.01	-	-	-	203.500	203.500	203.500	1.626.348	1.626.348	1.626.348	-	-	-	65.000	65.000	65.000

B) BUDGET ECONOMICO: COSTI OPERATIVI

			UA.01.01 – DIREZIONE				UA.01.02 – AREA RICERCA, SISTEMA BIBLIOTECARIO E DEI LABORATORI				UA.01.03 – AREA FINANZE E RISORSE UMANE				UA.01.04 – AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI				UA.01.05 – AREA INFRASTRUTTURE				
			2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
CG.3.10	COSTI DEL PERSONALE	PERSONALE DEDICATO A RICERCA DIDATTICA: DOCENTI/RICERCATORI	2.856.538	2.831.538	2.681.538	3.425.784	3.316.186	3.204.831	25.082.506	23.538.779	22.961.906	1.275.179	1.254.334	1.254.334	6.088.500	6.121.500	6.081.500						
			2.434.031	2.175.036	2.025.036	669.634	635.634	635.634	22.674.088	21.048.671	20.404.096	15.000	6.902	6.902	25.000	25.000	25.000						
			-	-	-	34.000	34.000	34.000	12.076.890	10.871.319	10.450.655	-	-	-	-	-	-						
			64.283	-	-	315.034	305.034	305.034	-	-	-	-	-	-	-	-	-						
			815.959	2.150.000	2.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-						
			1.545.660	16.907	16.907	108.750	108.750	108.750	10.597.197	10.177.353	9.953.441	-	-	-	-	-	-						
			-	-	-	86.850	62.850	62.850	125.000	125.000	125.000	-	-	-	-	-	-						
			8.128	8.128	8.128	125.000	125.000	125.000	358.375	358.375	358.375	960.179	967.431	967.431	5.923.500	5.956.500	5.916.500						
			413.507	647.502	647.502	2.743.650	2.668.052	2.556.697	346.444	-	-	-	-	-	-	-	-						
			-	-	-	1.568.435	1.504.837	1.426.482	-	-	-	-	-	-	-	-	-						
CG.3.11	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	SOSTEGNO A STUDENTI	93.000	93.000	93.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			16.005	-	-	130.000	130.000	130.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			-	-	-	-	-	-	217.369	229.300	229.300	1.100	1.100	1.100	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			3.772	3.772	3.772	19.423	19.423	19.423	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			86.000	68.000	68.000	347.000	347.000	347.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			100.730	300.730	300.730	615.140	615.140	582.140	11.444	11.444	11.444	128.600	136.853	136.853	2.958.000	2.993.000	2.993.000						
			9.000	27.000	27.000	16.403	16.403	16.403	-	-	-	5.000	4.000	4.000	100.000	98.000	98.000						
			-	50.000	50.000	1.000	1.000	1.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-						
			105.000	105.000	105.000	46.249	34.249	34.249	117.631	117.631	117.631	-	-	-	2.047.500	2.047.500	2.047.500						
			-	-	-	-	-	-	2.060.974	2.130.732	2.130.732	-	-	-	-	-	-						
CA.3.12	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			9.000	9.000	9.000	12.500	12.500	12.500	1.000	1.000	1.000	300.000	280.000	280.000	140.000	140.000	140.000						
			9.000	9.000	9.000	12.500	12.500	12.500	1.000	1.000	1.000	300.000	280.000	280.000	140.000	140.000	140.000						
			9.000	9.000	9.000	12.500	12.500	12.500	1.000	1.000	1.000	300.000	280.000	280.000	140.000	140.000	140.000						
			9.000	9.000	9.000	12.500	12.500	12.500	1.000	1.000	1.000	300.000	280.000	280.000	140.000	140.000	140.000						
			9.000	9.000	9.000	12.500	12.500	12.500	1.000	1.000	1.000	300.000	280.000	280.000	140.000	140.000	140.000						
			9.000	9.000	9.000	12.500	12.500	12.500	1.000	1.000	1.000	300.000	280.000	280.000	140.000	140.000	140.000						
			9.000	9.000	9.000	12.500	12.500	12.500	1.000	1.000	1.000	300.000	280.000	280.000	140.000	140.000	140.000						
			9.000	9.000	9.000	12.500	12.500	12.500	1.000	1.000	1.000	300.000	280.000	280.000	140.000	140.000	140.000						
CA.3.14	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	9.000	9.000	9.000	12.500	12.500	12.500	1.000	1.000	1.000	300.000	280.000	280.000	140.000	140.000	140.000						
			9.000	9.000	9.000	12.500	12.500	12.500	1.000	1.000	1.000	300.000	280.000	280.000	140.000	140.000	140.000						
			9.000	9.000	9.000	12.500	12.500	12.500	1.000	1.000	1.000	300.000	280.000	280.000	140.000	140.000	140.000						
			9.000	9.000	9.000	12.500	12.500	12.500	1.000	1.000	1.000	300.000	280.000	280.000	140.000	140.000	140.000						
			9.000	9.000	9.000	12.500	12.500	12.500	1.000	1.000	1.000	300.000	280.000	280.000	140.000	140.000	140.000						
			9.000	9.000	9.000	12.500	12.500	12.500	1.000	1.000	1.000	300.000	280.000	280.000	140.000	140.000	140.000						
			9.000	9.000	9.000	12.500	12.500	12.500	1.000	1.000	1.000	300.000	280.000	280.000	140.000	140.000	140.000						
			9.000	9.000	9.000	12.500	12.500	12.500	1.000	1.000	1.000	300.000	280.000	280.000	140.000	140.000	140.000						
			9.000	9.000	9.000	12.500	12.500	12.500	1.000	1.000	1.000	300.000	280.000	280.000	140.000	140.000	140.000						
			9.000	9.000	9.000	12.500	12.500	12.500	1.000	1.000	1.000	300.000	280.000	280.000	140.000	140.000	140.000						

C) BUDGET GESTIONE FINANZIARIA, STRAORDINARIA E FISCALE

			UA.01.01 – DIREZIONE			UA.01.02 – AREA RICERCA, SISTEMA BIBLIOTECARIO E DEI LABORATORI			UA.01.03 – AREA FINANZE E RISORSE UMANE			UA.01.04 – AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI			UA.01.05 – AREA INFRASTRUTTURE		
			2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-	-	-	-	-	500	-	500	-	-	-	-	-	-	-
	CG.4.13	PROVENTI FINANZIARI	-	-	-	-	-	2.000	-	2.000	-	-	-	-	-	-	-
	CG.4.13.01	PROVENTI FINANZIARI	-	-	-	-	-	2.000	-	2.000	-	-	-	-	-	-	-
	CG.3.13	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	-	-	-	-	-	2.500	-	2.500	-	-	-	-	-	-	-
	CG.3.13.01	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	-	-	-	-	-	2.500	-	2.500	-	-	-	-	-	-	-
D	RETTE E DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F	IMPOSTE SU REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE		-	-	-	-	-	-	-	100.000	-	-	-	-	-	-	-
	CG.3.20	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ES CORRENTE	-	-	-	-	-	100.000	-	100.000	-	-	-	-	-	-	-
		IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ES CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIP	-	-	-	-	-	100.000	-	100.000	-	-	-	-	-	-	-
	CG.3.20.01		-	-	-	-	-	100.000	-	100.000	-	-	-	-	-	-	-

D) BUDGET INVESTIMENTI

			UA.01.01 – DIREZIONE			UA.01.02 – AREA RICERCA, SISTEMA BIBLIOTECARIO E DEI LABORATORI			UA.01.03 – AREA FINANZE E RISORSE UMANE			UA.01.04 – AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI			UA.01.05 – AREA INFRASTRUTTURE		
			2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
	INVESTIMENTI		-	-	-	60.208	-	60.208	-	-	-	-	-	-	675.000	670.000	660.000
	CG.1.10	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI															
		CONCESSIONI LICENZE MARCHI E DIRITTI SIMILI															
	CG.1.10.03																
	CG.1.11	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-	-	60.208	60.208	60.208	-	-	-	-	-	-	15.000	15.000	15.000
	CG.1.11.01	TERRENI E FABBRICATI	-	-	-				-	-	-	-	-	-	400.000	400.000	400.000
	CG.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	-	-	-	59.708	59.708	59.708							200.000	195.000	185.000
	CG.1.11.03	MOBILI E ARREDI	-	-	-	500	500	500	-	-	-	-	-	-	60.000	60.000	60.000
	CG.1.12	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							-	-	-	-	-	-	-	-	-

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

16 dicembre 2015
delibera n. 173 Cda/2015/Adss

pagina 1/1

TORNA ALL'ODG

5 Finanza, bilancio e contabilità

b) interventi per studenti diversamente abili: storno per trasferimento fondi progetto

Il dott. Fabrizio D'Oria esce alle ore 11.52

Il presidente comunica al consiglio di amministrazione che il M.I.U.R., Direzione generale per lo studente lo Sviluppo e l'Internalizzazione della Formazione Superiore, con nota prot. n. 0021117, ha riconosciuto all'Università luav di Venezia un contributo complessivo di € 11.806,00 per interventi rivolti a studenti diversamente abili, ripartizione risorse esercizio finanziario 2015.

Le risorse derivano dal D.M. 8 giugno 2015, n. 335, articolo 8, con il quale sono stati previsti specifici interventi per studenti diversamente abili a cui destinare complessivamente € 6.500.000,00.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità**

- **visto il manuale del controllo di gestione**

delibera all'unanimità di autorizzare l'area finanza e risorse umane, divisione amministrazione, a effettuare la variazione al budget autorizzatorio dell'area didattica e servizi agli studenti, anno 2015, così come sotto riportato:

budget aDSS U.A. 01.04.

entrata

C.A 4.11.01.01 Contratti e convenzioni Accordi MIUR correnti € 11.806,00

uscite

C.A. 3.11.04 acquisizioni servizi e collab. tec.-gest € 5.806,00

C.A. 3.10.07 personale dedicato a ricerca didattica € 4.000,00

C.A. 1.11.02 Strumenti tecnici e attrezzature in genere € 2.000,00

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

16 dicembre 2015
delibera n. 174 Cda/2015/Adss

pagina 1/1

TORNA ALL'ODG

5 Finanza, bilancio e contabilità

c) contributo regionale borsa di studio universitaria per la mobilità internazionale per l'anno accademico 2014-2015

Il presidente comunica al consiglio di amministrazione che la Giunta Regionale del Veneto, con decreto 11 novembre 2015, n. 706 ha riconosciuto all'Università luav di Venezia € 7.308,56 come contributo regionale per borsa di studio universitaria per la mobilità internazionale, per l'anno accademico 2014-2015.

Le risorse derivano dal capitolo di spesa "Interventi regionali per il diritto allo studio universitario e per la mobilità degli studenti".

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità**

- **visto il manuale del controllo di gestione**

delibera all'unanimità di autorizzare l'area finanza e risorse umane, divisione amministrazione, a effettuare la variazione al budget autorizzatorio dell'area didattica e servizi agli studenti, anno 2015, così come sotto riportato:

budget aDSS U.A. 01.04.

entrata

C.A 4.11.02.01 Trasf. correnti regione e province autonome € 7.308,56

uscite

CA. 3.10.01.08 Mobilità Erasmus € 7.308,56

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

16 dicembre 2015 delibera n. 175 Cda/2015/Arbsl/rapporti con il territorio	pagina 1/1 allegati: 3
--	---------------------------

TORNA ALL'ODG

5 Finanza, bilancio e contabilità

d) approvazione schede di programmazione per attività istituzionale e conto terzi

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la richiesta, pervenuta da parte dell'Arsbl – servizio gestione rapporti con il territorio, di approvare le schede di programmazione relative ai seguenti contratti:

- **contratto di ricerca finanziata “La costruzione di un quadro conoscitivo e interpretativo del territorio come risorsa”** tra il Comune di Rivignano Teor, il Comune di Palazzolo dello Stella e il Comune di Marano Lagunare e Università luav di Venezia – dipartimento di architettura costruzione conservazione - **responsabile scientifico prof. Pierluigi Grandinetti.**

Il contratto, della durata di 6 mesi, è stato approvato con delibera del consiglio del dipartimento di architettura costruzione conservazione del 1 dicembre 2015 e prevede un contributo di € 50.000,00 (allegato 1 di pagine 4).

- **contratto di ricerca finanziata “Progetto di sviluppo del territorio dei Comuni di Casale, Casier, Roncade e Silea”** tra Comune di Casale sul Sile, il Comune di Silea e Università luav di Venezia – dipartimento di culture del progetto - **responsabile scientifico prof. Carlo Magnani.**

Il contratto, della durata di 15 mesi, è stato approvato con delibera del consiglio del dipartimento di culture del progetto del 9 dicembre 2015 e prevede un contributo di € 20.000,00 (allegato 2 di pagine 3).

- **atto costitutivo associazione temporanea di imprese concernente il bando di gara “Procedura negoziata previa gara ufficiosa per la progettazione della Strategia di Sviluppo Locale Leader attraverso la redazione del Programma di Sviluppo Locale (PSL) del territorio del GAL Prealpi e Dolomiti e per la gestione e supporto di uno sportello informativo a valere su progetti da finanziarsi con fondi UE, CIG ZEB15AD4E6”** tra Kairos Spa, Marco Bassetto e l'Università luav di Venezia – dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi - **responsabile scientifico dott.ssa Francesca Gelli.**

La sottoscrizione del contratto, della durata di 6 mesi, è stato approvato con decreto rettorale 4 settembre 2015, repertorio n. 349/2015, prot.n. 16573 e prevede un corrispettivo di € 6.643,00 più I.V.A (allegato 3 di pagine 2).

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità**

- **visto il manuale del controllo di gestione**

delibera all'unanimità di approvare le schede di programmazione per attività istituzionale e per conto terzi allegate alla presente delibera e di autorizzare l'area finanza e risorse umane – servizio bilancio e controllo di gestione, ad effettuare le necessarie variazioni al budget autorizzatorio 2015.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE ISTITUZIONALE (Art. 1 c. 2 lettera a del Regolamento)

Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Divisione Ricerca	
Responsabile Scientifico	Pierluigi Grandinetti	
Dipartimento	Architettura Costruzione Conservazione	
Responsabile Progetto		
Committente:	nome:	Mario
	cognome	Anzil
	ruolo ricoperto:	Sindaco
	ente/società:	Comune di Rivignano Teor
	indirizzo	Piazza IV Novembre, 34
	CAP	33061
	PARTITA IVA	02760670303
	C.F.	02760670303
	città	Rivignano Teor (Ud)
	telefono uff.	0432 77344 interno 5
	telefono cell.	339 4306429
	fax	0432 775236
	e -mail	sindaco@comune.rivignanoteor.ud.it
Oggetto della convenzione	Costruzione di un quadro conoscitivo e interpretativo del territorio come risorsa	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	ICAR 14	
Attività svolta :	Collaborazione	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	La ricerca produrrà una pubblicazione contenente i risultati nella forma del Giornale luav e/o del volume, un convegno e una mostra che descriva gli esiti dei laboratori didattici coinvolti nel progetto di ricerca.	
Principali scadenze Operative	Una relazione a tre mesi dalla data di sottoscrizione del contratto, che descriva lo stato dell'attività svolta rispetto al programma generale; una relazione intermedia relativa alle attività di assistenza ai Comuni rispetto allo svolgimento di attività finalizzate all'elaborazione del PPR, ai sensi dell'art. 57 comma 4 della L.R. 5/2007, da presentarsi entro le tempistiche di rendicontazione previste dalla Regione Friuli Venezia Giulia; una relazione finale, entro trenta giorni dalla data di conclusione del contratto, che descriva le attività svolte e risultati ottenuti.	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore		
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico solo se sup. 150.000		
Consiglio di Amministrazione solo se sup. 150.000		
Decreto Rettoriale (procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	alla stipula	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	6	

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE ISTITUZIONALE (Art. 1 c. 2 lettera a del Regolamento)

Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Divisione Ricerca	
Responsabile Scientifico	Pierluigi Grandinetti	
Dipartimento	Architettura Costruzione Conservazione	
Responsabile Progetto		
Committente:	nome:	Mauro
	cognome	Bordin
	ruolo ricoperto:	Sindaco
	ente/società:	Comune di Palazzolo dello Stella
	indirizzo	Via Roma, 58
	CAP	33056
	PARTITA IVA	0570570309
	C.F.	083000090304
	città	Palazzolo dello Stella (Ud)
	telefono uff.	0431-584911
	telefono cell.	335 323009
	fax	0431-589461
	e -mail	sindaco@comune.palazzolodellostella.ud.it
Oggetto della convenzione	Costruzione di un quadro conoscitivo e interpretativo del territorio come risorsa	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	ICAR 14	
Attività svolta :	Collaborazione	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	La ricerca produrrà una pubblicazione contenente i risultati nella forma del Giornale Iuav e/o del volume, un convegno e una mostra che descriva gli esiti dei laboratori didattici coinvolti nel progetto di ricerca.	
Principali scadenze Operative	una relazione intermedia dopo 3 (tre) mesi dalla data di sottoscrizione del presente atto, che descriva sinteticamente lo stato dell'attività svolta rispetto al programma generale, evidenziando i risultati raggiunti durante detto periodo; una relazione finale, entro 30 (trenta) giorni dalla data di conclusione del contratto, che descriva le attività svolte e risultati ottenuti.	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore		
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico solo se sup. 150.000		
Consiglio di Amministrazione solo se sup. 150.000		
Decreto Rettorale (procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	alla stipula	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	8	

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE ISTITUZIONALE (Art. 1 c. 2 lettera a del Regolamento)

Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Divisione Ricerca	
Responsabile Scientifico	Pierluigi Grandinetti	
Dipartimento	Architettura Costruzione Conservazione	
Responsabile Progetto		
Committente:	nome:	Devis
	cognome	Formentin
	ruolo ricoperto:	Sindaco
	ente/società:	Comune di Marano Lagunare
	indirizzo	Piazza Olivotto, 1
	CAP	33050
	PARTITA IVA	0571730308
	C.F.	81001310309
	città	Marano Lagunare (Ud)
	telefono uff.	0431 67049
	telefono cell.	338 5334372
	fax	0431-67930
	e -mail	sindaco@comune.maranolagunare.ud.it
Oggetto della convenzione	Costruzione di un quadro conoscitivo e interpretativo del territorio come risorsa	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	ICAR 14	
Attività svolta :	Collaborazione	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	La ricerca produrrà una pubblicazione contenente i risultati nella forma del Giornale luav e/o del volume, un convegno e una mostra che descriva gli esiti dei laboratori didattici coinvolti nel progetto di ricerca.	
Principali scadenze Operative	Una relazione a tre mesi dalla data di sottoscrizione del contratto, che descriva lo stato dell'attività svolta rispetto al programma generale; una relazione intermedia relativa alle attività di assistenza ai Comuni rispetto allo svolgimento di attività finalizzate all'elaborazione del PPR, ai sensi dell'art. 57 comma 4 della L.R. 5/2007, da presentarsi entro le tempistiche di rendicontazione previste dalla Regione Friuli Venezia Giulia; una relazione finale, entro trenta giorni dalla data di conclusione del contratto, che descriva le attività svolte e risultati ottenuti.	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore		
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico solo se sup. 150.000		
Consiglio di Amministrazione solo se sup. 150.000		
Decreto Rettorale (procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	alla stipula	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	6	

Parte 2) BUDGET DI COMMESSA (Art. 1 c. 2 lettera a del Regolamento)

COMPONENTI		IMPORTO
A	Provento Globale	50.000,00
B	assegni di ricerca	0,00
C	Costo Personale Docente Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto1)	
D	Costo Personale Tecnico-Amministrativo Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 2)	
E	Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 3)	46.000,00
F	Viaggi /Missioni	
G	Acquisto/ammortamento/manutenzione Attrezzature	
H	Consumo	
I	Altro (mostre: € 2000,000 pubblicazioni: € 2000,00)	4.000,00
TOT. (=B+C+D+E+F+G+H+I)		50.000,00

Articolazione prestazioni personale docente (punto 1)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	COSTO FIGURATIVO
1				
Totale complessivo (=1)				0,00

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto 3)

N°	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1	Analisi ambiti paesaggistici dei Comuni capofila di Rivignano Teor, Palazzolo dello Stella e Marano Lagunare	250	8.000,00
2	Analisi ambiti paesaggistici dei Comuni capofila di Rivignano Teor, Palazzolo dello Stella e Marano Lagunare	250	8.000,00
3	Analisi ambiti paesaggistici dei Comuni capofila di Rivignano Teor, Palazzolo dello Stella e Marano Lagunare	250	8.000,00
4	Predisposizione di relazioni ed elaborati grafici relativi a: 1) inquadramento territoriale; 2) analisi del sistema ambientale; 3) analisi del sistema insediativo e dei beni culturali; 4) analisi delle potenzialità e criticità del territorio	375	12.000,00
5	Ricognizione delle aziende agricole	125	4.000,00
6	facilitatore/i	188	6.000,00
Totale complessivo (=3)		1439	46.000,00

PIANO DELLA SPESA

COAN	descrizione	Importo
CA.3.10.07.04	Missioni - Indennità E Rimborsio Spese Pers.Docente	
CA.3.11.01.18	Missioni - Indennità E Rimborsio Spese Pers. T.A.	
CA.3.10.05.01	Assegni Di Ricerca	
CA.3.11.06.01	Missioni - Indennità E Rimborsio Spese Pers.Esterno	
CA.3.10.01.07	borse di ricerca	
CA.3.10.10	altri costi specifici (organizzazione di eventi culturali)	2.000,00
CA.3.11.02	acquisto materiali (consumo)	
CA.3.11.03.03	pubblicazioni e stampe	2.000,00
CA.3.11.04.22	traduzioni	
CA.3.11.04.27	altri servizi	46.000,00
CA.3.11.04.29	iscrizione a convegni, congressi	
CA.3.11.04.02	noleggio attrezzature Informatiche	
CA.3.11.04.05	noleggio attrezzature Varie	
CA.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	
CA.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	
Totale piano della spesa		50.000,00

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE ISTITUZIONALE (Art. 1 c. 2 lettera a del Regolamento)

Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Divisione Ricerca	
Responsabile Scientifico	Carlo Magnani	
Dipartimento	Culture del Progetto	
Responsabile Progetto		
Committente:	nome:	Stefano
	cognome	Giuliano
	ruolo ricoperto:	Sindaco
	ente/società:	Comune di Casale sul Sile
	indirizzo	Via Vittorio Veneto n. 23
	CAP	31032
	PARTITA IVA	01557090261
	C.F.	80008210264
	città	Casale sul Sile (TV)
	telefono uff.	0422 784511
	telefono cell.	
	fax	0422 784509
	e -mail	sindaco@comunecasale.tv.it lorenzo.biotti@comunecasale.tv.it massimo.daros@comunecasale.tv.it
Oggetto della convenzione	Progetto di sviluppo del territorio dei Comuni di Casale, Casier, Roncade e Silea	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	ICAR/21 - ICAR/14 - ICAR/05 - IUS/10 - SECS-P/06	
Attività svolta :	Collaborazione	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	Sviluppare e promuovere un'attività di studi e ricerca sperimentale, mediante il cofinanziamento di alcuni assegni di ricerca attinenti al tema delle trasformazioni urbane dei territori dei Comuni sopra elencati, in un'ottica di condivisione di esperienze progettuali su scala territoriale extracomunale	
Principali scadenze Operative	relazioni intermedie, ogni 6 mesi sullo stato dell'attività che, oltre a dettagliare le attività svolte nell'ambito del programma nel periodo di riferimento, evidenzieranno gli eventuali risultati raggiunti durante detto periodo sul complesso dei lavori stabiliti nel programma ed il programma dei lavori previsti per il periodo successivo; una relazione finale, entro 30 giorni dalla data della conclusione del programma con una descrizione di tutti i risultati ottenuti.	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore	Consiglio del Dipartimento di Culture del Progetto del 2 dicembre 2015	
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico solo se sup. 150.000		
Consiglio di Amministrazione solo se sup. 150.000		
Decreto Rettoriale (procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	alla stipula	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	15	

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE ISTITUZIONALE (Art. 1 c. 2 lettera a del Regolamento)

Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Divisione Ricerca	
Responsabile Scientifico	Carlo Magnani	
Dipartimento	Culture del Progetto	
Responsabile Progetto		
Committente:	nome:	Silvano
	cognome	Piazza
	ruolo ricoperto:	Sindaco
	ente/società:	Comune di Silea
	indirizzo	Via Don Minzoni n.12
	CAP	31057
	PARTITA IVA	partita I.V.A. 00481090264
	C.F.	codice fiscale 80007710264
	città	Silea
	telefono uff.	0422 365711
	telefono cell.	
	fax	0422 460483
	e -mail	sindaco@comune.silea.tv.it silvano@piazzaeditore.it assessoreattivitaiproduttive@comune.silea.tv.it lavoripubblici@comune.silea.tv.it
Oggetto della convenzione	Progetto di sviluppo del territorio dei Comuni di Casale, Casier, Roncade e Silea	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	ICAR/21 - ICAR/14 - ICAR/05 - IUS/10 - SECS-P/06	
Attività svolta :	Collaborazione	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	Sviluppare e promuovere un'attività di studi e ricerca sperimentale, mediante il cofinanziamento di alcuni assegni di ricerca attinenti al tema delle trasformazioni urbane dei territori dei Comuni sopra elencati, in un'ottica di condivisione di esperienze progettuali su scala territoriale extracomunale	
Principali scadenze Operative	relazioni intermedie, ogni 6 mesi sullo stato dell'attività che, oltre a dettagliare le attività svolte nell'ambito del programma nel periodo di riferimento, evidenzieranno gli eventuali risultati raggiunti durante detto periodo sul complesso dei lavori stabiliti nel programma ed il programma dei lavori previsti per il periodo successivo; una relazione finale, entro 30 giorni dalla data della conclusione del programma con una descrizione di tutti i risultati ottenuti.	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore	Consiglio del Dipartimento di Culture del Progetto del 2 dicembre 2015	
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico solo se sup. 150.000		
Consiglio di Amministrazione solo se sup. 150.000		
Decreto Rettorale (procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	alla stipula	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	15	

Parte 2) BUDGET DI COMMESSA (Art. 1 c. 2 lettera a del Regolamento)

COMPONENTI		IMPORTO
A	Provento Globale	20.000,00
B	Assegni di ricerca (cofinanziamento)	20.000,00
C	Costo Personale Docente Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto1)	
D	Costo Personale Tecnico-Amministrativo Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 2)	
E	Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 3)	
F	Viaggi /Missioni	
G	Acquisto/ammortamento/manutenzione Attrezzature	
H	Consumo	
I	Altro (.....)	
TOT. (=B+C+D+E+F+G+H+I)		20.000,00

PIANO DELLA SPESA

COAN	descrizione	Importo
CA.3.10.07.04	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Docente	
CA.3.11.01.18	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers. T.A.	
CA.3.10.05.01	Assegni Di Ricerca	20.000,00
CA.3.11.06.01	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Esterno	
CA.3.10.01.07	borse di ricerca	
CA.3.10.10	altri costi specifici (organizzazione di eventi culturali)	
CA.3.11.02	acquisto materiali (consumo)	
CA.3.11.03.03	pubblicazioni e stampe	
CA.3.11.04.22	traduzioni	
CA.3.11.04.27	altri servizi	
CA.3.11.04.29	iscrizione a convegni, congressi	
CA.3.11.04.02	noleggio attrezzature Informatiche	
CA.3.11.04.05	noleggio attrezzature Varie	
CA.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	
CA.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	
Totale piano della spesa		20.000,00

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE CONTO TERZI (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)**Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA**

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Divisione Ricerca	
Responsabile Scientifico	Francesca Gelli	
Dipartimento	Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi	
Responsabile Progetto	Francesca Gelli	
Committente:	nome:	Matteo
	cognome	Aguanno
	ruolo ricoperto:	Direttore Gal Prealpi e Dolomiti
	ente/società:	GAL Prealpi e Dolomiti
	Via	Piazza della Vittoria 21
	CAP	32036
	PARTITA IVA	
	C.F.	93024150257
	Città	Sedico (Belluno)
	telefono uff.	
	telefono cell.	+39 0437 838586
	fax	39 0437 1830101
	e -mail	info@gal2.it
Oggetto della convenzione	Progettazione e conduzione del percorso di programmazione partecipata della Strategia di Sviluppo Locale del Gal Prealpi. Elaborazione del Piano di Sviluppo Locale. Supervisione delle analisi e indagini finalizzate alla Manifestazione di Interesse e al PSL.	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	SPS/04	
Attività svolta :	Consulenza per la elaborazione del Piano di Sviluppo Locale del Gal Prealpi e la progettazione e conduzione del processo di coinvolgimento degli attori locali (marcoservizio 2)	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	Responsabile scientifico del PSL e del processo di programmazione partecipata. Pubblicazione di un articolo su rivista scientifica specializzata. Presentazione di un paper a convegno internazionale. Materiali didattici (casi di studio) per il corso di Governo Locale e Pubblica Amministrazione	
Principali scadenze Operative	Le fatture saranno emesse dai soggetti attuatori secondo le seguenti modalità e percentuali in base al Macroservizio di competenza: • 1^ fattura, pari al 25% del corrispettivo di contratto, entro il 30/11/2015 e comunque alla consegna dell'elaborato "Proposta di Strategia di sviluppo locale" (Macroservizio 1) e a seguito di regolare funzionamento dello sportello relativo al servizio del primo trimestre (Macroservizio 2); • 2^ fattura, pari al 55% del corrispettivo del contratto, entro il 28/02/2016 e comunque alla consegna dell'elaborato definitivo del PSL (Macroservizio 1) e a seguito di regolare funzionamento dello sportello relativo al servizio del secondo trimestre (Macroservizio 2);	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore		
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico (solo se superiore a € 150.000)		
Consiglio di Amministrazione (solo se superiore a € 150.000)		
Decreto Rettorale (procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	alla stipula	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	2	

Parte 2)a BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO				
A	Provento Globale (al netto Iva)	6.643,00				
B	Assegni di ricerca					
C =A - (B1+B2)	Provento Globale (al netto Iva)	6.643,00				
D	Quota di ateneo con destinazione vincolata al fondo di ricerca con priorità ad assegni di ricerca [5% del provento globale netto]	332,15				
E	Quota spettante all'unità di ricerca per attività, assegni di ricerca, acquisto attrezzature e missioni per attività scientifiche (5% del provento globale)	332,15				
F	Fondo comune di Ateneo (10% del provento globale netto)	664,30				
G	Quota di ateneo da destinare alle politiche del welfare dell'ateneo (2% del provento globale netto)	132,86				
H) Costi diretti: (78%)(netto IVA.)		Ore/Uomo	Costo Effettivo	quota x ateneo su CCNL	50% quota eccedente x personale	50% quota eccedente x fondo comune
			5.181,54			
	H1) Costo Personale Docente Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H1)		0,00			
	H2) Costo Personale Interno (Tecnici) durante l'orario di lavoro (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H2)		0,00			
	H3) Costo Personale Interno (Tecnici) fuori l'orario di lavoro (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H3)		0,00			
	H4) Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H4)		0,00			
	H5) Viaggi /Missioni		2.000,00			
	H6) Acquisto/ammortamento/manutenzione Attrezzature					
	H7) Consumo					
	H8) Altro (spese notaio x delega del rettore, spese notaio x costituzione AT; pubblicazioni; traduzioni)		3.181,00			
TOT. (=C-D-E-F-G-H)			5.181,00			

PIANO DELLA SPESA

COAN	descrizione	Importo
CA.3.10.07.04	Missioni - Indennità E Rimborso Spese Pers.Docente	2.000,00
CA.3.11.01.18	Missioni - Indennità E Rimborso Spese Pers. T.A.	0,00
CA.3.10.05.01	Assegni Di Ricerca	0,00
CA.3.11.06.01	Missioni - Indennità E Rimborso Spese Pers.Esterno	0,00
CA.3.10.01.07	borse di ricerca	0,00
CA.3.10.10	altri costi specifici (organizzazione di eventi culturali)	0,00
CA.3.11.02	acquisto materiali (consumo)	0,00
CA.3.11.03.03	pubblicazioni e stampe	1.000,00
CA.3.11.04.22	traduzioni	681,00
CA.3.11.04.27	altri servizi (notai)	1.000,00
CA.3.11.04.29	iscrizione a convegni, congressi	500,00
CA.3.11.04.02	noleggio attrezzature Informatiche	0,00
CA.3.11.04.05	noleggio attrezzature Varie	0,00
CA.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	0,00
CA.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	0,00
Totale piano della spesa		5.181,00

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

16 dicembre 2015 delibera n. 176 Cda/2015/Arsbl/formazione alla ricerca	pagina 1/1 allegati: 1
---	---------------------------

TORNA ALL'ODG

6 Ricerca

a) modifiche allo Statuto di Urban@it - Centro nazionale di studi per le politiche urbane

Il presidente ricorda che con decreto rettorale 26 settembre 2014, n.432 è stata autorizzata l'adesione della Scuola di dottorato Iuav all'associazione Urban@it - Centro nazionale di studi per le politiche urbane. Il decreto è stato successivamente ratificato con delibera del consiglio di amministrazione del 29 ottobre 2014 n. 99.

In data 15 dicembre 2014, la dott.ssa Francesca Gelli, con idonea procura speciale notarile, ha presenziato alla costituzione formale del Centro studi con sede a Bologna, presso il Dipartimento di Architettura dell'Università. L'atto costitutivo è stato successivamente assunto a protocollo n. 662 del 16 gennaio 2015.

In data 27 gennaio 2016 è convocata l'assemblea dei soci per la modifica di alcuni articoli dello Statuto. Affinché l'assemblea possa approvare in via definitiva le proposte di modifica, è necessario che le medesime vengano approvate preliminarmente dagli organi accademici dei soci.

Le principali modifiche statutarie, sulle quali il senato accademico si esprime favorevolmente nella seduta del 2 dicembre 2015, riguardano:

- a) l'introduzione, come norma statutaria, del principio di non concorrenzialità tra Urban@it e i propri soci;
- b) l'introduzione del limite dei due mandati, della durata di tre anni, per i componenti del Consiglio direttivo e del Comitato scientifico, prevedendo con norma transitoria che ciò si applichi a partire dal mandato successivo alla prima elezione degli organi;
- c) l'inserimento della possibilità di revocare in qualunque momento l'incarico al Direttore esecutivo secondo quanto prevedono le Università per il loro Direttore generale;
- d) l'introduzione di una seconda Vicepresidenza accanto a quella Vicaria, al fine di assicurare un maggiore equilibrio territoriale tra i diversi soci.

Il presidente dà quindi lettura del testo dello Statuto modificato, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 8) e propone al consiglio di approvare le modifiche degli articoli 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14 e 15 dello Statuto di Urban@it - Centro nazionale di studi per le politiche urbane.

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente

- visto il decreto rettorale 26 settembre 2014, n. 432 citato in premessa

- visto l'atto costitutivo dell'associazione Urban@it - Centro nazionale di studi per le politiche urbane

- visto lo statuto dell'associazione Urban@it - Centro nazionale di studi per le politiche urbane

- viste le proposte di modifica degli articoli dello Statuto di Urban@it - Centro nazionale di studi per le politiche urbane sopra citate e descritte in premessa

- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 2 dicembre 2015 delibera all'unanimità di approvare le modifiche degli articoli 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14 e 15 dello Statuto di Urban@it - Centro nazionale di studi per le politiche urbane.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

urban@it
Centro nazionale di studi per le politiche urbane

**VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
MILANO, 14 OTTOBRE 2015**

Il 14 ottobre 2015, alle ore 13, nell'Aula Master del Dipartimento studi urbani (Dastu) del Politecnico, in via Bonardi 3 a Milano si è riunito il Consiglio direttivo di Urban@it.

Sono presenti: il Presidente prof. **Alessandro Balducci**; la Vicepresidente prof. **Valentina Orioli**; la prof. **Daniela De Leo**; il prof. **Giovanni Laino**; il prof. **Nicola Martinelli**; la prof. **Camilla Perrone**. Partecipa senza diritto di voto il Direttore esecutivo dott. **Walter Vitali**.

Gli argomenti all'Ordine del giorno sono i seguenti:

- 1) modifiche allo Statuto;
- 2) varie ed eventuali.

Redige il verbale la segretaria di Urban@it dott.ssa **Silvana Sebastiani**.

Sull'argomento 1) all'Odg il Presidente prof. A. Balducci chiede al Direttore esecutivo di illustrare la proposta di modifiche allo Statuto (**Allegato 1**).

Il dott. **Walter Vitali** ricorda che nella precedente riunione del Consiglio direttivo, tenutasi a Venezia il 12 giugno 2015, si sono ammessi come associati ordinari di Urban@it l'Università degli Studi La Sapienza di Roma e l'Università degli Studi di Milano Bicocca, in base alle delibere dei rispettivi Consigli di Amministrazione.

Il Consiglio direttivo si è altresì impegnato ad esaminare le modifiche allo Statuto proposte da entrambe le Università per avanzare una proposta da sottoporre ai competenti organi di ciascun socio di Urban@it al fine di poter essere approvata in una apposita Assemblea straordinaria.

Le principali modifiche statutarie riguardano:

- a) l'introduzione, come norma statutaria, del principio di non concorrenzialità tra Urban@it e i propri soci, secondo quanto contenuto nella delibera del Consiglio direttivo del 14 dicembre 2014;
- b) l'introduzione del limite dei due mandati, della durata di tre anni, per i componenti del Consiglio direttivo e del Comitato scientifico, prevedendo con norma transitoria che ciò si applichi a partire dal mandato successivo alla prima elezione degli organi, in quanto questo è da intendersi come mandato costitutivo;
- c) l'inserimento della possibilità di revocare in qualunque momento l'incarico al Direttore esecutivo secondo quanto prevedono le Università per il loro Direttore generale;
- d) l'introduzione di una seconda Vicepresidenza accanto a quella Vicaria, al fine di assicurare un maggiore equilibrio territoriale tra i diversi soci.

Dopo una breve discussione, dalla quale è emersa l'esigenza di darsi una procedura per evitare i casi di concorrenza con i soci nell'accesso a finanziamenti e per valorizzare ogni opportunità di collaborazione anche in questo campo, il Presidente mette ai voti la proposta, che viene approvata all'unanimità.

Il Presidente annuncia che l'Assemblea straordinaria per l'esame delle proposte di modifica dello Statuto verrà convocata per mercoledì 27 gennaio 2016 a Bologna, in luogo ed ora da definire.

La seduta è tolta alle 13.30.

Il Presidente
prof. Alessandro Balducci



Il Segretario verbalizzante
dott. Silvana Sebastiani



ALLEGATO 1

Proposte di modifica allo Statuto dell'Associazione "Urban@it - Centro nazionale di studi per le politiche urbane"

NB Le proposte sono evidenziate in neretto sul testo attuale

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "URBAN@IT - CENTRO NAZIONALE DI STUDI PER LE POLITICHE URBANE"

Art. 1 - Costituzione e sede

È costituita l'Associazione "URBAN@IT - Centro nazionale di studi per le politiche urbane", con sede in Bologna, presso il Dipartimento di Architettura dell'Università.

Art. 2 – Finalità

L'Associazione non ha fini di lucro e persegue le seguenti finalità:

- a) raccogliere, interpretare, diffondere dati significativi sulle nuove questioni che emergono nell'Italia urbana e metterle a confronto con la realtà internazionale;
- b) documentare buone pratiche nel campo del governo urbano e alimentarne la circolazione;
- c) svolgere attività di formazione e di aggiornamento, capaci di sviluppare le competenze progettuali della pubblica amministrazione;
- d) offrire assistenza specialistica alla elaborazione di studi e indagini interpretative e di *policy design*;

e) sviluppare e alimentare occasioni di dibattito sui temi relativi alle politiche urbane;

f) sviluppare confronto e interazione con gli attori interessati: autorità legislative, istituzioni governative, amministrazioni regionali e locali, università, operatori economici e sociali, cittadini.

L'Associazione per realizzare i suoi scopi:

a) costruisce ed implementa banche dati e fornisce dati, informazioni, bibliografie, documenti sulle politiche urbane, su esperienze e casi di studio, sull'operato di istituti analoghi in ambito internazionale;

b) esegue attività di analisi, studio e ricerca per autonoma iniziativa o per conto di singoli committenti su tematiche relative alle politiche urbane, nelle loro diverse articolazioni; svolge attività di monitoraggio di programmi o politiche; sviluppa attività di ideazione, accompagnamento e implementazione di programmi e politiche; costruisce progetti di ricerca;

c) organizza iniziative di aggiornamento (convegni, seminari, visite guidate, ecc.) rivolte ai propri associati e/o a terzi; produce rassegne di informazioni e dati destinati alla divulgazione al grande pubblico; svolge attività di disseminazione pubblica e discussione dei risultati di ricerca prodotti dai diversi soggetti coinvolti **previa l'acquisizione del loro consenso**;

d) promuove ed organizza attività formative inerenti la propria ragione istitutiva e rivolte a tutte le figure coinvolte ai vari livelli nelle politiche pubbliche oggetto d'interesse del centro;

e) stabilisce rapporti permanenti di collaborazione con organizzazioni culturali e scientifiche italiane e di altri Paesi;

f) promuove ogni altra iniziativa idonea al conseguimento dei suoi fini.

L'Associazione intende valorizzare le molteplici competenze presenti sui temi urbani all'interno dei propri Associati evitando di entrare in concorrenza con essi in modo particolare per quanto riguarda le finalità di cui alle lettere c) e d) e lo scopo di cui alla lettera b).

Qualora l'Associazione svolga attività per conto terzi impiegando risorse e personale degli Associati, la relativa quota del finanziamento o del corrispettivo ricevuto andrà trasferita ad essi attraverso la stipula di una apposita convenzione.

Le attività dell'Associazione possono essere svolte anche verso corrispettivo, essendo comunque vietata la distribuzione di utili tra gli Associati.

Per il conseguimento delle proprie finalità, l'Associazione, in ragione **delle specifiche competenze dei propri Associati e dei componenti dei propri organi**, può demandare loro compiti e attività ovvero conferire agli stessi specifici incarichi **previa l'acquisizione del loro consenso**.

Art. 3 – Associati

Gli Associati si distinguono in Costitutori, Ordinari e Benemeriti.

Sono Associati Costitutori i membri che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione. Ad essi spettano i medesimi diritti attribuiti agli Associati Ordinari, salvo quanto disposto da specifiche disposizioni ad essi dedicate dal presente Statuto.

Possono essere ammessi all'Associazioni in qualità di Associati Ordinari enti pubblici e privati con sede in Italia o all'estero, che, per finalità ed attività esercitata, operino in campi e settori utili al perseguimento degli scopi dell'Associazione stessa ovvero in campi sinergici rispetto agli interessi di quest'ultima.

Sono Associati Benemeriti le persone fisiche, gli enti pubblici o privati che, per eccezionali meriti acquisiti nel settore d'interesse dell'Associazione o per speciali meriti nei confronti dell'Associazione, siano riconosciuti meritevoli di tale *status* dal Consiglio direttivo. Ad essi spettano i medesimi diritti attribuiti agli Associati Ordinari, salvo quanto disposto da specifiche disposizioni ad essi dedicate dal presente Statuto.

L'ammissione all'Associazione e l'attribuzione della qualifica di Associato è deliberata dal Consiglio direttivo.

Art. 4 – Diritti e doveri degli Associati.

Gli Associati hanno diritto di partecipare all'Assemblea e di esprimere il proprio voto secondo il principio "un Associato, un voto". Hanno elettorato attivo e passivo con riferimento alle cariche di membro del Consiglio direttivo, di Presidente e Vicepresidente dell'Associazione.

Essi sono tenuti al pagamento delle quote annuali secondo le modalità e nell'entità definite annualmente dall'Assemblea su proposta del Consiglio direttivo.

L'appartenenza all'Associazione si intende tacitamente rinnovata fino a che non siano state presentate rituali dimissioni a mezzo di lettera raccomandata o non sia stata disposta la decadenza. Resta dovuta la quota annuale relativa all'anno nel quale sono state presentate le dimissioni o è stata deliberata la decadenza.

Gli Associati Benemeriti non sono tenuti al pagamento della quota annuale e sono liberi di contribuire con liberalità in denaro, in beni o in prestazioni.

La qualifica di Associato cessa: a) per dimissioni; b) per decadenza, conseguente a morosità ovvero a comportamenti o violazioni delle regole associative che rendano incompatibile la presenza dell'Associato nell'Associazione; c) per scioglimento della persona giuridica associata ovvero per morte della persona fisica associata.

Le dimissioni producono i propri effetti dal momento in cui la comunicazione rituale è pervenuta all'Associazione, fermo restando quanto previsto dal presente articolo in merito al dovere di versare la quota annuale.

S'intende moroso l'Associato che sia in ritardo di oltre 90 giorni nel versamento della quota annuale.

La decadenza per morosità viene deliberata dall'**Assemblea a maggioranza assoluta su proposta del Consiglio direttivo**, dopo che sia stato invitato formalmente l'Associato ad adempiere e costui non abbia adempiuto entro cinque giorni dall'invito. La decadenza per cause differenti dalla

morosità viene deliberata dall'**Assemblea con il voto di quattro quinti dei membri dell'organo su proposta del** Consiglio direttivo, dopo che gli addebiti siano stati contestati formalmente all'Associato e dopo che gli sia stato dato un congruo termine per presentare le proprie deduzioni.

Art. 5 – Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente dell'Associazione;
- d) i **due** Vicepresidenti dell'Associazione **di cui uno con funzioni vicarie**;
- e) il Comitato scientifico ed il suo Presidente;
- f) il Direttore esecutivo.

Art. 6 – L'Assemblea

L'Assemblea è costituita da tutti gli Associati in regola con i versamenti delle quote associative e senza procedimenti di espulsione in corso.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, che la presiede e ne dirige i lavori:

- a) in via ordinaria, una volta l'anno;
- b) in via straordinaria, ogni qualvolta il Presidente dell'Associazione lo ritenga necessario ovvero gliene ne facciano richiesta i due quinti dei membri del Consiglio direttivo ovvero la metà più uno degli Associati.

Nel caso in cui l'Assemblea sia convocata a seguito di richiesta dei membri del Consiglio direttivo o degli Associati, il Presidente è tenuto a mettere all'ordine del giorno gli argomenti da essi proposti, potendo aggiungere all'ordine del giorno soltanto altri argomenti strettamente correlati.

La convocazione illustra compiutamente l'ordine del giorno ed è inviata per iscritto o per posta elettronica all'indirizzo allo scopo indicato dagli Associati almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno **i due terzi** degli Associati aventi diritto di partecipare. Nella successiva convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno **la metà più uno** degli Associati aventi diritto di partecipare.

L'Assemblea delibera a maggioranza semplice dei presenti.

E' invece prevista la maggioranza assoluta degli Associati con riferimento:

- a) alle modifiche statutarie;
- b) all'alienazione di beni immobili;
- c) allo scioglimento dell'Associazione.

Con riferimento al *quorum strutturale* ed al *quorum funzionale*, sono considerati presenti anche gli Associati rappresentati per delega.

Delle adunanze è redatto verbale in forma succinta dal segretario indicato dal Presidente.

Art. 7 – Attribuzioni dell'Assemblea

L'Assemblea:

- a) approva il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo, **al quale deve essere allegata una relazione che documenti il rispetto del principio di non concorrenzialità con gli Associati di cui al terzo comma dell'art. 2**;
- b) elegge i membri del Consiglio direttivo e indica tra essi il Presidente dell'Associazione e i **due** Vicepresidenti **di cui uno con funzioni vicarie**;
- c) elegge i componenti del Comitato scientifico e indica tra essi il Presidente;
- d) approva le modifiche allo Statuto;
- e) elegge, su proposta del Presidente, il Direttore esecutivo;

- f) approva la proposta del Consiglio direttivo in merito all'alienazione di beni immobili;
- g) approva la proposta del Consiglio direttivo in merito alla definizione delle quote associative;
- h) approva il programma di attività proposto dal Consiglio direttivo;
- h-bis) approva la proposta del Consiglio direttivo in merito all'espulsione degli associati, avendo il compito di procedere secondo quanto previsto dall'art. 4;**
- i) delibera in merito alla revoca dei componenti del Consiglio direttivo nei casi di gravi inadempimenti ai propri doveri.

Art. 8 – Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è eletto dall'Assemblea ed è composto da nove componenti **facenti parte degli Associati**. Essi restano in carica per tre anni e **il loro mandato può essere rinnovato una sola volta**.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente dell'Associazione, che provvede alla convocazione dell'organo con comunicazione per posta o per posta elettronica che deve pervenire ai componenti almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'adunanza. In casi di estrema e motivata urgenza, la convocazione può essere fatta almeno tre giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

Il Presidente convoca il Consiglio direttivo ogni volta che lo ritenga necessario e comunque almeno una volta ogni tre mesi. È altresì tenuto a convocarlo quando gliene facciano richiesta almeno due componenti dell'organo.

Il Consiglio direttivo è validamente costituito con la presenza di almeno cinque componenti e delibera a maggioranza dei presenti, ad eccezione dei casi in cui il presente Statuto non richieda maggioranze diverse. Non sono in nessun caso ammessi la presenza ed il voto per delega. **Il Consiglio direttivo si può riunire anche in via telematica, con modalità stabilite da apposito regolamento.**

Nell'ipotesi in cui un componente cessi per qualunque causa ovvero in caso di impedimento non temporaneo, l'Assemblea degli Associati provvede tempestivamente alla sua sostituzione. Nel caso in cui il componente cessato o di cui sia accertato l'impedimento non temporaneo sia il Presidente o **uno dei** Vicepresidenti dell'Associazione, l'Assemblea, procedendo alla sua sostituzione, indica il nuovo Presidente o Vicepresidente.

Di ogni riunione è redatto apposito verbale in forma succinta dal segretario indicato dal Presidente.

Art. 9 – Attribuzioni del Consiglio direttivo

Al Consiglio direttivo è affidata l'amministrazione dell'Associazione, spettandogli quindi ogni attribuzione non espressamente riservata dallo Statuto o dalla legge ad altri organi.

In particolare, sono di sua competenza:

- a) la predisposizione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo, che sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
- b) la definizione delle regole di funzionamento dell'Associazione e della vita associativa;
- c) la predisposizione del programma di attività, tenuto conto delle linee scientifiche di sviluppo elaborate dal Comitato scientifico e dai Gruppi di lavoro del Comitato stesso, che sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
- d) l'adozione degli atti necessari all'attuazione del programma di attività approvato dall'Assemblea e l'impegno delle spese necessarie;
- e) l'assegnazione agli Associati di compiti ed incarichi ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2;
- f) la proposta all'Assemblea di alienazione degli immobili;
- g) la deliberazione in merito all'ammissione di nuovi Associati **di cui deve essere data comunicazione all'Assemblea;**
- h) la **proposta all'Assemblea** in merito all'espulsione degli Associati;
- i) l'assunzione e la gestione del personale;

j) la ratifica degli atti di propria competenza adottati in via d'urgenza dal Presidente dell'Associazione ai sensi dell'art. 10.

Art. 10 – Il Presidente dell'Associazione ed i Vicepresidenti

Il Presidente, indicato dall'Assemblea tra i membri del Consiglio direttivo, rappresenta legalmente l'Associazione e, nel rispetto delle competenze degli altri organi, ha il potere di firma degli atti che la impegnano. Egli tiene ogni rapporto utile all'Associazione e ne promuove l'immagine e la conoscenza all'esterno, ispirando la sua attività ai principi di informazione agli organi associativi e di leale collaborazione con essi.

Presiede l'Assemblea degli Associati e il Consiglio direttivo e convoca le adunanze dei due organi.

In casi di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti indifferibili di competenza del Consiglio direttivo, sottoponendoli alla sua ratifica nella prima riunione successiva al compimento degli atti.

In caso di assenza, di cessazione o di impedimento, le funzioni di Presidente spettano al Vicepresidente **vicario**. In caso di cessazione del Presidente o nell'ipotesi di suo impedimento non temporaneo, l'Assemblea procede ai sensi del penultimo comma dell'art. 8. Nel frattempo, le funzioni sono svolte dal Vicepresidente **vicario**.

I **due** Vicepresidenti sono indicati dall'Assemblea tra i membri del Consiglio direttivo. Il **Vicepresidente vicario** svolge funzioni proprie, attribuite per delega dal Consiglio direttivo, e sostituisce il Presidente nelle sue funzioni in caso di suo impedimento temporaneo.

Art. 11 – Il Comitato scientifico

Il Comitato scientifico è composto da undici membri eletti dall'Assemblea. Essi restano in carica tre anni e **il loro mandato può essere rinnovato una sola volta**.

Il Comitato scientifico è presieduto dal suo Presidente, che lo convoca nel rispetto dei principi di efficienza e di celerità, ne dirige i lavori e coordina le attività dei Gruppi di lavoro. **Il Comitato scientifico si può riunire anche in via telematica, con modalità stabilite da apposito regolamento..**

Elabora le linee scientifiche fondamentali dell'Associazione, che il Consiglio direttivo traduce nel programma di attività. Individua gli ambiti e le aree di impegno dell'attività associativa, propone eventi e progetti di studio e di attività, adotta gli *standard* scientifici che ispirano i progetti e le attività.

Costituisce Gruppi di lavoro con riferimento ad aree e tematiche di interesse, che possono essere permanenti o dedicati a singoli progetti ed attività. Ciascuno dei gruppi di lavoro fa riferimento ad un componente del Comitato scientifico, che riferisce al Comitato in merito all'andamento delle attività ed ai risultati raggiunti.

Il Comitato scientifico è validamente costituito con la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza semplice dei presenti.

I partecipanti ai Gruppi di lavoro sono individuati dal Comitato scientifico tra persone di particolare qualificazione negli ambiti operativi dei Gruppi stessi.

Il Presidente del Comitato scientifico è responsabile dei rapporti con gli altri organi dell'Associazione. In particolare, cura la trasmissione degli atti di competenza del Comitato scientifico al Consiglio direttivo e all'Assemblea e pone in essere ogni attività all'esterno necessaria o utile all'attività associativa, senza il potere di impegnare la volontà dell'Associazione.

ART. 12 - Direttore esecutivo

Il Direttore esecutivo resta in carica tre anni ed è rieleggibile. **L'incarico di Direttore esecutivo può essere revocato in ogni momento dall'Assemblea a maggioranza assoluta su proposta del Consiglio direttivo, dopo che gli addebiti siano stati contestati all'interessato.** Egli:

a) partecipa senza diritto di voto alle riunioni dell'Assemblea, del Comitato Direttivo e del Comitato scientifico;

- b) sovrintende al buon funzionamento dell'Associazione;
- c) dà attuazione alle attività di ricerca e alle altre iniziative deliberate dagli organi dell'Associazione;
- d) su incarico del Presidente o del Vicepresidente se delegato dal Consiglio, cura i rapporti con enti, soggetti economici ed istituzioni italiane e straniere;
- e) su delega del Presidente o del Vicepresidente se delegato dal Consiglio, può stipulare i contratti di assicurazione del personale o di prestazione di lavoro a tempo determinato o part-time.

Art. 13 - Il patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dal fondo di dotazione iniziale indicato nell'atto costitutivo;
- dai contributi, dalle donazioni, dalle eredità, dai legati, dalle liberalità e da qualsiasi ricavo o introito non espressamente destinato alle spese di esercizio;
- dagli avanzi di gestione che il Consiglio direttivo abbia espressamente destinato a patrimonio.

Art. 14 – Risorse di funzionamento

Per il funzionamento e per il conseguimento dei suoi fini, l'Associazione conta:

- sui proventi delle attività compiute, al netto di quanto corrisposto ai soggetti incaricati dello svolgimento delle attività. **L'attività economica non è svolta in modo prevalente;**
- sui redditi derivanti dall'impiego dell'eventuale patrimonio;
- sulle quote annuali degli Associati;
- delle liberalità e dei contributi non destinati a patrimonio;
- sugli avanzi di gestione risultanti dai bilanci non destinati a patrimonio.

Art. 15 – Bilancio

Ogni anno devono essere redatti il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo dal Consiglio direttivo e devono essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea degli Associati.

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi, le entrate a qualunque titolo pervenuti.

Il bilancio coincide con l'anno solare.

Art. 15-bis – Norma transitoria

Quanto previsto dal primo comma dell'art. 8 e dal primo comma dell'art. 11 si applica a partire dal mandato successivo alla prima elezione degli organi.

Art. 16 – Rinvio

Quanto non previsto dal presente Statuto è disciplinato dalle norme giuridiche vigenti in materia.

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

16 dicembre 2015
delibera n. **177** Cda/2015/Arbsl/rapporti
con il territorio

pagina **1/1**

TORNA ALL'ODG

6 Ricerca

b) registrazione marchi Centro Sicurezza e Cultura della Montagna: rinnovo

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la proposta di rinnovo del marchio n. 004970323 e del marchio n. 004970513 relativi al Centro Sicurezza e Cultura della Montagna.

Il presidente informa che con nota prot. n. 24684 e 24685 del 2 dicembre 2015 lo Studio Dragotti & Associati, incaricato da questo Ateneo di gestire le procedure inerenti i predetti marchi, ha comunicato che il termine di validità dei marchi su citati scade il prossimo 31 marzo 2016 e chiede indicazioni in merito alla volontà di rinnovo da parte dell'Ateneo.

Il presidente ricorda che l'Università luav di Venezia era socia del Centro Studi Sicurezza e Cultura della Montagna s.c.a.r.l., società consortile avente ad oggetto l'istituzione di una organizzazione comune tra i partecipanti finalizzata al coordinamento, alla promozione dell'attività di ricerca e sviluppo nel settore della sicurezza in montagna, al fine di facilitare il sistema produttivo nell'offerta di beni e servizi, nell'intera filiera, anche in materia di sicurezza del turismo e dello sport in montagna.

Con verbale del 28 aprile 2012 l'assemblea della predetta società aveva comunicato lo scioglimento anticipato della società e la messa in liquidazione della stessa, invitando i soci e i non soci a presentare offerta per l'acquisizione dei marchi comunitari di proprietà della società, più precisamente dei marchi numero di registrazione 004970323 e numero di registrazione 004970513, oggetto della presente deliberazione.

L'ateneo, al fine di valorizzare l'esperienza pregressa acquisita nell'ambito del Centro Studi Sicurezza e Cultura della Montagna s.c.a.r.l. e valutando che i citati marchi potevano essere utilizzati come fattore di attrazione per lo sviluppo futuro di attività nel settore del design per la montagna procedeva ad acquisire dal Centro Studi Sicurezza e Cultura della Montagna s.c.a.r.l. i due marchi comunitari numero 004970323 registrato il 2 luglio 2007 e numero 004970513 registrato l'11 luglio 2007, incaricando altresì, lo Studio Dragotti & Associati a procedere al deposito della trascrizione della cessione dei marchi comunitari sopracitati, giusto decreto rettorale Repertorio n. 337/2012, prot. n. 9611 del 21 giugno 2012.

Il presidente informa che il referente per la predetta acquisizione, prof. Medardo Chiapponi, ha espresso parere negativo in merito al rinnovo dei marchi in parola, in quanto è venuto meno l'interesse dell'Ateneo in relazione allo sviluppo di attività nel settore del design per la montagna, attualmente perseguito mediante azioni differenti, valutandone anche la relativa convenienza economica per l'Ateneo, poiché per il rinnovo dei marchi di cui si tratta è previsto il sostenimento di spese che si aggirano a circa 8.000,00 €.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
- **visti il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità**
- **visto il manuale del controllo di gestione**

delibera all'unanimità di:

- **non procedere al rinnovo dei marchi comunitari numero 004970323 registrato il 2 luglio 2007 e numero 004970513 registrato l'11 luglio 2007;**
- **dare mandato alla divisione ricerca- servizio gestione rapporti con il territorio di comunicare allo Studio Dragotti & Associati la volontà dell'ateneo di non procedere al rinnovo dei marchi comunitari sopra citati.**

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

16 dicembre 2015 delibera n. 178 Cda/2015/Adss/programmazione didattica	pagina 1/1
--	------------

7 Didattica e formazione

a) offerta formativa di luav per l'a.a. 2016/2017: importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrativa

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che si rende necessario deliberare in merito agli importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrativa. A tale riguardo il presidente informa che nella seduta del 2 dicembre 2015 il senato accademico ha espresso parere favorevole sul mantenimento degli importi attualmente in vigore deliberati dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 21 e 28 gennaio 2015.

Il presidente propone pertanto di confermare anche per l'anno accademico 2016/2017 gli importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrativa così determinati:

- a)** attività di insegnamento mediante affidamento retribuito a docenti e ricercatori: € 73,00 (su base oraria);
- b)** contratti di insegnamento (articolo 23 comma 2 legge 30 dicembre 2010 n. 240): da € 65,00 a € 80,00 (su base oraria);
- c)** contratti di eccellenza (articolo 23 comma 1 legge 30 dicembre 2010 n. 240): da € 120,00 a € 180,00 (su base oraria);
- d)** attività didattica integrativa: € 31,00 (su base oraria);
- e)** retribuzione aggiuntiva per i ricercatori di ruolo a tempo pieno e definito ai quali, previo consenso scritto, siano affidati corsi e moduli curricolari ai sensi dell'articolo 6 comma 4 della legge 30 dicembre 2010 n. 240: € 73 (su base oraria).

Gli importi sono da considerarsi al netto degli oneri a carico dell'Università luav.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
- **visto quanto deliberato in precedenza dagli organi di governo di luav**
- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 2 dicembre 2015 delibera all'unanimità di confermare gli importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrativa deliberati per l'a. a. 2015/16 dal senato accademico del 21 gennaio 2015 e dal consiglio di amministrazione del 28 gennaio 2015 così come sopra descritti.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

16 dicembre 2015
delibera n. **179** Cda/2015/Arbsl/sistema
bibliotecario e documentale

pagina **1/2**
allegati: 1

TORNA ALL'ODG

8 Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

a) carta dei servizi bibliotecari

Il presidente informa che il sistema bibliotecario e documentale ha predisposto la carta dei servizi bibliotecari, nel quadro di un rinnovamento complessivo dell'offerta di servizi del polo bibliotecario unico dei Tolentini che ha visto la recente fusione di tutte le biblioteche ex dipartimentali e della biblioteca di design industriale e della moda, l'avvio di nuovi portali per la ricerca integrata su tutte le risorse bibliografiche e documentali, la creazione di un nuovo sito web, l'introduzione del prestito automatizzato con Sebina Open Library, l'utilizzo della carta luav per l'accesso ai servizi da parte degli utenti istituzionali e di una apposita carta per tutti gli altri utenti. Come conseguenza dell'introduzione di queste innovazioni si è resa necessaria una revisione e armonizzazione di tutte le norme che regolano l'erogazione dei servizi bibliotecari secondo nuovi parametri basati principalmente sull'individuazione di diverse categorie di utenti e sull'utilizzo dei dati provenienti dalle anagrafiche luav, con il fine ultimo di migliorare gli standard di servizio offerti. La carta dei servizi bibliotecari, dichiara gli impegni assunti dal sistema bibliotecario e documentale in riferimento ai servizi offerti dalla biblioteca e le modalità con le quali essi vengono erogati, nel rispetto di standard di qualità e quantità rappresentati da indicatori periodicamente rilevati. E' uno strumento di tutela, verifica e conoscenza a disposizione degli utenti, che garantisce il rispetto di reciproci diritti e doveri, in un'ottica di trasparenza e partecipazione. La carta dei servizi bibliotecari tiene conto anche delle indicazioni emerse dalla Programmazione Triennale 2013-2015 MIUR, Linea di intervento: 'Unificazione e condivisione di servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca', cui partecipano, oltre al sistema bibliotecario e documentale luav, il sistema bibliotecario di Ateneo dell'Università di Ca' Foscari e il Centro di Ateneo per le Biblioteche dell'Università degli studi di Padova e che prevede, tra i servizi su cui focalizzare gli interventi, un servizio unificato di accesso e prestito del patrimonio librario finalizzato a favorire il regolare accesso degli studenti delle rispettive Università ai servizi delle proprie biblioteche, allineando le regole di fruizione dei servizi di accesso, consultazione, prestito e stabilendo una procedura unica di identificazione/riconoscimento dei diritti. La carta dei servizi bibliotecari prevede una comunicazione costante ed efficace che diffonda tempestivamente le informazioni relative ai servizi offerti e alle modalità di erogazione; il monitoraggio delle performance dei servizi mediante l'applicazione di indicatori definiti; la valutazione periodica della soddisfazione degli utenti al fine di migliorare i servizi e le modalità di erogazione degli stessi; l'organizzazione di corsi periodici sull'uso delle risorse bibliografiche e documentali e la promozione delle collezioni e dei servizi con diverse modalità; l'aggiornamento e la crescita professionale del personale bibliotecario; il trattamento dei dati personali dell'utente nel rispetto delle leggi vigenti per la tutela della privacy.

All'articolo 28 "Approvazione modifiche della carta dei servizi", è previsto infine l'aggiornamento periodico della carta al fine di tenere conto dei nuovi obiettivi, di cambiamenti, di reclami, di suggerimenti e del livello di soddisfazione espresso dagli utenti. Farà seguito la presentazione del regolamento, necessario per completare il quadro dei diritti e dei doveri degli utenti interni ed esterni della biblioteca.

Il presidente informa infine che nella seduta del 2 dicembre 2015 il senato accademico ha deliberato di approvare la carta in oggetto, dando mandato al direttore generale di approvarne l'aggiornamento periodico.

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente

- viste le indicazioni emerse dalla Programmazione Triennale 2013-2015 MIUR, Linea di intervento: 'Unificazione e condivisione di servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca'

il segretario

il presidente

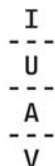
**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA**

16 dicembre 2015 delibera n. 179 Cda/2015/Arbsl/sistema bibliotecario e documentale	pagina 2/2 allegati: 1
---	---

- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 2 dicembre 2015
delibera all'unanimità di:

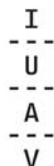
- 1) approvare la carta dei servizi bibliotecari secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 14);
- 2) dare mandato al direttore generale di approvarne l'aggiornamento periodico come previsto dall'articolo 28 "Approvazione modifiche della carta dei servizi".

il segretario	il presidente
---------------	---------------



CARTA DEI SERVIZI BIBLIOTECARI

VERSIONE NOVEMBRE 2015

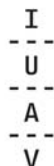


INDICE

1. Informazioni generali
2. Valori di riferimento e principi
3. I numeri
4. Strutture spazi e attrezzature a disposizione
5. Categorie di utenti
6. Accesso
7. Accoglienza e Informazioni
8. Consultazione in sede
9. Sito web Sbd e consultazione dei cataloghi
10. Consultazione banche dati, periodici elettronici e e-book
11. Prestito ordinario
12. Prestito notturno e nei fine settimana
13. Prestito scientifico
14. Prestito interbibliotecario nazionale e internazionale
15. Informazioni bibliografiche (reference in presenza)
16. Infobiblioteche@
17. Consulenza bibliografica avanzata
18. Servizio di riproduzione
19. Servizio di riproduzioni fotografiche e digitali
20. Proposte di acquisto
21. Formazione
22. Comunicazione
23. Promozione
24. I diritti degli utenti
25. Gli impegni degli utenti
26. I nostri impegni nei confronti degli utenti
27. Gestione dei reclami, lamentele e suggerimenti
28. Approvazione e modifiche della Carta dei servizi

Allegati

1. Tariffari
2. Indicatori e standard di qualità
3. Orari e principali recapiti dei servizi



1. Informazioni generali

La Carta dei servizi bibliotecari rappresenta il 'contratto' che il Sistema bibliotecario e documentale dell'Università Iuav di Venezia Iuav (Sbd) stipula con gli utenti della Biblioteca Iuav. E' un documento di carattere istituzionale, che dichiara gli impegni assunti da Sbd in riferimento ai servizi offerti e le modalità con la quale essi vengono erogati, nel rispetto di standard di qualità e di quantità rappresentati da indicatori periodicamente rilevati. È uno strumento di tutela, verifica e conoscenza a disposizione degli utenti, che garantisce il rispetto dei reciproci diritti e doveri, in un'ottica di trasparenza e di partecipazione.

La Carta dei servizi si propone di:

- informare gli utenti sui servizi, sulle modalità di erogazione degli stessi, sulle garanzie fornite per ciascun servizio e sugli indicatori che ne misurano la qualità;
- favorire meccanismi di 'ascolto' dell'utenza e apportare miglioramenti ai servizi in tempi rapidi;
- rendere più trasparenti i rapporti con gli utenti.

2. I valori di riferimento e i principi alla base dell'erogazione dei servizi

Nello svolgimento delle proprie attività istituzionali Sbd si ispira ai 'principi fondamentali' contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 e nella Direttiva del Ministro per i beni e le attività culturali del 18 ottobre 2007:

· Eguaglianza e imparzialità

I servizi sono resi sulla base del principio dell'uguaglianza, garantendo un uguale trattamento a tutti gli utenti, senza distinzione di nazionalità, sesso, lingua, religione, opinione politica. Sbd si adopera per rimuovere eventuali inefficienze e promuovere iniziative volte a facilitare l'accesso e la fruizione dei servizi bibliotecari agli utenti stranieri, alle persone con disabilità motoria, sensoriale, cognitiva e agli individui svantaggiati dal punto di vista sociale e culturale. Gli strumenti e le attività di informazione, comunicazione, documentazione, assistenza alla ricerca bibliografica e documentale, formazione e didattica agli utenti sono comunque improntati a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità.

· Continuità

Sbd garantisce continuità e regolarità nell'erogazione dei servizi bibliotecari. In caso di difficoltà e impedimenti si impegna ad avvisare preventivamente e tempestivamente gli utenti e ad adottare tutti i provvedimenti necessari per ridurre al minimo i disagi.

· Partecipazione

Sbd promuove l'informazione sulle attività svolte in biblioteca e, nell'operare le scelte di gestione, tiene conto delle esigenze manifestate e dei suggerimenti formulati dagli utenti, in forma singola o associata.

· Efficienza ed efficacia

Sbd e tutto il personale bibliotecario perseguono l'obiettivo del continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali, allo scopo di realizzare le condizioni più favorevoli al diritto allo studio e all'accesso all'informazione scientifica.

3. I numeri

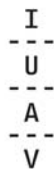
Di seguito alcuni dati significativi riferiti all'anno 2014.

Gli utenti istituzionali potenziali (studenti e laureati Iuav fino a 1 anno dalla laurea, studenti Erasmus, iscritti all'associazione Iuav Alumni, docenti, docenti a contratto, ricercatori, collaboratori alla didattica, assegnisti, dottorandi e studenti master, personale tecnico amministrativo Iuav) sono circa 7.500. Di questi, 5.500 sono studenti. Il patrimonio bibliografico e documentale posseduto è costituito da:

- 199.446 libri;
- 29.906 testate di periodici, di cui 3.956 su carta e 25.950 in formato elettronico. Una parte dei periodici è posseduta in doppia versione: cartacea ed elettronica;
- 30 banche dati;
- 26.231 tesi (di laurea e di dottorato);
- 2.407 video;
- 1.886 immagini digitali.

Sono stati catalogati 3.231 libri di nuova acquisizione. Gli accessi alla biblioteca sono stati complessivamente più di 240.000.

L'affluenza è di circa 950 persone al giorno. I prestiti effettuati sono stati 27.889. Più di 1.200 sono state le transazioni di prestito interbibliotecario, nazionale e internazionale, e la fornitura di documenti. Sono stati effettuati più di 15.948 download di articoli



di periodici, 18.334 ricerche e 12.841 sessioni in banche dati, 893 download di e-book (i dati si riferiscono solo alle risorse in abbonamento). Sono state effettuate 3.262 transazioni informative in presenza e oltre 1.500 da remoto, via e-mail e tramite il servizio on-line infobiblioteche@.

All'interno della biblioteca operano, oltre al responsabile della Divisione Sbd, 15 bibliotecari (10 part-time, 5 full-time), impegnati nelle acquisizioni e gestione delle collezioni e nei servizi al pubblico, 2 tecnici specializzati per la conservazione e la rilegatura di libri e periodici, 1 tecnico specializzato per le riproduzioni fotografiche e digitali, 19 operatori della cooperativa esterna Costruendo, affidataria a seguito di gara d'appalto del contratto per i servizi integrati di biblioteca, 1 volontario del servizio civile regionale e una cinquantina di studenti collaboratori.

L'efficacia dei servizi è ricondotta a 2 livelli di responsabilità: al responsabile del Servizio gestione servizi bibliotecari al pubblico per quanto attiene il coordinamento dei servizi di front-office, i diritti di fruizione e la comunicazione con gli utenti e, a livello più complessivo, riguardante l'organizzazione e lo sviluppo uniforme di tutti i servizi, al responsabile della Divisione Sbd e al dirigente dell'Area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori (ARSBL).

Per l'organigramma, i numeri di telefono e gli indirizzi e-mail del personale in servizio si rimanda alla pagina Organizzazione e staff del sito web Sbd.

4. Strutture, spazi e attrezzature a disposizione

Il Sistema bibliotecario e documentale comprende e coordina le seguenti strutture:

- Biblioteca
- Archivio progetti
- Diateca
- Videoteca

Per Cartoteca e Archivio progetti si rinvia alle Carte dei Servizi previste dalle rispettive strutture nonché alle informazioni sui servizi presenti nel sito web del Laboratorio di cartografia e GIS e nel sito web dell'Archivio progetti.

In Biblioteca sono recentemente confluite le collezioni delle ex biblioteche dipartimentali, nell'ambito del progetto di unificazione delle biblioteche Iuav nel polo bibliotecario dei Tolentini, approvato dal Senato accademico il 10 settembre 2014.

Pur espletando l'ateneo uno sforzo importante per eliminare le barriere architettoniche, non tutte le sale della biblioteca sono completamente accessibili, e in alcuni casi può essere necessario il superamento di gradini interni.

I posti a sedere per consultazione e lettura sono 378. Sono disponibili 2 postazioni multimediali per la visione di DVD e videocassette, 4 postazioni per la consultazione di tesi digitalizzate, 10 postazioni in rete e 4 postazioni per la consultazione del catalogo on-line con navigazione limitata ai cataloghi bibliografici Iuav. Sono a disposizione di tutti gli utenti anche 7 macchine digitali multifunzione per fotocopie e scansioni.

Le sedi Iuav dispongono di rete wireless. Gli utenti possono utilizzare il proprio computer portatile e, se dotati di login e password istituzionale, possono accedere alle risorse della rete dalle sale di lettura della biblioteca.

Gli accessi alla rete di ateneo sono normati anche dalle regole della rete GARR e dalle disposizioni adottate dall'ateneo nell'ambito dei propri piani di gestione del rischio informatico.

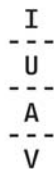
La partecipazione dell'ateneo alla Federazione italiana per il roaming accademico EDUROAM favorisce l'accesso degli utenti esterni alle risorse elettroniche con il proprio account istituzionale.

5. Categorie di utenti

La Biblioteca Iuav offre ai propri utenti una serie di servizi, descritti nei paragrafi seguenti, per alcuni dei quali l'accesso è libero (es: ingresso nelle sale, consultazione dei cataloghi, lettura di libri e periodici disponibili a scaffale aperto), per altri l'accesso è subordinato all'iscrizione (es. prestito ordinario), che si effettua direttamente in biblioteca, presentando la Carta Iuav (utenti istituzionali), o un valido documento di identità (altre tipologie di utenti).

Al fine di soddisfare al meglio le diverse esigenze e uniformare la gestione dei diritti con le altre biblioteche delle Università del Veneto, sono individuate le seguenti categorie di utenti:

- A) studenti e laureati Iuav fino a 1 anno dalla laurea, studenti Erasmus, iscritti all'associazione Iuav Alumni, ;
- B) docenti, docenti a contratto, ricercatori, collaboratori alla didattica, assegnisti, dottorandi e studenti master, personale tecnico amministrativo Iuav;
- C) utenti che, pur non appartenendo all'Università Iuav, per motivi di didattica o di ricerca intrattengono con essa rapporti



formalmente descritti in accordi o convenzioni (ad esempio, dottorandi interateneo, membri di progetti dell'ateneo, visiting professor, partecipanti ai workshop estivi e alla Summer school);

D) utenti dell'Università Ca' Foscari di Venezia, dell'università degli Studi di Padova e di altre università del Veneto, che sulla base di accordi di reciprocità sono favoriti nell'accesso ai servizi;

E) utenti esterni comunque interessati alle collezioni della biblioteca Iuav a titolo personale o attraverso forme collaborative tra l'ente di appartenenza e Sbd (utenti VIU, ecc.).

Per quanto riguarda la fruizione dei servizi di seguito elencati, agli utenti appartenenti a più categorie sono riconosciuti i diritti della categoria più favorevole.

6. Accesso

L'accesso alle sale di lettura è libero. È accolta e incoraggiata la frequentazione da parte di studenti e docenti di altre università e di studiosi appartenenti ad enti esterni, al fine di realizzare un clima collaborativo e consono allo scambio culturale, in particolare con istituzioni cittadine.

7. Accoglienza e informazioni

All'ingresso della biblioteca, presso il bancone Accoglienza & info, si effettua l'iscrizione e si riceve un primo orientamento sui servizi bibliotecari e le istruzioni di base per il loro utilizzo. Si forniscono anche informazioni bibliografiche semplici.

8. Consultazione in sede

La consultazione è *diretta* per tutti i documenti liberamente disponibili nelle sale di lettura a scaffale aperto oppure *mediata*, attraverso il personale di biblioteca, per tutti i documenti collocati nei depositi o nel caso di documenti che richiedono particolari condizioni di conservazione.

I libri antichi rari e di pregio, così come le tesi di laurea e i video, sono consultabili nella Sala di consultazione riservata, dove si trovano le attrezzature e gli strumenti necessari per la loro lettura, riproduzione e conservazione.

È permessa la consultazione di tutti i documenti (monografie, periodici, microformati, CD e DVD, ecc.), ad eccezione delle tesi di laurea che possono essere soggette ad alcune restrizioni (dipendenti dalla espressa volontà dell'autore).

In caso di consultazione mediata si possono avere 5 libri e 5 audiovisivi per volta, previa richiesta on-line, e 5 fascicoli di periodico per volta, questi ultimi da richiedere direttamente al personale, previa compilazione di un modulo cartaceo.

Tempi medi di consegna dei documenti richiesti in consultazione:

Libri e periodici conservati nei depositi: 20 minuti

Libri e periodici conservati nelle sale: 5 minuti.

9. Sito web Sbd e consultazione dei cataloghi

Il Sito web del Sistema bibliotecario e documentale (sbd.iuav.it) contiene informazioni sui servizi e sull'organizzazione della biblioteca, su indirizzi, orari e persone da contattare; è la via di accesso alla consultazione dei cataloghi e delle risorse elettroniche quali cataloghi, banche dati e periodici elettronici.

Attraverso il portale di ricerca integrata Primo (primo.iuav.it), è possibile effettuare la ricerca simultanea su tutti i cataloghi Iuav e localizzare documenti diversi: libri, periodici, articoli di periodici, tesi, cartografia, video, immagini, disegni, modelli, ecc.

Il catalogo dei libri e periodici della biblioteca è parte integrante del catalogo del Polo SBN di Venezia

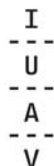
(polovea.sebina.it/SebinaOpac/Opac.do), da dove è possibile verificare le condizioni di disponibilità dei documenti e inoltrare le richieste di consultazione e prestito.

10. Consultazione banche dati, periodici elettronici e e-book

Sbd mette a disposizione degli utenti istituzionali, forniti di username e password Iuav, un vasto numero di banche dati, periodici elettronici ed e-book. Per quanto riguarda i periodici elettronici, alcuni di essi costituiscono la versione in formato digitale di titoli posseduti anche in formato a stampa, ma la maggior parte è presente solo in formato elettronico.

Questo patrimonio bibliografico on-line è reso fruibile secondo le disposizioni dei contratti di licenza sottoscritti con gli editori o altri detentori dei diritti d'autore. La via di accesso diretta alle singole risorse è il sito web Sbd, mentre attraverso il portale di ricerca integrata Primo è possibile effettuare la ricerca simultanea su gran parte delle banche dati.

La consultazione può avvenire in sede utilizzando le postazioni Internet presenti in biblioteca o il proprio pc portatile, con il quale



è possibile accedere alla rete Iuav tramite WIFI. La consultazione delle risorse elettroniche da remoto è consentita solo agli utenti Iuav, tramite il servizio proxy.

11. Prestito ordinario (o prestito locale)

Il prestito ordinario permette agli utenti, secondo i diritti della categoria di appartenenza, di portare all'esterno della biblioteca i documenti ammessi al prestito, nei modi previsti dalla gestione automatizzata del servizio.

Di norma sono esclusi dal prestito i periodici, le tesi di laurea, le opere antiche, rare, di pregio o in precario stato di conservazione, le enciclopedie, i dizionari, le bibliografie e tutte le opere che richiedono particolari condizioni di conservazione.

Il prestito dei materiali audiovisivi è consentito con riserva, in base alla tipologia del materiale, allo stato di conservazione, alle eventuali limitazioni imposte dal soggetto detentore dei diritti e alla vigente normativa sulla tutela del diritto d'autore.

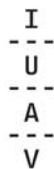
Il prestito viene erogato secondo lo schema seguente:

	CATEGORIA DI UTENTI	N. VOLUMI	DURATA GG.	RINNOVO
A.	Studenti Iuav, neolaureati fino a 1 anno dalla laurea, Studenti Erasmus, iscritti associazione Iuav Alumni	5	15	Sì
B.	Docenti, ricercatori, assegnisti, docenti a contratto, collaboratori alla didattica, visiting professor, dottorandi, studenti master e PTA Iuav	10	30	Sì
C.	Partecipanti workshop estivi Summer school	2	15	No
D.	Utenti Università Ca' Foscari, Università degli Studi di Padova e altre università del Veneto	2	30	No
E.	Altri utenti esterni	2	15	Sì

Il prestito è rinnovabile una sola volta, a partire dal quinto giorno prima della scadenza, in assenza di prenotazioni. E' previsto il servizio di prenotazione dei libri già in prestito, con riserva del volume per un tempo limitato (3 giorni), a favore di chi ha prenotato.

Qualora la data di scadenza del prestito coincida con un giorno di chiusura della biblioteca, essa si intende rinviata al primo giorno di riapertura della medesima. Le sanzioni per la ritardata restituzione consistono nella sospensione dal servizio di consultazione e prestito per un periodo pari ai giorni di ritardo. Dal conteggio sono esclusi i giorni di chiusura della biblioteca. L'utente non può richiedere alcuna operazione di prestito o consultazione fino alla restituzione dei prestiti scaduti e fino alla scadenza del periodo di sospensione in cui è incorso. Il sistema in uso per la gestione automatizzata del servizio di prestito provvede automaticamente, il primo giorno successivo alla scadenza, all'invio di una e-mail di sollecito. La mancata restituzione dei libri in prestito dopo 5 solleciti attiva nei confronti dell'utente gli opportuni provvedimenti al fine del reintegro di una copia identica a quella non restituita.

Tempi medi di consegna dei documenti richiesti in prestito:



- Libri conservati nel deposito a piano terra: 20 minuti
- Libri conservati nelle sale: 5 minuti.

12. Prestito notturno e prestito breve (fine settimana)

Questo servizio di prestito breve consente agli utenti della categoria B. di ottenere, nei periodi di chiusura della biblioteca, alcuni documenti normalmente non concessi in prestito esterno. Non è previsto il rinnovo.

13. Prestito scientifico

Riservato a docenti e ricercatori, il prestito scientifico è il prestito prolungato dei volumi appositamente acquisiti dalla biblioteca per la durata della ricerca stessa e non oltre i quattro anni. Non è previsto il rinnovo.

14. Prestito interbibliotecario nazionale e internazionale e fornitura documenti

Il servizio permette agli utenti istituzionali o assimilabili (categoria A. e B.) di richiedere in prestito o in copia ad altre biblioteche (escluse quelle di Venezia) documenti non posseduti dalla biblioteca luav. Inoltre, tramite questo servizio, le biblioteche esterne (escluse quelle di Venezia) possono richiedere documenti alla biblioteca luav.

I tempi medi di presa in carico ed evasione della richiesta sono di 24 ore (esclusi festivi e periodi di chiusura) e i tempi di consegna all'utente sono stimati in 15 giorni per i libri e gli articoli di periodico ricevuti in fotocopia.

Gli articoli di periodico ricevuti in formato elettronico sono consegnati all'utente in formato cartaceo in media entro 48 ore.

- **Prestito interbibliotecario in entrata**

Il servizio fornisce agli utenti libri non presenti in biblioteca, reperendoli presso biblioteche esterne, in Italia o all'estero. Le richieste di prestito interbibliotecario possono essere inviate via e-mail all'indirizzo ill-dd@iuav.it. Gli studenti luav possono richiedere fino a 5 libri per volta. Docenti, ricercatori, collaboratori, assegnisti, dottorandi e studenti master, personale tecnico amministrativo luav possono richiedere fino a 10 libri per volta.

La durata del prestito interbibliotecario viene fissata in base alle condizioni poste dalla biblioteca prestante, normalmente non superiore a 15 giorni. Il prestito interbibliotecario non è rinnovabile.

Se la biblioteca prestante lo richiede, l'opera può essere esclusa dal prestito a domicilio, nel qual caso sarà disponibile per la sola consultazione presso la Sala di consultazione riservata.

L'utente prima del ritiro dell'opera richiesta provvederà al pagamento di una tariffa prevista come rimborso per le spese sostenute dalla biblioteca (vedi tariffario in allegato).

- **Prestito interbibliotecario in uscita**

Prestito a biblioteche esterne, italiane o estere, di libri posseduti dalla biblioteca luav, normalmente ammessi anche al prestito locale. Le richieste di prestito interbibliotecario possono essere inviate via e-mail all'indirizzo ill-dd@iuav.it o attraverso la piattaforma ILL-SBN del Servizio Bibliotecario Nazionale.

Il prestito interbibliotecario ha la durata di 15 giorni, a decorrere dalla data di arrivo del documento presso la biblioteca richiedente e normalmente non è rinnovabile. Le biblioteche devono provvedere al pagamento di una tariffa come rimborso per le spese sostenute dalla biblioteca (vedi tariffario in allegato).

- **Fornitura documenti in entrata**

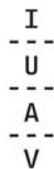
Fornitura di documenti (articoli di periodico o parti di libri) reperiti presso altre biblioteche esterne, in Italia o all'estero. Le richieste di fornitura documenti possono essere inviate via e-mail all'indirizzo ill-dd@iuav.it. Gli studenti luav possono richiedere la fornitura di 5 documenti per volta. Docenti, ricercatori, collaboratori, assegnisti, dottorandi e studenti master, personale tecnico amministrativo luav possono richiedere fino a dieci 10 documenti per volta.

I documenti ricevuti in riproduzione (fotocopie o stampe) non devono essere restituiti. L'utente prima del ritiro dei documenti richiesti provvederà al pagamento di una tariffa, se prevista, come rimborso per le spese sostenute dalla biblioteca (vedi tariffario in allegato).

- **Fornitura documenti in uscita**

Fornitura a biblioteche esterne di copia di documenti (articoli di periodico o parti di libri) posseduti dalla biblioteca luav nel rispetto della normativa vigente sul diritto d'autore.

Di norma sono escluse dal servizio di fornitura documenti tutte le opere per le quali non è ammessa la riproduzione (tesi di laurea, opere antiche, rare, di pregio, in precario stato di conservazione e, in genere, tutte le opere o documenti che richiedano particolari condizioni di conservazione).



Le biblioteche devono provvedere al pagamento di una tariffa come rimborso per le spese sostenute dalla biblioteca (vedi tariffario in allegato).

15. Informazioni bibliografiche (Reference in presenza)

Il servizio di reference, erogato dai bibliotecari negli orari prestabiliti presso la Sala periodici e la Sala collezioni speciali, si propone di fornire agli utenti:

- assistenza per ricerche bibliografiche;
- informazioni sugli strumenti di ricerca bibliografica, quali il portale di ricerca integrata Primo, i cataloghi Iuav e il Catalogo del polo SBN di Venezia;
- istruzioni specifiche sull'uso delle altre risorse informative, con particolare riferimento a banche dati specialistiche e periodici elettronici, e sulle più efficaci strategie di ricerca.

16. Infobiblioteche@

Servizio informativo on-line che offre risposte a quesiti semplici di natura bibliografica, indicazioni sulle strategie di ricerca e sulle fonti bibliografiche. Fornisce inoltre informazioni sulle collezioni e su tutti i servizi offerti dalla Biblioteca Iuav.

Il servizio è rivolto prioritariamente agli utenti Iuav, ma può essere utilizzato liberamente da qualsiasi utente. Si usa inviando una mail a infobiblioteche@iuav.it o compilando il modulo on-line disponibile sul sito web Sbd.

La richiesta verrà inoltrata a uno staff di bibliotecari che provvederanno a inviare la risposta all'indirizzo e-mail del mittente.

Tempi di risposta: entro 24 ore dal ricevimento della richiesta, esclusi fine settimana e periodi di chiusura.

17. Consulenza bibliografica avanzata

Servizio di consulenza personalizzata su appuntamento, pensato per rispondere ad esigenze di ricerca bibliografica specialistica e offrire assistenza qualificata per le ricerche più complesse che necessitano di un confronto approfondito con l'utente. Prevede anche la stesura di bibliografie e istruzioni sulle diverse modalità di citazione bibliografica. E' rivolto prioritariamente a laureandi, dottorandi, docenti e ricercatori Iuav. Le richieste di appuntamento possono essere inoltrate all'indirizzo infobiblioteche@iuav.it. I tempi di risposta variano a seconda della complessità della ricerca, fino a un massimo di 10 giorni lavorativi.

18. Servizio di riproduzione

Il servizio è erogato in modalità self-service mediante l'utilizzo di multifunzioni che consentono di effettuare fotocopie in bianco e nero e a colori e scansioni su memoria USB.

La riproduzione dei documenti della Biblioteca, a cura e a carico dell'utente, deve avvenire nel rispetto della normativa sul diritto d'autore, per esclusivo uso personale e di studio e nei limiti del 15% di ciascun volume o fascicolo di periodico, escluse le pagine di pubblicità.

Sono esclusi dalla riproduzione i volumi antichi, rari e di pregio o in precario stato di conservazione e le tesi di laurea.

Per gli utenti istituzionali, l'utilizzo delle multifunzioni digitali avviene con il badge personale quale metodo di riconoscimento e pagamento, previa autenticazione con le credenziali Iuav.

Agli utenti esterni viene rilasciata una tessera (cauzione 0,70 €) alla quale è associata una login e password temporanea con validità 1 anno (vedi tariffario in allegato).

19. Servizio di riproduzioni fotografiche e digitali

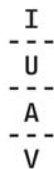
Per documenti di norma esclusi dalla riproduzione, nei limiti della normativa sul diritto d'autore e delle ragioni di tutela, previa autorizzazione del responsabile di Divisione Sbd, l'utente può effettuare riproduzioni con proprie attrezzature (macchina fotografica, scanner, ecc.).

Altri servizi sono erogati su appuntamento da personale professionale e, per gli utenti esterni, sono soggetti a pagamento, secondo il tariffario previsto per la fornitura documenti (vedi tariffario in allegato).

20. Proposte d'acquisto

Chiunque desideri che la biblioteca acquisti un libro o un periodico che già non faccia parte delle collezioni della biblioteca può proporle l'acquisizione.

Le proposte possono essere inviate via e-mail al Servizio acquisizioni (acquisizioni@iuav.it). In alternativa, nell'area personale del Catalogo del polo SBN di Venezia è disponibile un modulo con il quale gli utenti possono inoltrare i propri suggerimenti



d'acquisto, previa autenticazione, e seguirne l'iter.

Ogni proposta verrà vagliata dai bibliotecari e, se ritenuta di interesse per le collezioni della biblioteca, verrà evasa nel più breve tempo possibile.

21. Formazione utenti

Il servizio formazione si occupa dell'organizzazione di lezioni e corsi di carattere teorico-pratico volti a familiarizzare gli utenti all'uso degli strumenti di ricerca bibliografica, in particolar modo cataloghi, banche dati e periodici elettronici.

I corsi, rivolti agli utenti istituzionali, si tengono in biblioteca ogni primo lunedì del mese, dalle 10 alle 13. E' necessaria l'iscrizione preventiva che può essere inviata via e-mail all'indirizzo infobiblioteche@iuav.it.

Il servizio è erogato anche in aula, su richiesta di docenti, e può essere strutturato in base a specifiche esigenze espresse dagli utenti.

22. Comunicazione

Il Sistema bibliotecario e documentale garantisce la diffusione delle informazioni inerenti la biblioteca, in particolare le novità riguardanti i servizi offerti o l'organizzazione, mediante:

- . il sito web Sbd, in cui sono disponibili le informazioni aggiornate sui servizi e sulle attività;
- . la pagina Facebook della biblioteca Iuav;
- . avvisi, pieghevoli e brochures cartacee;
- . contatti telefonici e via e-mail per fornire le informazioni di pronto utilizzo.

23. Promozione

Sbd organizza e promuove visite guidate rivolte a singoli o a gruppi e destinate a diverse tipologie di utenti, anche esterni, sia italiani che stranieri: studenti scuole superiori, visiting professor, studenti Erasmus, dottorandi, membri di enti e associazioni, ecc. La visita comprende l'illustrazione della storia della biblioteca e delle sue principali collezioni e fondi, antichi e moderni, che costituiscono la parte più significativa del suo patrimonio. Una particolare attenzione viene prestata alla spiegazione dell'uso dei cataloghi, degli strumenti di ricerca bibliografica e delle basi dati su supporti elettronici. Vengono fornite tutte le informazioni relative alle modalità di accesso, all'organizzazione dei servizi e alla fruizione dei documenti.

E' possibile richiedere approfondimenti su temi e argomenti specifici.

Per la visita guidata è necessaria la prenotazione che deve essere inviata via e-mail a infobiblioteche@iuav.it.

24. I diritti degli utenti

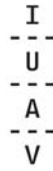
Gli utenti hanno diritto a:

- Accedere nel minor tempo possibile ai servizi offerti, nell'orario ufficialmente indicato e nel rispetto delle modalità previste dal Regolamento e dalla presente Carta; eventuali variazioni, riduzioni o limitazioni dell'orario devono essere comunicate con anticipo e pubblicate sul sito web Sbd;
- Essere sempre informati con cortesia e precisione sui tempi e modalità di erogazione dei servizi, sullo stato del proprio rapporto con la biblioteca, sullo stato di avanzamento delle proprie richieste e sul nome delle persone in servizio con le quali interloquiscono. In caso di informazioni non esaurienti l'utente ha diritto di accedere ai livelli superiori dell'organizzazione;
- Presentare proposte di acquisto di libri e riviste non possedute e ricevere risposta motivata in tempi congrui;
- Trasmettere reclami e/o suggerimenti e ricevere risposta motivata in tempi congrui.

25. Gli impegni degli utenti

Gli utenti si impegnano a:

- Rispettare le norme e le finalità dei servizi e dei beni di cui fruisce, con senso di responsabilità e nell'interesse attuale e futuro di tutti gli utenti;
- Fornire al personale in servizio informazioni corrette e aggiornate in merito alla propria posizione;
- Non danneggiare o manomettere i documenti ricevuti in consultazione o in prestito, nonché restituirli entro i termini previsti, pena l'applicazione delle sanzioni previste;
- Trattare con cura gli arredi e il materiale informatico senza arrecarvi danno o mettere a rischio la loro integrità e conservazione;
- Mantenere il silenzio nelle sale di lettura della biblioteca, non introdurre cibi e bevande, ombrelli, telefoni cellulari accesi;
- Rispondere tempestivamente e cortesemente alle eventuali richieste e solleciti da parte della biblioteca.



26. I nostri impegni nei confronti degli utenti

Sbd si impegna a:

- Comunicare in maniera costante ed efficace con l'utenza per garantire la diffusione tempestiva delle informazioni relative ai servizi offerti e alle modalità di erogazione;
- Monitorare le performances dei servizi mediante l'applicazione di indicatori definiti;
- Valutare periodicamente la soddisfazione degli utenti al fine di migliorare i servizi e le modalità di erogazione degli stessi;
- Organizzare corsi di formazione sull'uso delle risorse bibliografiche e documentali e visite guidate per promuovere le collezioni e i servizi offerti, anche in seguito a richiesta espressa da gruppi di utenti;
- Organizzare corsi in materie biblioteconomiche per il personale al fine di favorire il costante incremento e aggiornamento delle competenze;
- Fornire le più ampie garanzie relativamente al trattamento dei dati personali dell'utente, nel rispetto delle leggi vigenti per la tutela della privacy.

27. Gestione dei reclami, lamentele e suggerimenti

Ogni utente può inoltrare suggerimenti per il miglioramento dei servizi erogati o reclami per qualsiasi forma di disservizio o malfunzionamento riscontrato, nonché per ogni comportamento ritenuto lesivo della dignità del singolo o contrario ai principi inseriti nella presente Carta dei Servizi.

Il reclamo può essere presentato verbalmente al responsabile dei servizi bibliotecari al pubblico o via e-mail all'indirizzo infobiblioteche@iuav.it.

Il Sistema bibliotecario e documentale garantisce che ogni segnalazione ricevuta venga esaminata tempestivamente, con l'impegno a fornire sempre risposta al mittente.

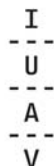
Nel caso di reclamo scritto l'impegno è di rispondere entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento, con l'indicazione dei termini entro i quali avverrà, presumibilmente, la rimozione delle cause che hanno indotto al reclamo.

Se non è possibile attivarsi per l'eliminazione tempestiva del problema verrà fornita un'adeguata spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile.

Tutti i reclami pervenuti vengono inoltre raccolti e riesaminati nell'ambito delle attività di analisi dei dati previste per il miglioramento continuo dei servizi.

28. Approvazione e modifiche della Carta dei servizi

La presente Carta dei Servizi, approvata dagli organi di governo Iuav, viene aggiornata periodicamente per tenere conto dei nuovi obiettivi prefissati, dei cambiamenti occorsi, dei reclami, dei suggerimenti e del livello di soddisfazione espresso dagli utenti.



ALLEGATI

1) TARIFFARI

Prestito interbibliotecario in entrata

- € 7 a volume;
- totale rimborso spese per documenti forniti da servizi commerciali o da biblioteche extraeuropee.

Prestito interbibliotecario in uscita

Prestito interbibliotecario in Italia:

- € 8 a volume (o 1 voucher IFLA);
- gratuito se fornito nell'ambito di accordi di reciprocità (CNBA)

Prestito interbibliotecario all'estero:

- € 12,00 per volume (o 1 + 1/2 voucher IFLA)

Il pagamento può essere effettuato mediante:

- bollettino di c/c postale sul conto n. 18328302 intestato a Università Iuav di Venezia;
- vaglia postale intestato al Servizio Cassa dell'Università Iuav di Venezia.

Fornitura documenti in entrata

- € 4,00 per documenti forniti da biblioteche italiane e dall'Unione Europea;
 - Totale rimborso spese per documenti forniti da servizi commerciali o da biblioteche extraeuropee.
- Il servizio è gratuito se fornito nell'ambito di accordi di reciprocità (NILDE e CNBA).

Fornitura documenti in uscita

Fornitura documenti in Italia:

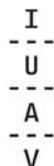
- Gratuito se fornito nell'ambito di accordi di reciprocità (NILDE, CNBA, ecc.);
- € 4,00 per articolo (o 1/2 voucher IFLA).

Fornitura documenti all'estero:

- € 8,00 per articolo (o 1 voucher IFLA).

Servizio di riproduzione

Tipologia	Formato	Costo
Fotocopie b/n	A4 – A3	€ 0,07
Fotocopie colori	A4	€ 0,40
Fotocopie colori	A3	€ 0,80
Scansioni b/n e colori	A4 – A3	€ 1



2) Indicatori e standard di qualità

Il Sistema bibliotecario e documentale si impegna a calcolare periodicamente alcuni indicatori di qualità, grazie alle registrazioni interne delle attività svolte, effettuate secondo quanto previsto dal piano della performance dell'Università Iuav di Venezia e da norme specifiche, nonché attraverso indagini realizzate ad hoc per rilevare la soddisfazione degli utenti.

Descrizione	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014
Soddisfazione degli utenti			<i>Si rimanda alle indagini sulla soddisfazione degli utenti effettuata nel 2010 e nel 2014, pubblicate on-line sul sito web Sbd.</i>
Utenti potenziali	8488	7785	5833
Superficie totale	2696	2696	3248 ¹
Superficie accessibile al pubblico	1074,5	1297,5	1791 ²
Posti di lettura	292	310	96 ³
Pc al pubblico	39	29	24 ⁴
Patrimonio documentario	202603	208586	215587
Banche dati	27	30	30
Periodici elettronici (abbonamenti correnti, escluse banche dati)	272	266	310
Periodici cartacei (titoli)	4076	3956	4280
Acquisizioni di monografie e periodici cartacei	7973	5983	4772
Ore di formazione erogate	15	38	39
Ore di reference erogate	273		1404
Prestiti	33716	27246	27885
Prestiti interbibliotecari nazionali e internazionali	604 ⁵	595 ⁶	584 ⁷

¹ Dato riferito alla situazione successiva alla chiusura delle biblioteche periferiche

² Dato riferito alla situazione successiva alla chiusura delle biblioteche periferiche

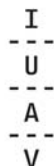
³ Dato riferito alla situazione successiva alla chiusura delle biblioteche periferiche

⁴ Dato riferito alla situazione successiva alla chiusura delle biblioteche periferiche

⁵ 133 attivi (per i nostri utenti) + 471 passivi (per biblioteche esterne richiedenti)

⁶ 141 attivi (per i nostri utenti) + 454 passivi (per biblioteche esterne richiedenti)

⁷ 181 attivi (per i nostri utenti) + 393 passivi (per biblioteche esterne richiedenti)



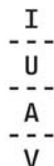
Document delivery	⁸ 541	624 ⁹	444 ¹⁰
Media ore apertura settimanale	39	39	39
Superficie accessibile al pubblico/posti di lettura	3,67	4,18	18,65
Utenti potenziali/posti di lettura	29,06	25,11	60,76
Patrimonio documentario/utenti potenziali	23,86	26,79	36,95
Full text scaricati	13681	18323	15948
Sessioni a banche dati	6939	9083	12841
Periodici elettronici/periodici elettronici + periodici cartacei (correnti)*100	22,10	26,16	26,37 ¹¹
Ore di formazione per l'utenza/studenti iscritti*100	3,08	8,77	9,01
Tempo medio acquisizione documento (giorni)	21	21	21
Tempo medio catalogazione del documento (giorni)	30	30	30
Velocità prestito interbibliotecario	11 giorni	10 giorni	10 giorni

⁸ 338 attivi (per i nostri utenti) + 203 passivi (per biblioteche esterne richiedenti)

⁹ 435 attivi (per i nostri utenti) + 189 passivi (per biblioteche esterne richiedenti)

¹⁰ 271 attivi (per i nostri utenti) + 173 passivi (per biblioteche esterne richiedenti)

¹¹ se consideriamo i periodici correnti anche da banche dati il dato diventa 62,65, ma non è disponibile per gli anni precedenti.



3) ORARI E PRINCIPALI RECAPITI DEI SERVIZI

Biblioteca (sede dei Tolentini)

lunedì - venerdì, ore 9.00 - 24.00

Il primo lunedì del mese la biblioteca apre alle ore 14.00

Chiusura durante il periodo natalizio e due settimane durante il mese di agosto.

Durante il periodo estivo gli orari possono subire delle variazioni.

infobiblioteche@iuav.it | 041 257 2315

- Servizio di consultazione e prestito
lunedì - venerdì, ore 9.00 - 20.00 (richieste entro le ore 19.30, restituzione entro le ore 23.45)
prestito@iuav.it | 041 257 1104
- Sala di consultazione riservata (tesi, opere antiche, rare e di pregio)
lunedì - venerdì, ore 9.00 - 20.00 (richieste entro le ore 19.30)
041 257 1124
- Sala periodici e sala 4. piano
lunedì - venerdì, ore 9.00 - 20.00 (richieste entro le ore 19.30)
041 257 1134 | 041 257 1122
- Videoteca
lunedì - venerdì, ore 9.00 - 20.00 (richieste entro h. 19.30)
videoteca@iuav.it | 041 257 1124
- Informazioni bibliografiche
lunedì - venerdì, ore 9.00 - 13.00
infobiblioteche@iuav.it
041 257 2315 | 041 257 1102
- Prestito interbibliotecario e fornitura documenti
lunedì - venerdì, ore 9.00 - 13.00
ill-dd@iuav.it | 041 257 1102 | 041 257 1115
- Fotocopie, stampe e scansioni
lunedì - venerdì, ore 9.00 - 23.45

Cartoteca (sede dei Tolentini)

Lunedì, mercoledì e venerdì ore 9.00 - 12.00

Martedì e giovedì, ore 14.00 - 16.00

Chiusura durante il periodo natalizio e nel mese di agosto

cartoteca@iuav.it

041 257 1515

Diateca (sede di Palazzo Badoer)

Servizio su appuntamento | diateca@iuav.it | 041 257 1454

Chiusura durante il periodo natalizio e nel mese di agosto

Archivio Progetti (sede ex Cotonificio Veneziano)

Lunedì - Venerdì, 9.30 - 13.30

giovedì anche 15.00 - 17.30

Chiusura durante il periodo natalizio e nel mese di agosto

archivioprogetti@iuav.it

041 257 1012 | 041 257 1014

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

16 dicembre 2015
delibera n. 180
Cda/2015/Arbsl/formazione alla ricerca

pagina 1/5

TORNA ALL'ODG

9 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa

a) convenzione per l'attivazione di un percorso di dottorato industriale nell'ambito del corso di dottorato Architettura, Città e Design – curriculum in pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio - XXXI ciclo

Il presidente informa che nella seduta del 2 dicembre 2015 il senato accademico ha deliberato di approvare la stipula di una convenzione per l'attivazione di un percorso di dottorato industriale nell'ambito del corso di dottorato Architettura, Città e Design – curriculum in pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio - XXXI ciclo. A tale riguardo il presidente ricorda che nella seduta del 17 aprile 2015 il consiglio aveva approvato un'integrazione all'articolo 10 del regolamento della scuola di dottorato prevedendo, oltre all'attivazione di corsi di dottorato industriale, soggetti a procedura di accreditamento, anche l'attivazione di percorsi di dottorato industriale all'interno dei curricula del corso di dottorato architettura, città e design, già accreditato, al fine di consentire più agevolmente l'integrazione tra la ricerca accademica e le necessità di sviluppo di aziende ed imprese.

Su proposta del prof. Marco Mazzarino, membro del consiglio del curriculum di dottorato in pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio, in data 21 aprile 2015 il consiglio della scuola di dottorato, in occasione dell'approvazione del bando per le valutazioni comparative per l'ammissione ai curricula del corso di dottorato, ha approvato l'attivazione di un percorso industriale legato alla tematica "Metodi per migliorare la validazione di modelli integrati di pianificazione ed economia dei trasporti che utilizzano fonti innovative di dati per l'applicazione nei paesi a rapido sviluppo socio-economico e territoriale". Tale percorso è stato successivamente inserito nel bando per le valutazioni comparative (decreto rettorale n. 206 del 19 maggio 2015) come posto riservato a dipendente di impresa italiana o straniera con la quale sarà stipulata apposita convenzione. Per la suddetta posizione è pervenuta la candidatura di Menichetti Dario, dipendente di Etihad Rail con sede ad Abu Dhabi, Emirati Arabi Uniti. Il candidato ha allegato alla sua candidatura, oltre che alla documentazione richiesta per la valutazione dei titoli, anche la lettera d'intenti dell'azienda che dichiara l'intenzione di supportare lo sviluppo del progetto di ricerca con l'avvio del percorso industriale, previo superamento da parte del candidato delle procedure di selezione e previa stipula di idonea convenzione.

A seguito del superamento delle prove previste per l'ammissione ai curricula del corso di dottorato e al conseguimento del punteggio previsto per l'idoneità all'iscrizione, il candidato ha regolarmente perfezionato la propria immatricolazione al corso.

Si rende ora necessario procedere alla stipula della convenzione con Ethiad Rail.

Il presidente dà quindi lettura dello schema di accordo sotto riportato che sarà successivamente tradotto anche in lingua inglese.

Convenzione per l'attivazione di un percorso di dottorato industriale nell'ambito del dottorato di ricerca architettura, città e design - curriculum in "pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio" XXXI ciclo

Università luav di Venezia CF 80009280274 e PI. 00708670278, con sede legale in Venezia - Santa Croce, 191 rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Alberto Ferlenga, ivi domiciliato per la carica e autorizzato alla firma del presente atto con delibera del Senato Accademico del _____ e delibera del consiglio di amministrazione del _____ e

Etihad Rail (C.F. _____, P.IVA. _____) con sede legale in Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti) nella persona del sig. _____, nato a _____ il _____ in qualità di _____ giusta deliberazione del _____ in data _____

Premesso:

- che l'Università luav di Venezia, istituzione pubblica culturale, ha tra i suoi fini primari l'istruzione e la formazione universitaria e la ricerca scientifica;
- che l'articolo 2 comma 2 lettera f) del DM 45/2013 prevede che le università possano

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

16 dicembre 2015 delibera n. 180 Cda/2015/Arbsl/formazione alla ricerca	pagina 2/5
---	------------

attivare corsi di dottorato di ricerca mediante convenzioni con imprese, anche di Paesi diversi, che svolgono attività di ricerca e sviluppo;

- che il regolamento di ateneo della Scuola di dottorato e in materia di dottorato di ricerca dell'Università luav di Venezia prevede all'articolo 10 comma 3 che, al fine di favorire l'interazione e l'integrazione tra la ricerca universitaria, le imprese e gli enti esterni, è possibile attivare percorsi di dottorato industriale all'interno dei corsi accreditati per dipendenti di imprese mediante stipula di idonea convenzione;
- che l'ammissione ai percorsi industriali segue le medesime norme previste per l'ammissione ai corsi di dottorato di cui al regolamento di ateneo della Scuola di dottorato e in materia di dottorato di ricerca dell'Università luav di Venezia;
- che l'Università luav di Venezia ha istituito, nell'ambito dell'offerta formativa della scuola di dottorato, il corso di dottorato di ricerca Architettura, Città e Design – curriculum in Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio;
- che la Società Etihad Rail è interessata all'attivazione di un percorso industriale presso la Scuola di dottorato dell'Università luav nell'ambito del curriculum in Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio, in particolare al progetto di ricerca "Metodi per migliorare la validazione di modelli integrati di pianificazione ed economia dei trasporti che utilizzano fonti innovative di dati per l'applicazione nei paesi a rapido sviluppo socio-economico e territoriale";
- che in data 19 maggio 2015 con decreto rettorale n. 206 è stato pubblicato il bando per le valutazioni comparative per l'ammissione al corso di dottorato Architettura, Città e Design XXXI ciclo – a.a. 2015/2016;
- che nella graduatoria di ammissione al curriculum in Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio è risultato idoneo all'ammissione Menichetti Dario, nato a Roma il 23 giugno 1980, dipendente di Etihad Rail;
- che l'articolo 10 comma 3 del Regolamento di ateneo della Scuola di dottorato dell'Università luav stabilisce che l'impresa di cui il dottorando è dipendente si assuma l'onere di coprire il budget del 10% per le attività di ricerca in Italia e all'estero da assegnare ai dottorandi nel secondo e nel terzo anno di corso, se richiesto dagli stessi;
- che il consiglio del curriculum in Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio, d'ora in avanti denominato "consiglio di curriculum", è responsabile del programma formativo e delle attività relative al percorso industriale;
- che la durata del percorso di dottorato industriale è di 3 anni, durante i quali il dottorando mantiene la sua posizione di lavoratore dipendente presso la società senza alcuna variazione rispetto al contratto in vigore.

Le premesse che precedono, accettate dalle parti, costituiscono parte integrante del presente accordo.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto della convenzione

1. La presente convenzione ha come oggetto l'attivazione di un percorso di dottorato industriale nell'ambito del corso di dottorato Architettura, Città e Design – curriculum in Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio - XXXI ciclo con inizio nell'a.a. 2015/2016 per lo svolgimento del progetto di ricerca "Metodi per migliorare la validazione di modelli integrati di pianificazione ed economia dei trasporti che utilizzano fonti innovative di dati per l'applicazione nei paesi a rapido sviluppo socio-economico e territoriale". **2.** A seguito della partecipazione alle procedure selettive ai sensi del bando per le valutazioni comparative XXXI ciclo – a.a. 2015/2016 e al posizionamento in graduatoria utile, il presente accordo è stipulato a beneficio di Menichetti Dario, nato a Roma il 23 giugno 1980 Corso di dottorato di ricerca Architettura, Città e Design, curriculum Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio.

Articolo 2 - Immatricolazione ed iscrizione agli anni successivi al primo

1. Il dottorando, avendo ottenuto idoneità per l'ammissione, effettuerà l'immatricolazione al

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

16 dicembre 2015 delibera n. 180 Cda/2015/Arbsl/formazione alla ricerca	pagina 3/5
---	------------

corso di dottorato di ricerca con percorso industriale come studente senza borsa di studio e, in quanto tale, soggetto al pagamento dei contributi universitari, della tassa regionale per il diritto allo studio e imposta di bollo assolta in modo virtuale. Il dottorando si fa carico di effettuare il pagamento dei contributi e della tassa regionale negli importi di anno in anno stabiliti dall'università e dalla Regione Veneto.

2. Ai sensi dell'articolo 10 comma 3 del Regolamento di ateneo della Scuola di dottorato e in materia di dottorato di ricerca dell'Università luav, la Società Etihad Rail si assume inoltre l'onere di coprire il budget per le attività di ricerca in Italia e all'estero da assegnare al dottorando, unicamente se richiesto, nel secondo e terzo anno di corso. Il budget ammonta al 10% dell'importo annuale di una borsa di studio di dottorato. L'utilizzo del budget da parte del dottorando non è obbligatorio. L'importo sarà versato dalla società unicamente se richiesto dal dottorando.

Articolo 3 - Diritti e doveri del dottorando

1. La durata del percorso industriale sarà di tre anni, come concordato tra la società e il consiglio di curriculum. Il percorso di dottorato industriale si concluderà con la redazione di una tesi di ricerca e con il conseguimento del titolo di dottore di ricerca previo superamento dell'esame finale in conformità a quanto previsto dalla normativa in vigore.

2. Il dottorando svolgerà la ricerca assegnata sotto la direzione di un relatore appartenente al consiglio di curriculum e di un referente aziendale. Il relatore e il referente aziendale si impegnano a seguire di comune accordo il lavoro di ricerca e la redazione della tesi nonché ad esercitare la funzione di tutori dello studente per quanto riguarda il percorso formativo e l'attività di ricerca. Si impegnano a consultarsi ogni volta lo riterranno necessario ai fini di valutare lo svolgimento dei lavori del dottorando.

3. E' dovere del dottorando assolvere agli obblighi di frequenza stabiliti dal consiglio di curriculum e concordati con il relatore e il referente aziendale. Per l'ammissione all'anno successivo il dottorando deve superare le verifiche di profitto previste dal consiglio del curriculum.

4. Il dottorando potrà svolgere visite di studio e ricerca sia in Italia che all'estero, secondo quanto concordato con il relatore e il referente aziendale e in accordo con il consiglio di curriculum. Le spese di viaggio e alloggio saranno a carico del dottorando. Sarà inoltre a cura del dottorando provvedere alla propria copertura assicurativa sanitaria e ad essere in regola con il visto e il permesso di soggiorno negli eventuali paesi esteri dove svolgerà periodi di ricerca.

5. Per quanto riguarda la disciplina dei casi di sospensione, ritiro dal corso, esclusione ed incompatibilità si farà riferimento al Regolamento di ateneo della Scuola di dottorato e in materia di dottorato di ricerca.

6. Il dottorando usufruisce di tutti i servizi disponibili ai dottorandi della Scuola di dottorato.

7. Il dottorando è assicurato per infortuni che dovessero verificarsi nelle sedi dell'Università luav di Venezia e in qualunque altra parte del mondo durante le attività previste dal programma. Viene garantita altresì la copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi.

Articolo 4 - Soggetti responsabili

L'Università luav individua quale responsabile dell'attuazione della presente convenzione il prof. Marco Mazzarino.

La società Etihad Rail individua quale responsabile dell'attuazione della presente convenzione _____

Articolo 5 - Riservatezza

1. Le parti si impegnano a garantire la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche ecc. di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività del dottorato, a non divulgarli a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente accordo, ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

16 dicembre 2015 delibera n. 180 Cda/2015/Arbsl/formazione alla ricerca	pagina 4/5
---	------------

2. L'Università luav non potrà essere citata in sedi diverse da quelle tecnico-scientifiche e comunque non potrà mai essere citata a scopi pubblicitari.

3. Le Parti concordano che la Società potrà inserire il logo e il logotipo "Università luav di Venezia" solo previa acquisizione dell'autorizzazione scritta rilasciata dal rettore dell'Università luav di Venezia.

Articolo 6 - Proprietà intellettuale

1. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore della presente convenzione e rimane libera di utilizzarle o rivelerle a sua sola discrezione. Nulla in questa convenzione è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.

2. Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui all'articolo 1 della presente convenzione nonché i diritti alle relative domande di brevetto appartengono in ugual misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse.

3. Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 7 - Pubblicazioni

1. I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.

2. Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dal responsabile scientifico e dalle persone indicate da luav e dalla Etihad Rail, i quali dovranno, entro 60 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.

Articolo 8 - Privacy

1. Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e sue successive modifiche e integrazioni che i dati personali raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 9 - Registrazione e bolli

1. La registrazione della presente convenzione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Articolo 10 - Disposizioni finali

1. La presente convenzione ha durata fino al conseguimento del titolo finale da parte del dottorando.

2. La presente convenzione è regolata dalla legge italiana. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo e per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità della presente convenzione, il Foro competente esclusivo è quello di Venezia.

3. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente accordo si applica la normativa vigente, il regolamento di ateneo della Scuola di dottorato e in materia di dottorato di ricerca dell'Università luav e le norme in materia di istruzione universitaria.

Il consiglio di amministrazione:

- udita la relazione del presidente

- visto il regolamento di ateneo della scuola di dottorato e in materia di dottorato di ricerca ed in particolare l'articolo 10

- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 2 dicembre 2015

- visto il decreto rettorale 19 maggio 2015 n. 206 riguardante il bando per le

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

16 dicembre 2015 delibera n. 180 Cda/2015/Arbsl/formazione alla ricerca	pagina 5/5
---	------------

valutazioni comparative nel quale il percorso in oggetto è definito come posto riservato a dipendente di impresa italiana o straniera con la quale sarà stipulata apposita convenzione

- vista la graduatoria di ammissione al curriculum in pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio dalla quale è risultato idoneo all'ammissione Menichetti Dario, dipendente di Etihad Rail;

delibera all'unanimità di:

1) approvare la convenzione con Etihad Rail per l'attivazione di un percorso di dottorato industriale nell'ambito del corso di dottorato Architettura, Città e Design – curriculum in Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio - XXXI ciclo;

2) autorizzare il rettore alla stipula della convenzione e ad apportare alla stessa le eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

16 dicembre 2015 delibera n. 181 Cda/2015/Arbsl/rapporti con il territorio	pagina 1/4 allegati: 1
--	---------------------------

9 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa

b) autorizzazione alla stipula di un contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con Mazzonetto s.p.a finalizzato alla realizzazione di un programma di ricerca denominato "Sviluppo di un sistema di rivestimento metallico per l'involucro edilizio" e approvazione della scheda di programmazione per attività conto terzi

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la proposta di stipula di un contratto di ricerca con Mazzonetto s.p.a.

Il presidente informa che l'azienda Mazzonetto s.p.a. è un'impresa specializzata in commercio e lavorazione metalli impiegati nell'edilizia che ha manifestato interesse a indagare possibili azioni di sviluppo in relazione ad un sistema di rivestimento metallico per l'involucro edilizio.

L'azienda ha sviluppato ricerche di base ed applicabili nel settore della classificazione e raccolta delle informazioni sui materiali di base e sui prodotti edilizi, sulle modalità di impiego di posa e di assemblaggio, sui dettagli costruttivi fondamentali e sulle norme nazionali ed europee, ed è interessata a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti collaborando con enti ed aziende che operano direttamente nel settore specifico.

Per tali motivi pertanto ritiene necessario coinvolgere nell'attività di ricerca l'Università luav di Venezia, in particolare mediante il Dipartimento di Culture del Progetto e ArTec Archivio delle tecniche e dei materiali per l'architettura e il disegno industriale del Sistema dei Laboratori.

Il presidente comunica che nell'ambito del contratto oggetto della presente delibera, sono previste la disamina delle criticità e delle variabili che costituiranno la base di partenza per lo sviluppo del sistema di rivestimento, ivi compresa l'analisi normativa dei paesi europei in cui è prevista la commercializzazione; la seconda fase comprenderà l'elaborazione del design del sistema costruttivo nella sua articolazione in componenti e accessori e la realizzazione di mock-up di prova; l'ultima fase consentirà lo sviluppo delle soluzioni di interfaccia con gli elementi di discontinuità del sistema di rivestimento.

Il presente contratto è sottoposto all'autorizzazione del consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 3, comma 3 del Regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, emanato con decreto rettorale 23 dicembre 2010 n. 1397, che specifica che tutti i contratti non riconducibili ad uno schema-tipo sono approvati dal consiglio di amministrazione.

Nello specifico l'articolo 10 del contratto in oggetto inerente la proprietà dei risultati è stato modificato attribuendo esclusivamente al committente la proprietà del brevetto, senza riconoscimento all'ateneo di un corrispettivo ulteriore ed eventuale royalty sul fatturato, fatto salvo il diritto d'autore e/o inventore.

La convenzione è in linea con quanto previsto dallo schema tipo per quanto concerne la proprietà del brevetto, che è solo del committente, e le spese sostenute per la brevettazione, a totale carico del committente ma si scosta dallo schema standard poiché all'ateneo non viene riconosciuto alcun corrispettivo. Ciò in quanto all'ateneo è richiesto un apporto a carattere prettamente inventivo, mentre la procedura di sviluppo industriale è a totale carico dell'azienda. In termini di valutazione della terza missione giova ricordare che il Manuale per la valutazione Anvur approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 1 aprile 2015 indica che la raccolta dei dati ai fini della valutazione interessa i brevetti accademici, ovvero i brevetti firmati da almeno un docente-inventore, quale che sia la loro titolarità.

Il contratto in oggetto avrà la durata di 18 mesi a partire dalla data di sottoscrizione.

Per l'esecuzione del programma, Mazzonetto s.p.a corrisponderà all'ateneo l'importo complessivo di € 38.000,00 più IVA. La ricerca in parola prevede l'attivazione di un assegno di ricerca. **Responsabile scientifico** dell'esecuzione del programma di ricerca è la prof.ssa **Valeria Tatano**.

Il presidente dà pertanto lettura dello schema di convenzione sottoriportato e della relativa scheda di programmazione per attività conto terzi.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

16 dicembre 2015 delibera n. 181 Cda/2015/Arbsl/rapporti con il territorio	pagina 2/4 allegati: 1
--	---------------------------

Contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente

Tra

L'Università luav di Venezia, con sede in Venezia, S. Croce 191, c.f. 80009280274, p.i. 00708670278, (di seguito denominata luav), rappresentata dal Prof. Alberto Ferlenga, nato a Castiglione delle Stiviere (Mantova) il 17 aprile 1954 Rettore pro-tempore di luav, domiciliato per la carica in Venezia, S. Croce 19130135 legittimato alla firma del presente atto;

e

Mazzonetto s.p.a., con sede in Loreggia (PD), Via A. Ceccon n.10 Codice Fiscale e Partita IVA 04520890288, (di seguito denominata Committente) rappresentata da Jacopo Mazzonetto nato a.....il....., legittimato alla firma del presente atto;

Premesso che

- luav, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del proprio Statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati operanti a livello nazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali, nonché svolgere, con riferimento agli stessi settori, prestazioni per conto di terzi;
- Mazzonetto s.p.a. è un'impresa specializzata in commercio e lavorazione metalli impiegati nell'edilizia;
- Mazzonetto s.p.a. ha interesse a indagare possibili azioni di sviluppo in relazione ad un sistema di rivestimento metallico per l'involucro edilizio;
- l'Università luav di Venezia, in particolare mediante il Dipartimento di Culture del Progetto e ArTec Archivio delle tecniche e dei materiali per l'architettura e il disegno industriale del Sistema dei Laboratori, ha sviluppato ricerche di base ed applicabili nel settore della classificazione e raccolta delle informazioni sui materiali di base e sui prodotti edilizi, sulle modalità di impiego di posa e di assemblaggio, sui dettagli costruttivi fondamentali e sulle norme nazionali ed europee, ed è interessata a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti collaborando con enti ed aziende che operano direttamente nel settore specifico;
- Mazzonetto s.p.a. ritiene necessario coinvolgere nel programma di ricerca l'Università luav di Venezia, in quanto soggetto in possesso delle competenze tecniche e scientifiche necessarie allo svolgimento dell'incarico ed in quanto soggetto già conosciuto per la qualità delle prestazioni nell'ambito dei settori su citati, tenuto conto dell'esperienza del Dipartimento di Culture del Progetto e di ArTec Archivio delle tecniche e dei materiali per l'architettura e il disegno industriale del Sistema dei Laboratori;

Visto

- il regolamento di luav per lo svolgimento di attività convenzionale emanato con decreto rettorale 23 dicembre 2010 n.1397;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del....., che autorizza la stipula della presente convenzione;

con la presente scrittura privata si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 – Oggetto

Il Committente affida a luav che accetta un programma di ricerca relativo a: Sviluppo di un sistema di rivestimento metallico per l'involucro edilizio.

Il programma della ricerca, concordato tra le parti, è articolato in una serie di attività descritte nell'allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 2 - Durata

Il presente contratto avrà la durata di 18 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto e potrà essere di comune accordo prorogato su richiesta scritta e motivata della parte che richiede la proroga senza nessun aumento di costo.

Articolo 3 – Sede di svolgimento delle attività

Le attività di cui all'articolo 1 saranno svolte presso le strutture di luav e, qualora le

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

16 dicembre 2015 delibera n. 181 Cda/2015/Arbsl/rapporti con il territorio	pagina 3/4 allegati: 1
--	---------------------------

esigenze della ricerca lo richiedano, presso la sede del Committente con modalità da definire tra i responsabili scientifici.

Articolo 4 - Obblighi delle Parti

luav e il Committente si impegnano a scambiarsi le informazioni e conoscenze in loro possesso, acquisite nel campo degli studi oggetto del presente contratto e per le finalità della stessa, nei limiti in cui entrambi possano liberamente disporne.

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente contratto, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente contratto, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs 81/2008.

Articolo 5 - Importo e modalità di pagamento

Per l'esecuzione del programma oggetto del presente contratto il Committente corrisponderà a luav l'importo complessivo di Euro 38.000,00 (trentottomila/00) oltre IVA ai sensi di Legge.

Tale importo sarà corrisposto, previa emissione di idonea fattura da parte dell'Università, come segue:

- Euro 7.600,00 oltre IVA alla stipula della convenzione
- Euro 15.200,00 oltre IVA alla consegna di una relazione intermedia relativa alle attività, trascorsi 4 mesi dalla stipula del contratto.
- Euro 15.200,00 oltre IVA alla conclusione dell'attività.

I pagamenti di cui al presente articolo saranno effettuati entro 30 giorni dalla data del ricevimento da parte del Committente delle fatture emesse da luav.

Articolo 6 – Responsabili della ricerca

Responsabile scientifico dell'esecuzione del programma di ricerca per luav è il prof. Valeria Tatano.

Responsabile/referente del programma di ricerca per il Committente è l'architetto Jacopo Mazzonetto.

Ogni variazione concernente i nominativi suddetti dovrà essere al più presto comunicata per iscritto all'altra parte.

Articolo 7 - Relazioni

Il Responsabile scientifico di luav provvederà a redigere:

- relazioni intermedie, ogni 4 mesi sullo stato dell'attività che, oltre a dettagliare le attività svolte nell'ambito del programma nel periodo di riferimento, evidenzieranno gli eventuali risultati raggiunti durante detto periodo sul complesso dei lavori stabiliti nel programma ed il programma dei lavori previsti per il periodo successivo;
- una relazione finale, entro 15 giorni dalla data della conclusione del programma con una descrizione di tutti i risultati ottenuti.

Articolo 8 - Tutela del segreto

Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche, ecc., di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del programma di ricerca di cui all'art. 1, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente contratto, ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Articolo 9 - Pubblicazioni

Nel caso di risultati di particolare interesse scientifico che possano costituire oggetto di pubblicazione, luav potrà utilizzarli congiuntamente o disgiuntamente dal Committente. Il testo della memoria scientifica dovrà essere approvato dal Committente il quale dovrà, entro 60 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, luav si riterrà libera di procedere alla

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

16 dicembre 2015 delibera n. 181 Cda/2015/Arbsl/rapporti con il territorio	pagina 4/4 allegati: 1
--	---------------------------

pubblicazione disgiunta dal Committente.

Articolo 10 – Proprietà dei risultati

Viene riservata al Committente la piena proprietà di tutti i risultati, ancorché non brevettabili, nonché dei brevetti e di ogni altro diritto di privativa industriale derivanti dall'attività oggetto del presente contratto, fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi; il Committente si impegna ad indicare nella domanda di brevetto il nome dell'inventore e l'ente da cui dipende.

Nel caso in cui l'esecuzione della ricerca portasse al deposito di domande di brevetto, il Committente avrà la facoltà di chiedere a nome proprio la brevettazione dei risultati in Italia e all'estero sopportandone le relative spese; in tal caso luav sarà tenuto esclusivamente nei confronti del Committente a fornire allo stesso tutta la documentazione scientifica necessaria per l'ottenimento dei suddetti brevetti. Nel caso in cui le attività oggetto del presente contratto portassero al deposito di domande di brevetto, il Committente sarà tenuto a comunicare a luav, nel termine di 30 gg., l'avvenuto deposito della domanda di brevetto, con indicazione della data e del numero della stessa.

Articolo 11- Risoluzione

In caso di inadempimento di una delle parti dagli obblighi derivanti dal presente contratto, lo stesso potrà risolversi, a seguito di diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c. c. Trovano in tal caso applicazione gli articoli previsti al Capo XIV del libro Quarto del Codice Civile in quanto applicabili.

Articolo 12 - Trattamento dei dati personali

L'Università provvede al trattamento dei dati personali relativi alla parte contraente nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio regolamento emanato in attuazione del d. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il contraente si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Università unicamente per le finalità previste dal presente contratto.

Articolo 13 – Foro competente

Per ogni controversia attinente e/o relativa all'applicazione e/o validità e/o interpretazione del presente contratto, il foro competente sarà quello di Venezia.

Articolo 14 - Registrazione

Il presente contratto sarà registrato in solo caso d'uso. Tutte le spese relative al presente contratto sono a carico della parte richiedente.

Il consiglio di amministrazione:

- udita la relazione del presidente
- visti il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e il manuale del controllo di gestione
- considerato l'interesse di luav a sperimentare ed applicare i risultati ottenuti nel settore della classificazione e raccolta delle informazioni sui materiali di base e sui prodotti edilizi nonché a collaborare con enti ed aziende che operano direttamente nel settore specifico in quanto soggetto già conosciuto per la qualità delle prestazioni nell'ambito dei settori richiesti
delibera all'unanimità di:

- 1) autorizzare stipula del contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del Committente con Mazzonetto s.p.a finalizzato alla realizzazione di un programma di ricerca denominato "Sviluppo di un sistema di rivestimento metallico per l'involucro edilizio" dando mandato al rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
- 2) approvare la scheda di programmazione per attività conto terzi, che costituisce parte integrante della presente delibera (allegato 1 di pagine 3);
- 3) autorizzare l'area finanza e risorse umane – servizio bilancio e controllo di gestione, ad effettuare le necessarie variazioni al budget autorizzatorio 2015.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE CONTO TERZI (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)**Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA**

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Divisione Ricerca	
Responsabile Scientifico	Valeria Tatano	
Struttura	Dipartimento di Culture del Progetto -Sistema dei Laboratori - Artec	
Responsabile Progetto		
Committente:	nome:	Jacopo
	cognome	Mazzonetto
	ruolo	legale rappresentante
	ricoperto:	
	ente/società:	Mazzonetto s.p.a.
	indirizzo	Via A.Ceccon 10 I - 35010 Loreggia (PD)
	CAP	35010
	PARTITA IVA	04520890288
	C.F.	04520890288
	città	Loreggia (PD)
	telefono uff.	tel +39 049 93 22 644
	telefono cell.	
	fax	fax +39 049 93 22 690
	e -mail	jacopo@mazzonettometalli.it
Oggetto della convenzione	Sviluppo di un sistema di rivestimento metallico per l'involucro edilizio	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	ICAR/12 TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA	
Attività svolta :	Consulenza	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	Sviluppo di un sistema costruttivo a secco, prevalentemente metallico, adatto al rivestimento tanto di coperture quanto di facciate, nell'ambito dell'edilizia residenziale. Obiettivo del progetto è un prodotto destinato ad essere industrializzato a livello produttivo e rispondente alle normative europee, modulare e disassemblabile.	
Principali scadenze Operative	relazioni intermedie, ogni 4 mesi sullo stato dell'attività che, oltre a dettagliare le attività svolte nell'ambito del programma nel periodo di riferimento, evidenzieranno gli eventuali risultati raggiunti durante detto periodo sul complesso dei lavori stabiliti nel programma ed il programma dei lavori previsti per il periodo successivo; una relazione finale, entro 15 giorni dalla data della conclusione del programma con una descrizione di tutti i risultati ottenuti.	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore		
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico (solo se superiore a € 150.000)		
Consiglio di Amministrazione (solo se superiore a € 150.000)	delibera del Consiglio di Amministrazione	
Decreto Rettorale (procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	alla stipula	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	18	

Parte 2) a BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO	
A	Provento Globale (al netto Iva)	38.000,00	
B	Assegni di ricerca	23.500,00	
C =A - (B1+B2)	Provento Globale (al netto Iva	14.500,00	
D	Quota di ateneo con destinazione vincolata al fondo di ricerca con priorità ad assegni di ricerca [5% del provento globale netto]	725,00	
E	Quota spettante all'unità di ricerca per attività, assegni di ricerca, acquisto attrezzature e missioni per attività scientifiche(5% del provento globale netto	725,00	
F	Fondo comune di Ateneo(10% del provento globale netto)	1.450,00	
G	Quota di ateneo da destinare alle politiche del welfare dell'ateneo (2% del provento globale netto)	290,00	
H) Costi diretti: (78%)(netto IVA.)		Ore/Uomo	Costo Effettivo
			11.310,00
	H1) Costo Personale Docente Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H1)		
	H2) Costo Personale Interno (Tecnici) durante l'orario di lavoro (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H2)		
	H3) Costo Personale Interno (Tecnici) fuori l'orario di lavoro (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H3)		
	H4) Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H4)	313	10.000,00
	H5) Viaggi /Missioni		
	H6) Acquisto/ammortamento/manutenzione Attrezzature		710,00
	H7) Consumo		600,00
	H8) Altro (specificare)		
TOT. (=C-D-E-F-G-H)			11.310,00

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto H4)

N°	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1	predisposizione interfaccia nodo finestra	156	5.000,00
2	modellazioni tridimensionali	156	5.000,00
Tot. complessivo (=H4)		313	10.000,00

PIANO DELLA SPESA

COAN	descrizione	Importo
CA.3.10.07.04	Missioni - Indennità' E Rimbors	0,00
CA.3.11.01.18	Missioni - Indennità' E Rimbors	0,00
CA.3.10.05.01	Assegni Di Ricerca	23.500,00
CA.3.11.06.01	Missioni - Indennità' E Rimbors	0,00
CA.3.10.01.07	borse di ricerca	0,00
CA.3.10.10	altri costi specifici (organizzazione di eventi culturali)	0,00
CA.3.11.02	acquisto materiali (consumo)	600,00
CA.3.11.03.03	pubblicazioni e stampe	0,00
CA.3.11.04.22	traduzioni	0,00
CA.3.11.04.27	altri servizi	10.000,00
CA.3.11.04.29	iscrizione a convegni, congressi	0,00
CA.3.11.04.02	noleggio attrezzature informatiche	0,00
CA.3.11.04.05	noleggio attrezzature Varie	0,00
CA.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	710,00
CA.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	0,00
Totale piano della spesa		34.810,00

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

16 dicembre 2015 delibera n. 182 Cda/2015/Arbsl/rapporti con il territorio	pagina 1/1 allegati: 1
--	---------------------------

TORNA ALL'ODG

9 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa

c) autorizzazione incarico al Laboratorio Fotogrammetria del Sistema dei Laboratori per le scansioni 3d dei prospetti di un aggregato a Castel del Monte (AQ)

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la proposta di incarico avanzata dall'ing. Stefano Avola.

Il presidente informa che l'ing. Stefano Avola ha richiesto all'Università luav di Venezia – Sistema dei Laboratori, un preventivo per le scansioni 3d dei prospetti di un aggregato a Castel del Monte (AQ).

Il Sistema dei Laboratori dell'Università luav di Venezia – Laboratorio di Fotogrammetria ha presentato apposito preventivo trasmesso in data 25 novembre 2015, con nota prot. n. 24207 del 26 novembre 2015, per un corrispettivo pari a € 2.000,00 più IVA.

Il presidente comunica che nell'ambito dell'incarico oggetto della presente delibera, per il rilievo dell'aggregato concordato nel paese di Castel del Monte verranno effettuate una serie di scansioni 3d con laser scanner terrestre con portata nominale 1m-70m e con una precisione 3mm sulla distanza. Le scansioni verranno realizzate in modo tale da coprire il più possibile la facciata, a meno di zone d'ombra. La rete topografica e l'appoggio topografico verranno calcolati con una competenza rigorosa. I dati laser verranno orientati nel sistema di riferimento topografico per ottenere un unico modello 3d per punti dei fronti interessati.

La responsabilità scientifica è affidata al prof. Francesco Guerra.

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente

- visti il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e il manuale del controllo di gestione

delibera all'unanimità di:

1) autorizzare l'incarico conferito dall'ing. Stefano Avola per le scansioni 3d dei prospetti di un aggregato a Castel del Monte (AQ) al Laboratorio Fotogrammetria del Sistema dei Laboratori;

2) approvare la scheda di programmazione per attività conto terzi che costituisce parte integrante della presente delibera (allegato 1 di pagine 2);

3) autorizzare l'area finanza e risorse umane – servizio bilancio e controllo di gestione, ad effettuare le necessarie variazioni al budget autorizzatorio 2015.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE CONTO TERZI (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Sistema dei Laboratori - Laboratorio di fotogrammetria	
Responsabile Scientifico	prof. Francesco Guerra	
Dipartimento		
Responsabile Progetto		
Committente:	nome:	Stefano
	cognome	Avola
	ruolo	Legale Rappresentante
	ricoperto:	
	ente/società:	Ing. Stefano Avola
	indirizzo	Viale Sacco e Vanzetti 187
	CAP	00155
	PARTITA IVA	12360141001
	C.F.	
	città	Roma
	telefono uff.	
	telefono cell.	
	fax	
	e -mail	stefanoavola83@gmail.com
Oggetto della convenzione	Scansioni 3d dei prospetti di un aggregato a Castel del Monte (AQ)	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	ICAR/06 Topografia e cartografia	
Attività svolta :	Rete e appoggio topografico, acquisizione e orientamento dei dati laser scanner	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	Per il rilievo dell'aggregato concordato nel paese di Castel del Monte verranno effettuate una serie di scansioni 3d con laser scanner terrestre con portata nominale 1m-70m e con una precisione 3mm sulla distanza. Le scansioni verranno realizzate in modo tale da coprire il più possibile la facciata, a meno di zone d'ombra. La rete topografica e l'appoggio topografico verranno calcolati con una competenza rigorosa. I dati laser verranno orientati nel sistema di riferimento topografico per ottenere un unico modello 3d per punti dei fronti interessati.	
Principali scadenze Operative	Consegna entro 15 gg. dall'avvio	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore		
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico (solo se superiore a € 150.000)		
Consiglio di Amministrazione (solo se superiore a € 150.000)		
Decreto Rettorale (procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	alla stipula	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	0,5	

Parte 2)a BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO	
A	Provento Globale (al netto Iva)	2.000,00	
B	Assegni di ricerca		
C =A - (B1+B2)	Provento Globale (al netto Iva)	2.000,00	
D	Quota di ateneo con destinazione vincolata al fondo di ricerca con priorità ad assegni di ricerca [5% del provento	100,00	
E	Quota spettante all'unità di ricerca per attività, assegni di ricerca, acquisto attrezzature e missioni per attività	100,00	
F	Fondo comune di Ateneo (10% del provento globale netto)	200,00	
G	Quota di ateneo da destinare alle politiche del welfare dell'ateneo (2% del provento globale netto)	40,00	
H) Costi diretti: (78%)(netto IVA.)		Ore/Uomo	Costo Effettivo
			1.560,00
	H1) Costo Personale Docente Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata		
	H2) Costo Personale Interno (Tecnici) durante l'orario di lavoro (dettaglio nella tabella		
	H3) Costo Personale Interno (Tecnici) fuori l'orario di lavoro (dettaglio nella tabella		
	H4) Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H4)		
	H5) Viaggi /Missioni		
	H6) CA.1.11.02 impianti e attrezzature		1.560,00
	H7) Consumo		
	H8) Altro (specificare)		
TOT. (=C-D-E-F-G-H)			1.560,00

COAN	descrizione	Importo
CA.3.10.07.04	Missioni - Indennita' E Rimborsio Spese Pers.Docente	0,00
CA.3.11.01.18	Missioni - Indennita' E Rimborsio Spese Pers. T.A.	0,00
CA.3.10.05.01	Assegni Di Ricerca	
CA.3.11.06.01	Missioni - Indennita' E Rimborsio Spese Pers.Esterno	
CA.3.10.01.07	borse di ricerca	
CA.3.10.10	altri costi specifici (organizzazione di eventi culturali)	
CA.3.11.02	acquisto materiali (consumo)	
CA.3.11.03.03	pubblicazioni e stampe	
CA.3.11.04.22	traduzioni	
CA.3.11.04.27	altri servizi	
CA.3.11.04.29	iscrizione a convegni, congressi	
CA.3.11.04.02	noleggio attrezzature Informatiche	
CA.3.11.04.05	noleggio attrezzature Varie	
CA.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	
CA.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	1.560,00
Totale piano della spesa		1.560,00

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

16 dicembre 2015
delibera n. 183 Cda/2015/Ai

pagina 1/2
allegati: 2

TORNA ALL'ODG

10 Edilizia e forniture:

a) programma triennale per le opere pubbliche 2016/2018 e piano annuale 2016

Il presidente ricorda che il D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", dispone, tra l'altro, che gli enti pubblici predispongano e approvino un programma triennale dei lavori corredato di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto in data 11 novembre 2011. Si considerano solo i lavori di importo superiore a € 100.000,00. L'inserimento di un lavoro nel piano annuale è presupposto per poter bandire le procedure di affidamento. A tale riguardo il presidente ricorda che l'ateneo ha approvato l'ultimo programma triennale nel 2013; il documento è tuttora pubblicato, ai sensi dell'articolo 38 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" nella sezione trasparenza del sito Internet istituzionale e sul profilo di committente.

Ai fini della sua attualizzazione **si propongono le seguenti linee guida:**

- 1) si considerano eventuali opere approvate e parzialmente realizzate in base al documento precedentemente approvato, se persiste interesse alla loro realizzazione;
- 2) si considerano prioritarie le opere finalizzate al mantenimento/rispristino dei livelli di sicurezza e accessibilità degli immobili, o comunque finalizzate all'adempimento di previsioni normative cogenti;
- 3) si considerano prioritarie le opere indifferibili di manutenzione finalizzate al mantenimento dei livelli di efficienza degli edifici, in particolare per l'erogazione della didattica istituzionale;
- 4) si considerano le previsioni del vigente piano della performance, che definisce strategici gli obiettivi di messa a norma delle sedi e di verifica sismica delle stesse;
- 5) si considerano i progetti legati al buon esito di istanze di finanziamento in corso di esame, quali ad esempio quelle relative all'assegnazione da parte della Presidenza del Consiglio di fondi dell'otto per mille del gettito Irpef;
- 6) si considerano, nella redazione del piano annuale, i limiti finanziari imposti dalla politica di spending review adottata dall'ateneo.

Applicando le linee guida sopra esposta **si individuano i seguenti lavori:**

- adeguamento antincendio della sede dei Tolentini (completamento di opere già avviate e approvate nel precedente programma) per un importo stimato nel triennio di € 250.000,00 oltre IVA di Legge;
- adeguamento antincendio della sede di Palazzo Tron (completamento di opere già avviate e approvate nel precedente programma) per un importo stimato nel triennio di € 150.000,00 oltre IVA di Legge;
- adeguamento antincendio delle sedi dell'ex Cotonificio, Fabbricato 6, Fabbricato 7 a seguito dell'incremento degli affollamenti e della modifica delle destinazioni derivanti dal trasferimento dei corsi di studio da Treviso (opere necessarie alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività e al rilascio dei Certificati di Prevenzione Incendi) per un importo stimato nell'anno di € 150.000,00 oltre IVA di Legge;
- opere di conservazione della sede storica di Palazzo Tron, se finanziate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con i fondi dell'otto per mille, per un importo stimato di € 5.000.000,00 oltre IVA di Legge nel triennio (il progetto presentato nel 2014 ai fini del finanziamento ha durata quinquennale);
- opere di conservazione degli stucchi della sede storica di Palazzo Badoer, se finanziate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con i fondi dell'otto per mille, per un importo stimato di € 1.500.000,00 oltre IVA di Legge nel triennio;
- opere diverse e non prevedibili in dettaglio di manutenzione straordinaria (riparativa) impiantistica ed edilizia, relative a sedi diverse e quantificate in base all'incidenza storica di tali interventi, per un importo annuale stimato di € 363.600,00 oltre IVA di Legge. Si

il segretario

il presidente

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA**

16 dicembre 2015 delibera n. 183 Cda/2015/Ai	pagina 2/2 allegati: 2
---	---

evidenzia che entro tale importo si colloca anche l'adeguamento antincendio della Casetta Palma, che attualmente ospita l'Asilo Nido, per intervento delle nuove normative in materia, finalizzato al mantenimento dell'attività anche a seguito dei rilievi regionali per un importo stimato nell'anno di € 50.000,00 oltre IVA di Legge.

In base a quanto sopra esposto si perviene alla redazione del programma triennale e piano annuale allegati alla presente delibera (allegato 1 di pagine 4 e allegato 2 di pagine 3)

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto il decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163**

- **visto il decreto 11 novembre 2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

- **visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33**

delibera all'unanimità di approvare il programma triennale per le opere pubbliche 2016/2018 e il piano annuale 2016 redatti secondo le linee guide sopra descritte.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/18
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge				
VEDI NOTA		2.500.000	4.000.000	6.500.000
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94				
Stanziamenti di bilancio	363.600	400.000	150.000	913.300
Altro (1)				
Totali				

Il responsabile del programma
(Alberto Ferlenga)

(1) Compresa la cessione di immobili.

Importi al netto di IVA

Le "Entrate aventi destinazione vincolata per legge" sono costituite dalla stima del possibile finanziamento "Otto per Mille" e sono da considerare unicamente in caso di positivo esito delle istanze di finanziamento.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/18
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categor. (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione e Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Importo	Tipologia (5)
1		005	027	042	07	08	Manutenzioni straordinarie e riparative degli edifici	313.300			N		
2		005	027	042	07	08	Messa a norma Asilo Nido	50.000			N		
3		005	027	042	07	11	Interventi di conservazione Ca' Tron		2.000.000	3.000.000	N		
4		005	027	042	07	11	Interventi di conservazione Ca' Badoer		500.000	1.000.000	N		
5		005	027	042	07	08	Messa a norma sedi diverse		150.000		N		
6		005	027	042	07	08	Completamento antincendio Tolentini		250.000		N		
7		005	027	042	07	08	Completamento antincendio Tron			150.000	N		
TOTALE								363.300	2.900.000	4.150.000			

Il responsabile del programma
(Alberto Ferlenga)

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (5) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/18
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO (CUI SISTEMA) (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità			Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Cognome	Nome			Urb (S/N)	Amb (S/N)				TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
1		Manutenzioni straordinarie e reparative degli edifici	Palermo	Ciro	313.800	CPA	S	S		2	SF	01/2016	04/2016
2		Messa a norma asilo nido	Palermo	Ciro	50.000	ADN	S	S		1	PD	01/2016	04/2016
TOTALE					443.300								

Il responsabile del programma
(Alberto Ferlenga)

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- Vedi art. 14 comma 3 della legge 109/94 e sm.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità, 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DEL TRIENNIO 2016/18
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA
ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE ex articolo 19 comma 5 ter della legge 109/94 e s.m.i.

Riferimento intervento (1)	Elenco degli immobili da trasferire ex art. 19, c. 5-ter della Legge 109/94			Arco temporale di validità del programma Valore Stimato		
	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno	2° anno	3° anno
			TOTALE	ZERO	ZERO	ZERO

Il responsabile del programma
(Alberto Ferlenga)

(1) Viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento.

Tabella 1 – Tipologie	
Codice	Descrizione
01	Nuova costruzione
02	Demolizione
03	Recupero
04	Ristrutturazione
05	Restauro
06	Manutenzione Ordinaria
07	Manutenzione Straordinaria
08	Completamento
09	Ampliamento
99	Altro

Tabella 2 – Categorie		
Codice		Descrizione
A01	01	STRADALI
A01	02	AEROPORTUALI
A01	03	FERROVIE
A01	04	MARITTIME LACUALI E FLUVIALI
A01	88	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO
A02	05	DIFESA DEL SUOLO
A02	11	OPERE DI PROTEZIONE AMBIENTE
A02	15	RISORSE IDRICHE
A02	99	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO
A03	06	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
A03	16	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA NON ELETTRICA
A03	99	ALTRE INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO
A04	07	TELECOMUNICAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE
A04	13	INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA
A04	14	INFRASTRUTTURE PER LA PESCA
A04	39	INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' INDUSTRIALI
A04	40	ANNONA, COMMERCIO E ARTIGIANATO
A05	08	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA
A05	09	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA
A05	10	EDILIZIA ABITATIVA
A05	11	BENI CULTURALI
A05	12	SPORT E SPETTACOLO
A05	30	EDILIZIA SANITARIA
A05	31	CULTO
A05	32	DIFESA
A05	33	DIREZIONALE E AMMINISTRATIVO
A05	34	GIUDIZIARIO E PENITENZIARIO
A05	35	IGIENICO SANITARIO
A05	36	PUBBLICA SICUREZZA
A05	37	TURISTICO
A06	90	ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE
E10	40	STUDI E PROGETTAZIONI
E10	41	ASSISTENZA E CONSULENZA
E10	99	ALTRO

Tabella 3 – Modalità di apporto di capitale privato	
Codice	Modalità
01	Finanza di progetto
02	Concessione di costruzione e gestione
03	Sponsorizzazione
04	Società partecipate o di scopo
99	altro

Tabella 4 – Stato della progettazione approvata	
Codice	Stato della progettazione approvata
SF	Studio di fattibilità
PP	Progetto preliminare
PD	Progetto definitivo
PE	Progetto esecutivo

Tabella 5 – Finalità	
Codice	Finalità
MIS	Miglioramento e incremento di servizio
CPA	Conservazione del patrimonio
ADN	Adeguamento normativo
COP	Completamento d'opera
VAB	Valorizzazione beni vincolati
URB	Qualità urbana
AMB	Qualità ambientale

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

16 dicembre 2015 delibera n. 184 Cda/2015/Ai	pagina 1/1
---	------------

TORNA ALL'ODG

10 Edilizia e forniture:

b) servizi informativi per l'anno 2016: affidamento a consorzio CINECA

Il presidente ricorda che l'ateneo fruisce attualmente di servizi informativi strumentali al proprio funzionamento erogati dal Consorzio Interuniversitario CINECA sulla base di affidamenti con formula "in house". Segnatamente tali servizi riguardano: il sistema informativo UGOV (gestionale), il sistema informativo IRIS e Digital Library (ricerca), il sistema informativo Titulus (protocollo), il modulo Tirocini&Stage, la Firma Digitale, la conservazione sostitutiva Conserva (didattica) e i servizi di assistenza connessi. Il Consorzio Interuniversitario Cineca con nota in data 15 maggio 2015 prot. 9373 ha inviato una proposta economica per il mantenimento dei servizi sopra citati per l'anno 2015 di € 371.166,70 IVA inclusa.

Dopo l'entrata in vigore della legge 6 agosto 2015, n. 125, lo svolgimento di tali servizi "per il tramite di enti, anche con personalità giuridica di diritto privato, costituiti su iniziativa delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e da queste partecipati", quali appunto il Consorzio Interuniversitario Cineca, è consentito purché "a) oltre l'80 per cento delle attività dell'ente è effettuato nello svolgimento dei compiti ad esso affidati dall'amministrazione controllante o da altre persone giuridiche controllate dalla stessa; b) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata; c) le amministrazioni partecipanti esercitano su tali enti, anche in maniera congiunta, un controllo analogo a quello da esse esercitato sui propri servizi".

La stessa norma specifica che "Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le altre amministrazioni consorziate esercitano, congiuntamente, sul Consorzio interuniversitario Cineca un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, previo adeguamento, ove necessario, dello statuto del Consorzio medesimo".

Alla data odierna il Consorzio Interuniversitario Cineca ha avviato la procedura per l'adeguamento del proprio statuto al fine di rientrare compiutamente nelle previsioni normative.

Tuttavia è opportuno considerare che ricorrono le fattispecie di cui all'articolo 57 punto 2 lettera b del decreto legislativo 163/2006 e successive modifiche e integrazioni (Codice dei contratti pubblici), siccome i servizi erogati, per evidenti e incontrovertibili ragioni di natura tecnica non possono essere acquistati da operatori economici differenti dal Consorzio Interuniversitario Cineca.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **vista la normativa citata in premessa**

- **vista l'offerta economica ricevuta da parte del Consorzio Interuniversitario Cineca pervenuta con nota del 15 maggio 2015 prot. n. 9373 richiamata mediante procedura negoziata senza previa indizione di gara, così come consentito dall'articolo 57 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni**

- **considerato che il processo di adeguamento dello statuto del Consorzio Interuniversitario Cineca alle previsioni della legge 6 agosto 2015, n. 125 è attualmente in corso**

delibera all'unanimità di affidare al Consorzio Cineca i servizi informativi alle condizioni di cui all'offerta citata in premessa, dando mandato al direttore generale di luav ad applicare la medesima procedura anche per l'anno 2016 a condizione che la deliberazione del consiglio consortile in merito alle modifiche statutarie lo consenta.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

16 dicembre 2015 delibera n. 185 Cda/2015/Arsbl/sistema bibliotecario e documentale/archivio progetti	pagina 1/4
--	------------

TORNA ALL'ODG

11 Varie ed eventuali

a) cessione in comodato dell'archivio di Giorgio Macchi

Il presidente comunica al consiglio la richiesta pervenuta dall'Archivio Progetti (Area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori) di accettazione della cessione in comodato d'uso dell'archivio dell'attività professionale dell'ingegnere Giorgio Macchi.

La recente riorganizzazione degli spazi di deposito dell'Archivio Progetti consente di accogliere i documenti che lo stesso ingegnere intende donare.

Privo di disegni in rotolo e di modelli, l'archivio consiste sostanzialmente in faldoni, con etichette e numeri di protocollo che fanno riferimento a un regesto generale dei progetti, contenenti carte e disegni piegati. Nonostante le notevoli dimensioni, quindi, la sua gestione dal punto di vista dello spazio non presenta particolari difficoltà per le attuali disponibilità di metri lineari di scaffalature libere.

Nel corso di ripetuti contatti con il responsabile scientifico dell'Archivio Progetti, prof.ssa Serena Maffioletti, l'ingegnere Giorgio Macchi ha espresso la volontà di depositare il fondo archivistico presso l'Università luav.

Si tratta di un complesso di notevole consistenza, conservato a Milano presso l'abitazione-studio dell'attuale proprietario, che documenta l'intera vicenda professionale di Macchi fin dagli inizi negli anni Cinquanta. È ordinato e in uno stato di conservazione complessivamente molto buono. Esistono per l'intero arco coperto dalla documentazione elenchi e strumenti diversi per la ricerca, realizzati e utilizzati dallo studio per la gestione dell'archivio.

L'intero complesso archivistico occupa circa 45 ml di scaffali, cui vanno aggiunte altre carte al momento conservate in 12 scatoloni da 70 x 40 cm. Fra i nuclei principali della documentazione hanno particolare rilevanza quelli relativi a:

- **restauro della Torre di Pisa:** comprende fra l'altro 5 volumi di verbali della Commissione ministeriale di cui Macchi ha fatto parte, una ricchissima corrispondenza, carte e tavole di analisi storica e rilievi e tutta la documentazione di 11 anni di monitoraggi;

- **linea C della metropolitana di Roma:** rilievi e analisi su 55 edifici monumentali per determinare le possibili interazioni fra questi e la linea. Per ciascuno degli edifici analizzati sono presenti relazioni, analisi storiche, tavole di rilievo e di progetto, documentazione fotografica, uno studio delle modifiche indotte sul monumento dal passaggio della linea.

- **restauro del Duomo di Pavia.**

Il fondo archivistico sarà inventariato e descritto e verrà conservato nei depositi dell'Archivio Progetti, che lo metterà a disposizione dei ricercatori e potrà utilizzarlo per attività editoriali ed espositive e per prestiti ad altre istituzioni.

La forma di deposito prescelta è quella del comodato d'uso, nelle modalità definite dal contratto redatto secondo la traccia che segue.

Il presidente dà pertanto lettura dello schema di contratto di comodato sotto riportato.

Contratto di comodato

Tra

l'Università luav di Venezia (di seguito denominata Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata da [...], nato a [...] il [...], domiciliato per la carica presso l'Università luav, Santa Croce, 191 – 30135 Venezia

e il prof. ing. Giorgio Macchi, C.F. [...], ai fini del presente contratto domiciliato presso [...].

Premesso che:

- l'Università luav, attraverso il Sistema Bibliotecario e Documentale - Archivio Progetti, organizza la catalogazione e la conservazione di archivi documentali di rilevante valore storico, artistico e culturale che illustrano e testimoniano l'attività professionale e/o accademica di architetti, ingegneri e i progetti di Architettura contemporanea con particolare riferimento all'Università luav, al Veneto e alla città di Venezia nel Novecento;
- l'Archivio Progetti rende disponibili detti archivi, documenti, elaborati grafici e opere per le

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

16 dicembre 2015 delibera n. 185 Cda/2015/Arsbl/sistema bibliotecario e documentale/archivio progetti	pagina 2/4
--	------------

attività didattiche e di ricerca e per le esigenze della comunità scientifica;

- l'Archivio Progetti opera il prestito a musei, gallerie, archivi ed operatori culturali pubblici e privati, delle opere conservate presso il centro per scopi espositivi e di pubblicazione scientifica;
- le opere affidate all'Archivio Progetti possono essere consultate dal pubblico solo a mezzo di riproduzioni fotografiche e/o video, mentre l'accesso alle opere originali è riservato ad esperti altamente qualificati;
- il prof. ing. Giorgio Macchi è proprietario dei disegni e documenti prodotti nel corso della propria attività professionale;
- tali opere rappresentano per l'Università luav un innegabile valore storico-scientifico e un grande interesse per gli studi disciplinari;
- il prof. ing. Giorgio Macchi, proprietario dei materiali sopra descritti, ha interesse a che l'opera sia conosciuta e divulgata e ne sia realizzata una catalogazione scientifica;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Università luav, con delibera del [...], ha deciso di acquisire in comodato d'uso il fondo archivistico di [...]

si conviene quanto segue

Articolo 1 - Oggetto del contratto

Il prof. ing. Giorgio Macchi concede in comodato d'uso il fondo archivistico costituito da disegni e altra documentazione relativi alla propria attività professionale.

Al momento della consegna verrà redatto apposito verbale nel quale saranno precisamente individuati i materiali di cui al presente atto nonché il valore agli stessi attribuito. Tale verbale sarà allegato al presente contratto di cui costituirà parte integrante ed essenziale.

Articolo 2 - Valore

Il valore dei beni oggetto del presente contratto sarà stabilito da [...], in contraddittorio con il prof. ing. Giorgio Macchi o un suo rappresentante.

Articolo 3 - Condizioni del comodato

Tutti i materiali concessi in comodato saranno conservati presso l'Archivio Progetti e custoditi in modo da evitarne il deterioramento. Tutti i materiali indicati nel verbale di consegna, di cui all'art. 1, saranno ordinati e schedati; successivamente, l'Archivio Progetti provvederà a diffondere l'inventario dei materiali presso il pubblico degli specialisti per facilitarne lo studio e la libera consultazione, così come provvederà a organizzare le manifestazioni più opportune per favorirne la conoscenza e la divulgazione.

L'Archivio Progetti consentirà la riproduzione fotografica dei materiali per scopi scientifici, pubblicazioni o altro, applicando il proprio regolamento e tariffario interno. Al prof. ing. Giorgio Macchi e ad ogni persona da esso indicata, sarà concessa in ogni momento, compatibilmente con gli orari di apertura del centro, la possibilità di consultare i materiali. Il prof. ing. Giorgio Macchi potrà riprodurre ed ottenere riproduzioni delle opere, anche per pubblicazioni, a proprio nome senza dover corrispettivo alcuno all'Università luav. Per la riproduzione e la pubblicazione degli inediti o della totalità dei materiali sarà chiesta preventiva autorizzazione al prof. ing. Giorgio Macchi.

Articolo 4 - Diritti di pubblicazione

All'Università luav – Archivio Progetti, a partire dalla data di stipula del presente contratto e per l'intera durata dello stesso, spetteranno i diritti economici relativi all'utilizzo dei documenti oggetto del presente contratto; l'Università luav – Archivio Progetti potrà esigere il pagamento delle spese e dei diritti, secondo il proprio regolamento e tariffario interno per la riproduzione fotografica e digitale e per la pubblicazione con qualsiasi mezzo e supporto dei documenti. Il prof. ing. Giorgio Macchi è escluso dall'applicazione del presente articolo.

Articolo 5 - Citazione della fonte

In tutte le pubblicazioni, esposizioni o lavori scientifici in cui appariranno i materiali oggetto del presente contratto la fonte dovrà essere esplicitamente citata secondo la dicitura:
Università luav di Venezia - Archivio Progetti – Fondo Giorgio Macchi.

Articolo 6 - Trasferimenti e prestiti

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

16 dicembre 2015 delibera n. 185 Cda/2015/Arsbl/sistema bibliotecario e documentale/archivio progetti	pagina 3/4
--	------------

I materiali oggetto del presente contratto potranno essere prestati a terzi per esposizioni e manifestazioni culturali anche su semplice richiesta del prof. ing. Giorgio Macchi. È obbligo dell'Archivio Progetti di imporre al prestatario le opportune modalità e cautele, ed è sua facoltà di richiedere la corresponsione di eventuali spese ed oneri. In ogni caso il prestatario, o chi per esso, dovrà provvedere alla copertura assicurativa dei materiali contro ogni rischio di perdita o di deterioramento per il valore indicato dal comodatario e, comunque, per un valore non inferiore a quanto definito ai sensi dell'Art. 2 della presente convenzione.

Articolo 7 - Spese

Le spese di trasporto dei progetti (dall'abitazione del prof. ing. Giorgio Macchi sita in Milano), dove si trovano attualmente, alla sede dell'Archivio Progetti dell'Università luav, saranno a carico dell'Università luav.

L'Università luav non ha diritto al rimborso delle spese sostenute per servirsi delle cose o per garantirne l'integrità o la conservazione.

Articolo 8 - Durata del comodato

La durata del presente contratto di comodato è prevista in 12 anni.

Il contratto si rinnoverà tacitamente salvo disdetta dell'Università luav o del prof. ing. Giorgio Macchi da comunicare a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno sei mesi prima della scadenza.

Le spese del trasporto dei materiali fino al luogo indicato per la riconsegna spetteranno alla parte che avrà comunicato la disdetta.

Articolo 9 - Responsabilità dell'Università luav

L'Università luav sarà responsabile del corretto trattamento archivistico dei materiali e assumerà ogni cautela necessaria per evitare la perdita o deterioramento degli stessi, anche se derivati da caso fortuito o dal fatto o omissione di terzi. Ai sensi dell'art. 1807 del codice civile se il materiale oggetto del presente contratto si deteriora per solo effetto dell'uso per cui è stato consegnato e senza colpa dell'Università luav, questa non risponde del deterioramento.

L'Università luav si impegna a stipulare idonea copertura assicurativa con polizze "Furto" e "Incendio" per i materiali concessi in comodato con una compagnia di primaria importanza per un importo non inferiore al valore definito ai sensi dell'art. 2 della presente convenzione. La responsabilità dell'Università luav è ad ogni modo limitata all'importo indicato nella polizza assicurativa allo scopo stipulata.

Articolo 10 - Responsabilità del prof. ing. Giorgio Macchi

Il prof. ing. Giorgio Macchi dichiara che i beni oggetto del fondo sono di propria ed esclusiva proprietà e in piena disponibilità.

Il prof. ing. Giorgio Macchi solleva da ogni responsabilità l'Università luav per eventuali pretese vantate da terzi in ordine alla proprietà e relativi diritti del fondo oggetto del presente contratto.

Articolo 11 - Risoluzione del contratto

Qualsiasi utilizzazione non conforme a quanto sopra indicato legittimerà il proprietario a chiedere l'immediata restituzione dei materiali salvo l'eventuale risarcimento del danno.

Articolo 12 - Spese contrattuali

Tutte le spese e le tasse inerenti e conseguenti al presente contratto, sono a carico dell'Università luav.

Articolo 13

Per ogni controversia attinente e/o relativa all'applicazione e/o validità e/o interpretazione del presente contratto, il foro competente sarà quello di Venezia.

Articolo 14

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si applicano le norme del Codice Civile.

Il consiglio di amministrazione

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

16 dicembre 2015 delibera n. 185 Cda/2015/Arsbl/sistema bibliotecario e documentale/archivio progetti	pagina 4/4
--	------------

- udita la relazione del presidente
 - ritenuto l'interesse di luav ad acquisire le opere dell'archivio in oggetto in quanto esse rappresentano per l'ateneo un innegabile valore storico-scientifico e un grande interesse per gli studi disciplinari;
- delibera all'unanimità di:
- 1) approvare il contratto di comodato d'uso dell'archivio di Giorgio Macchi
 - 2) autorizzare il direttore generale alla sottoscrizione dello stesso e ad apportare le eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

16 dicembre 2015 delibera n. 186 Cda/2015/dg/servizio amministrazione gestioni decentrate	pagina 1/2
---	------------

TORNA ALL'ODG

11 Varie ed eventuali

b) variazioni al budget per la didattica 2014/15 del dipartimento di culture del progetto

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la richiesta pervenuta da parte del dipartimento di culture del progetto di utilizzare le economie realizzate per l'attività didattica 2014/15 per il cofinanziamento di assegni di ricerca e per la realizzazione di pubblicazioni.

Nello specifico, con decreto direttoriale repertorio n. 288/2015 protocollo 24617 del 01/12/2015 il direttore del dipartimento di culture del progetto – prof. Carlo Magnani, propone al consiglio di amministrazione la riallocazione dei seguenti fondi residui, relativi al budget per la didattica dell'a. a. 2014/15:

- euro 54.000,00 dal progetto DCP 2014/15 "Spese generali";
- euro 20.000,00 dal progetto DCP 2014/15 "Magistrale architettura e culture del progetto";
- euro 40.000,00 dal progetto DCP 2014/15 "Triennale architettura e culture del progetto.

Il presidente informa che tali economie sono conseguenti ad una previsione di spesa effettuata in sede di programmazione didattica e gli oneri sui contratti di insegnamento sono stati preventivati in maniera forfettaria generando, a consuntivo, le economie di budget di cui trattasi. Il presidente informa altresì che la richiesta di variazione è motivata dalla necessità di dare copertura finanziaria al cofinanziamento di cinque assegni di ricerca e al finanziamento di due pubblicazioni.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità**

- **visto il manuale del controllo di gestione**

- **verificata la disponibilità finanziaria sui budget assegnati al dipartimento di culture del progetto per la didattica 2014/15,**

delibera all'unanimità di autorizzare l'area finanza e risorse umane, divisione amministrazione, a effettuare le seguenti variazione al budget autorizzatorio dell'area didattica e servizi agli studenti, anno 2015, così come sotto riportato:

Uscite

Unità analitica UA.01.01.07 "DCP"

Unità organizzativa 2901

Progetto "DCP 2014/15 "Spese generali"

Responsabile prof. Carlo Magnani

CA. 3.10.06.01 "contratti di insegnamento"

Variazioni € - 54.000,00

Unità analitica UA.01.01.07 "DCP"

Unità organizzativa 2901

Progetto "DCP 2014/15 "Magistrale in architettura e culture del progetto"

Responsabile prof. Carlo Magnani

CA. 3.10.06.01 "contratti di insegnamento"

Variazioni €- 20.000,00

Unità analitica UA.01.01.07 "DCP"

Unità organizzativa 2901

Progetto "DCP 2014/15 "Triennale architettura e culture del progetto"

Responsabile prof. Carlo Magnani

CA. 3.10.06.01 "contratti di insegnamento"

Variazioni € - 40.000,00

Unità analitica UA.01.01.07 "DCP"

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

16 dicembre 2015 delibera n. 186 Cda/2015/dg/servizio amministrazione gestioni decentrate	pagina 2/2
---	------------

Unità organizzativa 2901
Progetto "Economie didattica DCP 2014/15"
Responsabile prof. Carlo Magnani
CA. 3.10.05.01 "assegni di ricerca"
Variazioni € + 64.000,00
CA. 3.11.03.03 "pubblicazioni e stampe"
Variazioni € + 50.000,00.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA**

16 dicembre 2015 delibera n. 187 Cda/2015/dg/servizio amministrazione gestioni decentrate	pagina 1/2
--	------------

TORNA ALL'ODG

11 Varie ed eventuali

c) variazioni al budget 2015 dell'area didattica e servizi agli studenti

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la richiesta pervenuta da parte dell'area didattica e servizi agli studenti di effettuare delle variazioni di budget a seguito dell'assegnazione dei seguenti nuovi o maggiori finanziamenti:

- nota del 16 novembre 2015 con la quale il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica, in attuazione a quanto previsto dal decreto ministeriale 8 giugno 2015 n. 335 (FFO 2015), comunica l'assegnazione per l'anno 2015 del "Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti", pari ad € 425.925,00 per la mobilità internazionale degli studenti, ed € 47.896,00 per il tutorato e attività didattiche e integrative;
- trasferimento fondi, pari ad € 9.760,00, da parte dell'Università di Padova a copertura dei costi sostenuti per l'espletamento delle procedure di ammissione ai corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) per l'insegnamento nella scuola superiori di primo e secondo grado per l'anno accademico 2014/15;
- incasso saldo progetto "FlxO-Scuola & Università – Linea 3 – 2011/2013", pari ad € 17.115,00.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
 - **visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità**
 - **visto il manuale del controllo di gestione**
- delibera all'unanimità di approvare le seguenti variazioni al budget autorizzatorio dell'area didattica e servizi agli studenti, anno 2015, così come sotto riportato:**

Entrate

Unità Analitica UA.01.04.03 "Servizio relazioni internazionali"

Unità organizzativa 2804

Progetto "Decreto ministeriale n. 335/2015-Fondo mobilità internazionale studenti"

CA.4.11.01.06 "Da Miur per D.M. 198/2003 art. 1 (Erasmus)"

Variazioni **€ + 425.025,00**

Totale variazione entrate **€ + 425.025,00**

Uscite

Unità Analitica UA.01.04.03 "Servizio relazioni internazionali"

Unità organizzativa 2804

Progetto "Decreto ministeriale n. 335/2015-Fondo mobilità internazionale studenti"

CA.3.10.01.08 "Mobilità Erasmus"

Variazioni **€ + 425.025,00**

Totale variazione entrate **€ + 425.025,00**

Entrate

Unità Analitica UA.01.04.01.02 "Servizio diritto allo studio"

Unità organizzativa 120

Progetto "Decreto ministeriale n. 335/2015-Fondo tutorato e attività didattiche"

CA.4.11.01.17 "Da Miur per D.M. 198/2003 art. 1 (Tutoraggio)"

Variazioni **€ + 47.896,00**

Totale variazione entrate **€ + 47.896,00**

Uscite

Unità Analitica UA.01.04.01.02 "Servizio diritto allo studio"

Unità organizzativa 120

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA**

16 dicembre 2015 delibera n. 187 Cda/2015/dg/servizio amministrazione gestioni decentrate	pagina 2/2
--	------------

Progetto "Decreto ministeriale n. 335/2015-Fondo tutorato e attività didattiche"

CA.3.10.02.08 "Assegni incentivazione tutorato"

Variazioni € + 47.896,00

Totale variazione entrate € + 47.896,00

Entrate

Unità Analitica UA.01.04 "Area didattica e servizi agli studenti"

Unità organizzativa 2716

Progetto "TFA 2014/15"

Responsabile dott.ssa Lucia Basile

CA.4.10.01.12 "Contributo corsi di perfezionamento"

Variazioni € + 9.760,00

Totale variazione entrate € + 9.760,00

Uscite

Unità Analitica UA.01.04 "Area didattica e servizi agli studenti"

Unità organizzativa 2716

Progetto "TFA 2014/15"

Responsabile dott.ssa Lucia Basile

CA.3.11.04.30 "Esami di stato e test di accesso"

Variazioni € + 9.760,00

Totale variazione uscite € + 9.760,00

Entrate

Unità Analitica UA.01.04 "Area didattica e servizi agli studenti"

Unità organizzativa 2716

Progetto "FlxO – Scuola & Università – Linea 3 – 2011/2013"

Responsabile dott.ssa Lucia Basile

CA.4.11.01.02 "C.Tti/Convenzioni/Accordi altri Ministeri Correnti"

Variazioni € + 17.115,00

Totale variazione entrate € + 17.115,00

Uscite

Unità Analitica UA.01.04 "Area didattica e servizi agli studenti"

Unità organizzativa 2716

Progetto "FlxO – Scuola & Università – Linea 3 – 2011/2013"

Responsabile dott.ssa Lucia Basile

CA.3.11.01.13 "competenze fisse pers. T.A. t.d."

Variazioni € + 17.115,00

Totale variazione uscite € + 17.115,00.

il segretario	il presidente
---------------	---------------